

MEDIOBANCA



*Relazione semestrale
al 31 dicembre 2012*

MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI
CAPITALE € 430.564.606
SEDE SOCIALE IN MILANO - PIAZZETTA ENRICO CUCCIA, 1

ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE
CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA
ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI



Relazione semestrale al 31 dicembre 2012

(ai sensi dell'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza)

www.mediobanca.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

		Scadenza del mandato
* Renato Pagliaro	Presidente	2014
Dieter Rampl	Vice Presidente	2014
Marco Tronchetti Provera	»	2014
* Alberto Nagel	Amministratore Delegato	2014
* Francesco Saverio Vinci	Direttore Generale	2014
Tarak Ben Ammar	Consigliere	2014
Gilberto Benetton	»	2014
Pier Silvio Berlusconi	»	2014
Roberto Bertazzoni	»	2014
* Angelo Caso'	»	2014
* Maurizio Cereda	»	2014
Christian Collin	»	2014
Alessandro Decio	»	2014
* Massimo Di Carlo	»	2014
Bruno Ermolli	»	2014
Anne Marie Idrac	»	2014
* Vanessa Labérenne	»	2014
Elisabetta Magistretti	»	2014
Alberto Pecci	»	2014
Carlo Pesenti	»	2014
Fabio Roversi Monaco	»	2014
* Eric Strutz	»	2014

* Membri del Comitato Esecutivo

COLLEGIO SINDACALE

Natale Freddi	Presidente	2014
Maurizia Angelo Comneno	Sindaco Effettivo	2014
Gabriele Villa	»	2014
Mario Busso	Sindaco Supplente	2014
Guido Croci	»	2014

* * *

Massimo Bertolini

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
e Segretario del Consiglio

INDICE

Relazione sulla Gestione	7
Prospetti Contabili consolidati	49
Stato Patrimoniale consolidato	50
Conto Economico consolidato	52
Prospetto della Redditività consolidata complessiva	53
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto consolidato	54
Rendiconto Finanziario consolidato Metodo diretto	56
Note esplicative ed integrative	59
Parte A - Politiche contabili	62
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato	82
Parte C - Informazioni sul Conto Economico consolidato	109
Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	126
Parte F - Informazioni sul patrimonio consolidato	171
Parte H - Operazioni con parti correlate	177
Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	179
Parte L - Informativa di settore	182
Relazione della Società di Revisione	185
Allegati	189
Schemi di bilancio consolidati	190
Schemi di bilancio della Capogruppo	194
Attestazione del Dirigente Preposto	197

RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL GRUPPO MEDIOBANCA
AL 31 DICEMBRE 2012



RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL GRUPPO MEDIOBANCA
AL 31 DICEMBRE 2012

Il semestre chiude con un utile di 123,8 milioni, pressoché raddoppiato rispetto allo scorso anno (63,4 milioni) per effetto principalmente di minori svalutazioni sul portafoglio titoli e partecipazioni (89,5 milioni contro 231,1 milioni). Il periodo si è caratterizzato per il forte rallentamento del quadro congiunturale e dell'attività verso famiglie ed imprese accompagnato da un sensibile restringimento degli *spread* sui titoli sovrani dei Paesi maggiormente indebitati dell'area Euro. In questo contesto i ricavi sono diminuiti del 6,4% (da 973,3 a 911 milioni) mostrando in dettaglio il seguente andamento:

- il margine di interesse registra una riduzione da 554,6 a 517,7 milioni (-6,7%) attribuibile al comparto *corporate* ed *investment banking* (da 204,5 a 157,4 milioni) che sconta l'ampia dotazione di liquidità in presenza di tassi di mercato in netto calo ed un costo medio della raccolta crescente rispetto allo scorso anno;
- i proventi da negoziazione confermano il buon risultato del passato esercizio (106,5 milioni contro 112,5 milioni) per lo più beneficiando della riduzione degli *spread* sui titoli sovrani;
- le commissioni ed altri proventi mostrano un calo del 14,2% (201 milioni contro 234,4 milioni) in buona misura attribuibile al minor apporto del credito al consumo;
- il contributo delle società consolidate ad *equity* aumenta da 71,8 a 85,8 milioni per l'apporto, in buona misura non ricorrente, di Gemina (27,2 milioni) che ha assorbito le perdite operative di RCS MediaGroup (-18,7 milioni). Cresce anche il contributo di Assicurazioni Generali (75,6 milioni contro 65,9 milioni).

I costi di struttura diminuiscono del 5,9% (da 399,2 a 375,6 milioni) per minori costi del personale (-3,4%) e spese amministrative (-8,4%).

Le rettifiche di valore sui crediti, in un contesto congiunturale recessivo, crescono da 212,3 a 232,8 milioni (+9,7%) principalmente per la quota riconducibile al comparto famiglie (da 149,2 a 162,8 milioni). Il costo del rischio, in presenza di impieghi in calo del 10%, cresce da 116 a 129 bps.

Le svalutazioni del portafoglio titoli e partecipazioni includono l'*impairment* sulla quota Telco per 95 milioni (svalutata ad un valore d'uso delle azioni Telecom Italia di €1,20 per azione), la ripresa di valore su titoli di stato greci per 12,2 milioni, altre svalutazioni su azioni AFS non quotate per 6,7 milioni.

Quanto alle singole aree di attività:

- il *Corporate ed Investment Banking* (CIB) chiude con un utile netto di 124,2 milioni a fronte di una perdita di 37,4 milioni dello scorso anno, beneficiando dell'assenza di rettifiche significative su attività finanziarie (da -175,4 a +9,1 milioni). I ricavi flettono del 13,1% (da 448,2 a 389,6 milioni) mentre i costi diminuiscono del 7% (da 161,8 a 150,5 milioni);
- il *Retail e Private Banking* (RPB) chiude con un utile di 49,4 milioni in leggero calo rispetto ai 51,5 milioni dello scorso anno (al netto della plusvalenza immobiliare di *Compagnie Monégasque de Banque* per 44,3 milioni). I ricavi sono stabili (da 493,5 a 491,9 milioni) e riflettono il minor contributo delle commissioni (-5,4%, da 128 a 121,1 milioni) e la tenuta del margine d'interesse (da 361,5 a 364,2 milioni). L'utile netto del credito al consumo scende da 58,3 a 33,8 milioni, mentre si riduce la perdita di CheBanca! (da 14,6 a 7,6 milioni) e migliora sensibilmente il risultato del *private banking* (da 8,3 a 25,7 milioni);
- il *Principal Investing* (PI) chiude con una perdita di 52 milioni scontando la già riferita svalutazione Telco (95 milioni) e la flessione del risultato delle partecipazioni valorizzate ad *equity* (54,4 milioni contro 61,5 milioni).

Le voci patrimoniali mostrano una riduzione della raccolta (da 55,8 a 54 miliardi) per il calo dei prestiti obbligazionari (da 30 a 28,1 miliardi) parzialmente compensato dalla maggiore provvista *retail* di CheBanca! (+5,4%, da 11,6 a 12,3 miliardi). L'attivo sconta il calo degli impieghi a clientela (da 36,3 a 34,1 miliardi) parzialmente fronteggiato dall'incremento del portafoglio obbligazionario (da 11,8 a 13 miliardi). Stabili la tesoreria (da 9,3 a 9,1 miliardi) e gli investimenti azionari (da 4,3 a 4,4 miliardi). In aumento le masse gestite nel *private banking* da 12,6 a 13,5 miliardi.

Gli indici patrimoniali registrano un ulteriore miglioramento: il *Core Tier1 ratio* sale dall'11,49% all'11,84%, il *Total Capital ratio* dal 14,16% al 14,76%.

* * *

Tra i principali eventi che hanno caratterizzato il semestre si segnalano:

- l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 5 settembre del processo di autovalutazione degli organi sociali ai sensi della Comunicazione Banca d'Italia dell'11 gennaio 2012;
- il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di Mediobanca per gli esercizi 2013-2021 alla società di revisione PricewaterhouseCoopers;
- il rinnovo della delega al Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea straordinaria di aumentare il capitale a pagamento per nominali 40 milioni di euro a favore di investitori professionali italiani ed esteri, con esclusione del diritto di opzione;
- l'approvazione del processo di autovalutazione dell'adeguatezza del capitale necessario a svolgere l'attività sociale (ICAAP) richiesto dalla disciplina regolamentare e la diffusione delle informazioni del cosiddetto "terzo pilastro" volte a consentire una più accurata valutazione della solidità patrimoniale e dell'esposizione ai rischi del Gruppo;
- l'entrata in vigore dal 31 dicembre scorso della Nuova "Procedura operazioni con parti correlate e soggetti collegati" in attuazione della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e delle Disposizioni di Banca d'Italia in materia di "Attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati" del 15 dicembre 2011;
- l'avvio delle attività per la costituzione dell'Archivio storico di Mediobanca intestato a Vincenzo Maranghi.

* * *

Dati economici e patrimoniali consolidati (*)

Il Conto economico e lo Stato patrimoniale consolidati sono di seguito riclassificati – anche per area di attività – secondo il consueto schema ritenuto maggiormente aderente alla realtà operativa del Gruppo. In allegato sono riportati altresì gli schemi suggeriti da Banca d’Italia con gli opportuni dettagli relativi alla riclassificazione.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	(€ milioni)			
	31 dicembre 2011	30 giugno 2012	31 dicembre 2012	Variazione 12/11-12/12 (%)
Dati economici				
Margine di interesse	554,6	1.069,8	517,7	-6,7
Proventi da negoziazione	112,5	266,8	106,5	-5,3
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	234,4	483,5	201,-	-14,2
Valorizzazione <i>equity method</i>	71,8	169,5	85,8	+19,5
Margine di Intermediazione	973,3	1.989,6	911,-	-6,4
Costi del personale	(201,3)	(393,3)	(194,4)	-3,4
Spese amministrative	(197,9)	(395,7)	(181,2)	-8,4
Costi di struttura	(399,2)	(789,-)	(375,6)	-5,9
Utili/(perdite) da cessione AFS, HTM e L&R	(37,8)	32,4	(4,6)	-87,8
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(212,3)	(468,3)	(232,8)	+9,7
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(231,1)	(604,-)	(89,5)	-61,3
Altri utili/(perdite)	43,7	45,2	—	n.s.
Risultato Lordo	136,6	205,9	208,5	+52,6
Imposte sul reddito	(71,4)	(125,5)	(85,7)	+20,-
Risultato di pertinenza di terzi	(1,8)	0,5	1,-	n.s.
Utile Netto	63,4	80,9	123,8	n.s.

(*) Per le modalità di riclassificazione dei dati cfr. anche la sezione “principi generali di redazione”.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(€ milioni)

	31 dicembre 2011	30 giugno 2012	31 dicembre 2012
Attivo			
Impieghi netti di tesoreria	9.391,1	9.330,4	9.105,2
Titoli disponibili per la vendita	6.859,6	10.552,1	11.735,6
<i>di cui: a reddito fisso</i>	5.534,8	9.447,1	10.639,9
<i>azionari</i>	1.312,6	1.090,8	1.082,2
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	2.412,6	2.328,1	2.366,3
Impieghi a clientela	37.833,5	36.309,5	34.142,-
Partecipazioni	2.976,9	3.165,5	3.284,-
Attività materiali e immateriali	728,4	718,1	715,-
Altre attività	1.270,6	1.355,6	1.142,4
<i>di cui: attività fiscali</i>	1.003,-	1.036,1	869,3
Totale attivo	61.472,7	63.759,3	62.490,5
Passivo e netto			
Provvista	54.028,8	55.788,-	53.970,5
<i>di cui: titoli in circolazione</i>	32.422,8	30.004,2	28.070,8
<i>depositi retail</i>	10.671,3	11.634,1	12.258,6
Altre voci del passivo	1.036,1	1.177,2	1.177,9
<i>di cui: passività fiscali</i>	430,7	494,1	538,5
Fondi del passivo	182,-	185,1	187,6
Patrimonio netto	6.162,4	6.528,1	7.030,7
<i>di cui: capitale</i>	430,6	430,6	430,6
<i>riserve</i>	5.619,3	5.988,1	6.491,7
<i>patrimonio di terzi</i>	112,5	109,4	108,4
Utile dell'esercizio	63,4	80,9	123,8
Totale passivo e netto	61.472,7	63.759,3	62.490,5
<i>Patrimonio di base</i>	6.127,3	6.338,9	6.472,5
<i>Patrimonio di vigilanza</i>	7.499,8	7.810,-	8.066,7
<i>Patrimonio di base/attività di rischio ponderate</i>	11,01%	11,49%	11,84%
<i>Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate</i>	13,48%	14,16%	14,76%
<i>n. di azioni in circolazione (milioni)</i>	861,1	861,1	861,1

DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PER AREA DI ATTIVITÀ

(€ milioni)

31 dicembre 2012	Corporate & Investment Banking	Principal Investing	Retail & Private Banking	Gruppo
Dati economici				
Margine di interesse	157,4	(3,9)	364,2	517,7
Proventi da negoziazione	100,3	—	6,6	106,5
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	101,2	—	121,1	201,—
Valorizzazione equity method	30,7	54,4	—	85,8
Margine di Intermediazione	389,6	50,5	491,9	911,—
Costi del personale	(98,2)	(2,4)	(102,8)	(194,4)
Spese amministrative	(52,3)	(1,7)	(143,6)	(181,2)
Costi di struttura	(150,5)	(4,1)	(246,4)	(375,6)
Utili/(perdite) da cessione AFS, HTM e L&R	(6,4)	—	8,7	(4,6)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(58,2)	—	(174,6)	(232,8)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	9,1	(98,1)	(3,6)	(89,5)
Altri utili/perdite	—	—	(1,1)	n.s.
Risultato lordo	183,6	(51,7)	74,9	208,5
Imposte sul reddito	(60,4)	(0,3)	(25,5)	(85,7)
Risultato di pertinenza di terzi	1,—	—	—	1,—
Utile Netto	124,2	(52,—)	49,4	123,8
Cost/Income (%)	38,6	8,1	50,1	41,2
Dati patrimoniali				
Impieghi netti di tesoreria	10.593,3	—	9.885,2	9.105,2
Titoli disponibili per la vendita	10.384,1	144,8	1.598,1	11.735,6
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	4.050,4	—	2.096,4	2.366,3
Partecipazioni	414,2	2.779,5	—	3.284,—
Impieghi a clientela	27.955,9	—	14.703,5	34.142,—
<i>di cui: a società del Gruppo</i>	<i>8.104,4</i>	—	—	—
Raccolta	(50.780,9)	(259,8)	(26.616,8)	(53.970,5)
Attività di rischio ponderate	39.442,9	2.995,6	12.197,3	54.666,7
Dipendenti	955	n.s.	2.665 (*)	3.493

(*) Include pro-forma 127 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.

Note alle tabelle:

1) Le aree di business sono:

– *CIB (Corporate e Investment Banking)*: comprende le attività corporate ed *investment banking* incluso il leasing nonché il portafoglio delle partecipazioni d'affari. Le società del raggruppamento sono Mediobanca, Mediobanca International, MB Securities Usa, Consortium, Prominvestments, SelmaBipiemme Leasing, Palladio Leasing e Teleleasing;

– *Principal Investing*: gli investimenti partecipativi del Gruppo in Assicurazioni Generali, in RCS MediaGroup e in Telco nonché quelli assunti nell'ambito delle attività di *merchant banking* e di intervento in fondi di *private equity*;

– *Retail e Private Banking*: si tratta delle attività che si rivolgono alla clientela *retail* attraverso i prodotti di credito al consumo, mutui immobiliari, conti deposito, *private banking* e attività fiduciaria. Le società che ne fanno parte sono Compass, CheBanca!, Cofactor, Futuro, Compass RE e Creditech (credito alle famiglie) Compagnie Monégasque de Banque, Spafid e Prudentia Fiduciaria e pro-forma il 50% di Banca Esperia (*private banking*).

2) La somma dei dati per area di business differisce dal totale del Gruppo per:

– il consolidamento proporzionale (50%) di Banca Esperia in luogo della valorizzazione a patrimonio netto;

– le rettifiche/differenze di consolidamento nette tra le aree di *business* (2,4 milioni e 1,7 milioni rispettivamente al 31 dicembre 2011 e 31 dicembre 2012).

(€ milioni)

31 dicembre 2011	Corporate & Investment Banking	Principal Investing	Retail & Private Banking	Gruppo
Dati economici				
Margine di interesse	204,5	(3,9)	361,5	554,6
Proventi da negoziazione	107,5	—	4,—	112,5
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	125,9	—	128,—	234,4
Valorizzazione equity method	10,3	61,5	—	71,8
Margine di Intermediazione	448,2	57,6	493,5	973,3
Costi del personale	(107,5)	(2,8)	(97,9)	(201,3)
Spese amministrative	(54,3)	(1,4)	(157,2)	(197,9)
Costi di struttura	(161,8)	(4,2)	(255,1)	(399,2)
Utili/(perdite) da cessione AFS, HTM e L&R	(46,7)	—	0,5	(37,8)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(54,—)	—	(157,5)	(212,3)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(175,4)	(55,3)	(0,5)	(231,1)
Altri utili/perdite	—	—	45,5	43,7
Risultato lordo	10,3	(1,9)	126,4	136,6
Imposte sul reddito	(45,9)	4,4	(30,6)	(71,4)
Risultato di pertinenza di terzi	(1,8)	—	—	(1,8)
Utile Netto	(37,4)	2,5	95,8	63,4
Cost/Income (%)	36,1	7,3	51,7	41,—
Dati patrimoniali				
Impieghi netti di tesoreria	10.593,8	—	3.738,—	9.391,1
Titoli disponibili per la vendita	5.658,—	137,8	1.443,2	6.859,6
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	4.101,1	—	3.671,1	2.412,6
Partecipazioni	384,2	2.511,2	—	2.976,9
Impieghi a clientela	29.182,8	—	14.606,9	37.833,5
<i>di cui: a società del Gruppo</i>	<i>5.606,5</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
Raccolta	(47.851,9)	(259,8)	(22.354,5)	(54.028,8)
Attività di rischio ponderate	40.821,7	3.032,6	11.757,7	55.638,8
Dipendenti	998	—	2.657 (*)	3.520

(*) Include pro-forma 135 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.

Lo Stato Patrimoniale

I principali aggregati patrimoniali, cui la Capogruppo concorre per poco più del 60%, presentano il seguente andamento (i confronti sono con il 30 giugno 2012):

Provvista – si riduce da 55.788 a 53.970,5 milioni (-3,3%) per il calo della raccolta cartolare (da 30.004,2 a 28.070,8 milioni) e del ricorso al sistema bancario (da 3.284,8 a 2.828,3 milioni) solo in parte assorbito dalla crescita della quota *retail* CheBanca! (da 11.634,1 a 12.258,6 milioni). Il calo dei prestiti obbligazionari in circolazione di quasi 2 miliardi (da 30.004,2 a 28.070,8 milioni) riflette rimborsi per 2,3 miliardi, nuove emissioni per 850 milioni, riacquisti sul mercato per 439 milioni (con utili per 13 milioni), altre rettifiche negative (adeguamento cambio, costo ammortizzato e coperture) per 25 milioni.

Impieghi a clientela – la riduzione del 6% (da 36.309,5 a 34.142 milioni) riguarda tutti i principali segmenti ed in particolare il *corporate* (-10,3%, da 17.969,2 a 16.072,2 milioni) che sconta, da un lato, la forte compressione dei margini connessa al maggior costo del *funding* e, dall'altro, il rimborso anticipato di talune posizioni; in controtendenza la quota *private* della *Compagnie*.

	30 giugno 2012	31 dicembre 2012	Variazione (%)
Corporate e Investment Banking	22.028,3	19.852,9	-9,9
– di cui: <i>leasing</i>	4.119,1	3.780,7	-8,2
Retail e Private Banking	14.281,2	14.289,1	+0,1
– di cui: <i>credito al consumo</i>	9.197,7	9.174,2	-0,3
<i>mutui ipotecari</i>	4.310,8	4.273,-	-0,9
<i>private banking</i>	772,7	841,9	+9,-
TOTALE IMPIEGHI A CLIENTELA	36.309,5	34.142,-	-6,-

Per effetto di tali andamenti, cresce la quota del segmento *retail* (dal 39% al 42%) a scapito del *corporate* e *investment banking* (58% contro 61%).

Le attività deteriorate (sofferenze, incagli, attività ristrutturata e scadute) crescono da 904,4 a 1.001,3 milioni (+10,7%) con un'incidenza sul totale impieghi in aumento in tutti i comparti anche per la riduzione degli impieghi: 1,62% nel *large corporate* (1,11%), 6,17% nel *leasing* (5,12%), 3,74% nel credito al consumo (3,58%) e 2,73% nei mutui ipotecari (2,42%). Parallelamente sono

ulteriormente cresciuti i tassi di copertura: 54% per il *consumer* (46%), 47% per i mutui ipotecari (invariato) e 39% per il *corporate* (35%). Permangono invece stabili le sofferenze nette (da 242 a 245,7 milioni, pari allo 0,72% degli impieghi) concentrate nel comparto immobiliare (mutui e *leasing*).

Partecipazioni – mostrano un lieve incremento (da 3.165,5 a 3.284 milioni) per le variazioni positive del *book value* 213,5 milioni, di cui 85,8 milioni relative agli utili di periodo e malgrado la svalutazione di Telco (95 milioni). In particolare si incrementano le partecipazioni in Assicurazioni Generali (da 2.356,3 a 2.560,7 milioni dopo utili di periodo per 75,6 milioni), in Pirelli (da 117,5 a 123,8 milioni con un utile di periodo di 8,3 milioni) e in Gemina (da 194,1 a 221,9 milioni con un utile di periodo pari a 27,2 milioni). Si riducono quelle in RCS MediaGroup (da 109,4 a 89,5 milioni), Burgo (da 74,1 a 68,5 milioni) e Telco (da 205,9 a 107 milioni). La partecipazione in Telco è stata allineata al pro-quota del patrimonio netto che recepisce la svalutazione delle azioni Telecom Italia ad un valore d'uso di €1,20 per azione (ex €1,50) con una rettifica a conto economico di 95 milioni. Sulla base degli elementi ad oggi disponibili, non si è provveduto ad effettuare *impairment* sulle altre partecipazioni.

Ai prezzi del 31 dicembre sulle partecipazioni quotate si rileva una plusvalenza di 361 milioni (233 milioni alle quotazioni correnti).

	Percentuale di partecipazione (*)	Valore di carico	Controvalore alle quotazioni del 31.12.2012	Plus / (Minus)
PARTECIPAZIONI QUOTATE				
Assicurazioni Generali	13,24	2.560,7	2.831,7	271,-
RCS MediaGroup, ordinarie	14,36	89,5	137,3	47,8
Pirelli & C., ordinarie	4,49	123,8	189,7	65,9
Gemina, ordinarie	12,53	221,9	198,2	(23,7)
		<u>2.995,9</u>	<u>3.356,9</u>	<u>361,-</u>
ALTRE PARTECIPAZIONI				
Telco	11,62	107,-		
Banca Esperia	50,-	90,3		
Burgo Group	22,13	68,5		
Athena Private Equity	24,27	21,5		
Fidia (in liquidazione)	25,-	0,8		
		<u>288,1</u>		
TOTALE PARTECIPAZIONI		3.284,-		

(*) Sull'intero capitale sociale.

Titoli immobilizzati – il portafoglio è composto da titoli detenuti sino alla scadenza per 1.722,5 milioni (1.723,3 milioni) e da titoli di debito non quotati (iscritti al costo) per 643,8 milioni (604,8 milioni). Nell'esercizio il comparto dei titoli immobilizzati aumenta di 38,2 milioni, dopo acquisti per 65,7 milioni, rimborsi e vendite per 32,6 milioni ed altri adeguamenti positivi per 5,1 milioni. La plusvalenza non contabilizzata ai corsi di fine dicembre è di 52,8 milioni, contro una minusvalenza netta di 42 milioni a fine giugno. Il portafoglio è composto per il 15% da titoli di stato italiani, per il 55% da obbligazioni bancarie, assicurative e finanziarie e per il 30% da obbligazioni *corporate*.

Titoli disponibili per la vendita – il portafoglio è costituito da titoli di debito per 10.639,9 milioni (9.447,1 milioni), azioni per 1.082,2 milioni (1.090,8 milioni) e quote di fondi di *Compagnie Monégasque de Banque* per 13,5 milioni (14,2 milioni). Il comparto obbligazionario si compone per il 74% da titoli di stato con una *duration* media di poco superiore ai 2 anni, per il 21% da *bond* bancari, assicurativi e finanziari e per il residuo da obbligazioni *corporate*. Nell'esercizio si registrano acquisti per 4.175,8 milioni (quasi interamente su titoli di stato italiani), vendite e rimborsi per 3.502,6 milioni (con perdite nette per 1,4 milioni) ed altri adeguamenti positivi per 509,4 milioni (38 milioni per adeguamenti al costo ammortizzato, 459,2 milioni per allineamenti al *fair value* e 12,2 milioni di ripresa di valore realizzata nello scambio sui titoli di stato greci). I movimenti del comparto *equity* riguardano acquisti per 28,9 milioni, vendite per 43,3 milioni (con perdite nette per 10 milioni) ed adeguamenti al *fair value* positivi per 7,4 milioni al netto di 6,1 milioni di svalutazioni.

	Percentuale di partecipazione (*)	Valore di carico al 31 dicembre 2012	Adeguamento al <i>fair value</i>	<i>Impairment</i> a conto economico	Riserva AFS complessiva
Sintonia S.p.A.	6,23	336,3	—	—	—
Cashes UCI		135,4	0,2	—	0,2
Delmi S.p.A.	6,-	60,2	—	—	—
Santè S.A.	9,92	54,4	—	(0,8)	—
Italmobiliare	9,5 - 5,47	27,-	1,1	—	(7,6)
Altre azioni quotate		232,9	15,3	(0,1)	12,1
Altre azioni non quotate		236,-	(3,1)	(5,2)	11,-
Totale azioni		1.082,2	13,5	(6,1)	15,7

(*) La prima percentuale indica la quota sulle azioni della rispettiva categoria, la seconda sull'intero capitale sociale.

La riserva da valutazione torna positiva a 139 milioni (da -349,5 milioni) per l'apporto di entrambi i comparti: azionario (+15,7 milioni da

-6,2 milioni) e obbligazionario (+121,3 milioni contro -344,4 milioni). In particolare quest'ultimo beneficia della rivalutazione dei titoli di Stato italiani per la riduzione dello *spread* (+37,6 milioni contro -249,6 milioni), che ha influenzato positivamente anche le obbligazioni di istituzioni finanziarie (+7,1 milioni contro -86,3 milioni) e sui *bond corporate* (+53,4 milioni contro -17,8 milioni).

Impieghi netti di tesoreria – mostrano una lieve diminuzione da 9.330,4 a 9.105,2 milioni e includono 5.145,8 milioni (5.427,2 milioni) di liquidità a breve (cassa, *money market* e pronti termine), 3.474,6 milioni di titoli a reddito fisso (3.992 milioni), 1.151,2 milioni di titoli azionari (833,6 milioni) e 666,4 milioni di valorizzazioni negative su contratti derivati (922,4 milioni). Il portafoglio dei titoli a reddito fisso riguarda per il 54% titoli di stato, per il 42% obbligazioni bancarie, assicurative e finanziarie e per il residuo obbligazioni *corporate*.

Attività materiali ed immateriali – diminuiscono da 718,1 a 715 milioni dopo ammortamenti di periodo per 19,8 milioni; gli incrementi del periodo riguardano principalmente l'*up-grade* dei sistemi informativi (4,1 milioni), il ritiro di un immobile nell'ambito di una conversione del contratto da *leasing* (7,8 milioni) ed i costi di ristrutturazione e ampliamento dell'immobile Seteci a Milano (4,9 milioni, inclusi gli impianti). *Goodwill* e marchi rimangono in carico rispettivamente per 365,9 milioni e 6,3 milioni.

Fondi del passivo – la voce è composta dal fondo rischi ed oneri (160,8 milioni contro 160,4 milioni) e dal TFR (26,8 milioni contro 24,7 milioni); il primo recepisce ulteriori accantonamenti per 1,2 milioni mentre il secondo sconta l'adeguamento della riserva attuariale.

Patrimonio Netto – cresce di 503,6 milioni (da 6.418,7 a 6.922,3 milioni) per il positivo andamento delle riserve da valutazione (329,6 milioni), l'accantonamento dell'utile non distribuito dello scorso esercizio (38,7 milioni) e l'applicazione dell'*equity method* (127,6 milioni, di cui 126,3 milioni di riserve da valutazione). La riserva da valutazione del portafoglio titoli disponibili per la vendita torna positiva a 99,7 milioni (da -236 milioni), quella per la copertura dei flussi finanziari (*cash flow hedge*) rimane negativa a -127,2 milioni (da -121 milioni) mentre la quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto aumenta da 6,5 a 132,8 milioni. In dettaglio la riserva da valutazione del portafoglio titoli disponibili per la vendita beneficia

dell'allineamento positivo al *fair value* di fine periodo per 320,2 milioni nonché dello storno di riserve negative su cessione ed *impairment* per 15,5 milioni; tutti e tre i comparti chiudono con un saldo positivo: +83,4 milioni l'obbligazionario (-231,2 milioni), +14,4 milioni l'azionario (-6 milioni) e +1,9 milioni gli altri titoli (+1,1 milioni).

* * *

A fine periodo le esposizioni (rischio di mercato e partecipazioni inclusi) superiori al 10% del patrimonio di vigilanza riguardavano dieci gruppi clienti (uno in più rispetto al giugno scorso) per un'esposizione lorda di 15.074,2 milioni (12.579,3 milioni).

Il Conto Economico

Il margine di interesse – presenta un lieve calo (-6,7%, da 554,6 a 517,7 milioni) per il generalizzato aumento del costo del *funding* connesso al rimborso di raccolta a condizioni favorevoli cui si è accompagnato il calo dei rendimenti degli impieghi di tesoreria.

Proventi da negoziazione – il risultato dell'attività di *trading* rimane pressoché stabile (103,6 milioni contro 105 milioni lo scorso anno) con un apporto bilanciato in entrambi i trimestri, rispettivamente 59,8 milioni e 43,8 milioni. Complessivamente il *fixed income* contribuisce per 83,1 milioni mentre l'*equity* per 20,5 milioni. La voce include altresì i dividendi sulle azioni disponibili per la vendita (2,9 milioni contro 7,5 milioni).

Le commissioni e gli altri proventi netti – diminuiscono del 14,2% (da 234,4 a 201 milioni) per la flessione dei volumi di attività del *corporate* e *investment banking* (da 125,3 a 100,4 milioni) e del *consumer* (da 87,9 a 72,3 milioni).

I costi di struttura – diminuiscono da 399,2 a 375,6 milioni (-5,9%) adeguandosi alla minore attività e sono costituiti da:

- costi del personale per 194,4 milioni (201,3 milioni) in diminuzione del 3,4%. Includono 3,9 milioni di remunerazioni agli amministratori (4,5 milioni) e 7,8 milioni di costi figurativi dei piani di *performance share* e *stock option* (5 milioni);
- costi di gestione e spese diverse per 181,2 milioni (197,9 milioni) in riduzione dell'8,4%; includono ammortamenti per 20,8 milioni (21,6 milioni) e spese amministrative per 159,1 milioni (174,9 milioni) così ripartite:

(€ milioni)

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2012
Servizi legali, fiscali e professionali	16,8	14,1
Attività di recupero crediti	14,4	15,7
Marketing e comunicazione	33,5	26,2
Fitti e manutenzioni immobili	20,-	17,9
Elaborazione dati	17,1	17,2
Info provider	12,9	13,4
Servizi bancari, commissioni di incasso e pagamento	10,8	10,7
Spese di funzionamento	26,2	24,6
Altri costi del personale	11,8	9,3
Altri costi	3,9	4,9
Imposte indirette e tasse (al netto di sostitutiva)	7,5	5,1
TOTALE	174,9	159,1

Le rettifiche di valore su crediti – crescono da 212,3 a 232,8 milioni (+9,7%) per il peggiorato profilo di rischio di famiglie ed imprese: riguardano principalmente il credito al consumo (da 149,2 a 162,8 milioni) e il *wholesale banking* (46,5 milioni contro 40,1 milioni).

Le rettifiche e le riprese di valore su altre attività finanziarie – la voce riguarda, da un lato, le rettifiche sulla partecipazione Telco (-95 milioni) e sulle azioni AFS non quotate (-6,7 milioni) e, dall'altro, le riprese sui titoli di stato greci (+12,2 milioni).

Le imposte sul reddito – saldano in 85,7 milioni rispetto ai 71,4 milioni dello scorso anno. Mediobanca adotta il consolidato fiscale (in qualità di consolidante) includendovi Compass, SelmaBipiemme Leasing, Palladio Leasing, CheBanca!, Cofactor e Futuro. I rapporti tra consolidante e consolidate sono regolati da accordi bilaterali dove vengono disciplinati i flussi di cassa, gli scambi di informazioni e le singole responsabilità nei confronti dell'Autorità fiscale.

Dati economici e patrimoniali per aree di attività

Nel seguito si forniscono gli andamenti per area di attività del Gruppo secondo il consueto schema.

CORPORATE E INVESTMENT BANKING (WHOLESALE BANKING E LEASING)

(€ milioni)

	31 dicembre 2011	30 giugno 2012	31 dicembre 2012	Variazione 12/11-12/12 (%)
Dati economici				
Margine di interesse	204,5	381,6	157,4	-23,-
Proventi da negoziazione	107,5	256,4	100,3	-6,7
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	125,9	275,6	101,2	-19,6
Valorizzazione <i>equity method</i>	10,3	19,7	30,7	n.s.
Margine di Intermediazione	448,2	933,3	389,6	-13,1
Costi del personale	(107,5)	(202,2)	(98,2)	-8,7
Spese amministrative	(54,3)	(110,9)	(52,3)	-3,7
Costi di struttura	(161,8)	(313,1)	(150,5)	-7,-
Utili/(perdite) da cessione AFS, HTM e L&R	(46,7)	23,8	(6,4)	-86,3
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(54,-)	(134,2)	(58,2)	+7,8
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(175,4)	(405,5)	9,1	n.s.
Altri utili/(perdite)	—	—	—	n.s.
Risultato Lordo	10,3	104,3	183,6	n.s.
Imposte sul reddito	(45,9)	(85,1)	(60,4)	+31,6
Risultato di pertinenza di terzi	(1,8)	0,5	1,-	n.s.
Utile Netto	(37,4)	19,7	124,2	n.s.
Cost/Income (%)	36,1	33,5	38,6	

	31 dicembre 2011	30 giugno 2012	31 dicembre 2012
Dati patrimoniali			
Impieghi netti di tesoreria	10.593,8	10.641,7	10.593,3
Titoli disponibili per la vendita	5.658,-	9.210,3	10.384,1
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	4.101,1	4.013,4	4.050,4
Partecipazioni	384,2	385,8	414,2
Impieghi a clientela	29.182,8	30.519,7	27.955,9
<i>di cui: a società del Gruppo</i>	<i>5.606,5</i>	<i>8.493,3</i>	<i>8.104,4</i>
Provvista	(47.851,9)	(52.552,8)	(50.780,9)

(€ milioni)

Corporate e Investment Banking 31 dicembre 2012	Wholesale	Leasing	Totale
Margine di interesse	133,9	23,5	157,4
Proventi da negoziazione	100,6	(0,3)	100,3
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	100,4	0,8	101,2
Valorizzazione equity method	30,7	—	30,7
Margine di Intermediazione	365,6	24,-	389,6
Costi del personale	(89,3)	(8,9)	(98,2)
Spese amministrative	(45,8)	(6,5)	(52,3)
Costi di struttura	(135,1)	(15,4)	(150,5)
Utili/(perdite) da cessione AFS, HTM e L&R	(6,4)	—	(6,4)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(46,5)	(11,7)	(58,2)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	9,1	—	9,1
Altri utili/perdite	—	—	—
Risultato lordo	186,7	(3,1)	183,6
Imposte sul reddito	(60,7)	0,3	(60,4)
Risultato di pertinenza di terzi	—	1,-	1,-
Utile Netto	126,-	(1,8)	124,2
Cost/Income (%)	37,-	64,2	38,6
Altre attività finanziarie	25.317,4	124,6	25.442,-
Impieghi a clientela	24.175,1	3.780,8	27.955,9
<i>di cui: a società del Gruppo</i>	<i>8.104,4</i>	—	<i>8.104,4</i>
Erogato	—	126,2	—
Dipendenti	786	169	955

(€ milioni)

Corporate e Investment Banking 31 dicembre 2011	Wholesale	Leasing	Totale
Margine di interesse	171,2	33,3	204,5
Proventi da negoziazione	108,2	(0,7)	107,5
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	123,-	2,9	125,9
Valorizzazione equity method	10,3	—	10,3
Margine di Intermediazione	412,7	35,5	448,2
Costi del personale	(97,9)	(9,6)	(107,5)
Spese amministrative	(48,7)	(5,6)	(54,3)
Costi di struttura	(146,6)	(15,2)	(161,8)
Utili/(perdite) da cessione AFS, HTM e L&R	(46,7)	—	(46,7)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(40,1)	(13,9)	(54,-)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(175,4)	—	(175,4)
Altri utili/perdite	—	—	—
Risultato lordo	3,9	6,4	10,3
Imposte sul reddito	(42,1)	(3,8)	(45,9)
Risultato di pertinenza di terzi	—	(1,8)	(1,8)
Utile Netto	(38,2)	0,8	(37,4)
Cost/Income (%)	35,5	42,8	36,1
Altre attività finanziarie	20.665,6	71,5	20.737,1
Impieghi a clientela	24.869,2	4.313,6	29.182,8
<i>di cui: a società del Gruppo</i>	<i>5.606,5</i>	—	<i>5.606,5</i>
Erogato	n.d.	494,9	—
Dipendenti	794	204	998

Il semestre chiude con un utile netto di 124,2 milioni (a fronte della perdita di 37,4 milioni lo scorso anno), per effetto principalmente delle minori rettifiche nette su attività finanziarie (da -175,4 a +9,1 milioni). I ricavi scendono del 13,1%, da 448,2 a 389,6 milioni per:

- un margine di interesse che flette da 204,5 a 157,4 milioni scontando la riduzione del profilo di rischio ed il calo dei rendimenti; il contributo del *leasing* si riduce da 33,3 a 23,5 milioni;
- una sostanziale tenuta dei proventi da negoziazione (100,3 milioni contro 107,5 milioni) per l'andamento favorevole del comparto *fixed income* (76,9 milioni);
- una flessione sulle commissioni ed altri proventi da 125,9 a 101,2 milioni principalmente per la minor attività creditizia connessa all'assottigliamento dei margini in presenza di un generalizzato deterioramento della qualità dei prenditori.

La riduzione dei costi di struttura (-7%, da 161,8 a 150,5 milioni) riguarda sia il costo del personale (da 107,5 a 98,2 milioni) sia le spese amministrative (da 54,3 a 52,3 milioni).

Le rettifiche su crediti (58,2 milioni) crescono leggermente rispetto allo scorso anno (54 milioni) in particolare nel comparto *wholesale* (da 40,1 a 46,5 milioni).

Il risultato del portafoglio titoli mostra un saldo positivo di 2,7 milioni (-222,1 milioni), sbilancio tra le perdite nette dei titoli disponibili per la vendita (-6,4 milioni), le riprese di valore sui titoli di stato greci (+12,2 milioni) e le svalutazioni su azioni non quotate (-3,1 milioni).

L'attività creditizia e di finanza strutturata – i finanziamenti alle imprese, escludendo quelli alle società del Gruppo, risultano in calo a 19.851,5 milioni da 22.026,4 milioni. L'accresciuto costo del *funding* determina una riduzione dell'esposizione verso clienti residenti all'estero dal 40% al 36%: Germania 7,7% (contro 10,8%), Francia 7,9% (contro 10,6%) e Spagna 6,3% (contro 7,3%). A fine periodo le posizioni *non performing* (sofferenze, incagli, attività ristrutturata e scadute da 90 giorni) ammontano a 272,1 milioni (198,5 milioni), al netto di fondi rettificativi per 174,3 milioni (107,9 milioni); l'incidenza delle attività deteriorate nette – che presentano sofferenze pari a zero – sugli impieghi totali si attesta all'1,62% (1,11%). L'area ha generato circa il 40% dei ricavi del comparto *wholesale*.

La raccolta e la tesoreria – la raccolta, in diminuzione da 52.552,8 a 50.780,9 milioni, è costituita da: 30.223,2 milioni di titoli in circolazione (33.090,5 milioni), 10.239,4 milioni di depositi e conti correnti (9.289,3 milioni), 7,5 miliardi di prestito pluriennale dalla Banca Centrale Europea (invariato) e 2.818,3 milioni di altra raccolta (2.641,5 milioni). La tesoreria è costituita da 6.972,2 milioni di liquidità a breve (7.282,4 milioni), 3.143 milioni di titoli di debito (3.578,3 milioni), 983,7 milioni di azioni (553,9 milioni), 505,6 milioni di valorizzazioni negative su contratti derivati (772,9 milioni), di cui 2.368,3 relativi a rapporti verso altre società del gruppo (2.401,2 milioni). Il portafoglio dei titoli a reddito fisso riguarda per il 58% Titoli di Stato, per il 38% obbligazioni bancarie, assicurative e finanziari e per il saldo obbligazioni *corporate*. L'area ha generato il 30% circa dei ricavi del *wholesale banking*.

Titoli immobilizzati e obbligazioni disponibili per la vendita – includono titoli detenuti sino alla scadenza per 1.715 milioni (1.716,1 milioni), titoli di debito non quotati (iscritti al costo) per 2.335,4 milioni (2.297,3 milioni) e obbligazioni del comparto disponibili per la vendita per 9.459,6 milioni (8.281,6 milioni). Nel periodo si segnalano acquisti per 4.217,8 milioni (per il 90% titoli di stato italiani del comparto AFS), vendite e rimborsi per 3.460,5 milioni, riprese positive di valore per 12,2 milioni (relativi al debito pubblico greco),

variazioni positive per adeguamento del costo ammortizzato per 42,9 milioni ed adeguamenti al *fair value* positivi per 395,3 milioni. Complessivamente le plusvalenze al 31 dicembre del portafoglio sono pari a 164,6 milioni, di cui 127,8 milioni iscritte tra le riserve da valutazione del patrimonio netto (per il 60% riferibili a titoli di stato italiani).

Le partecipazioni e le azioni disponibili per la vendita – il comparto, che include gestionalmente oltre alle azioni ed obbligazioni convertibili del portafoglio disponibile per la vendita, le partecipazioni in Gemina, Pirelli & C. e Burgo Group, salda in 1.338,7 milioni (1.314,5 milioni) dopo acquisti per 24 milioni, disinvestimenti per 38,3 milioni (con perdite per 13,4 milioni), svalutazioni (*impairment*) su azioni disponibili per la vendita per 3 milioni, adeguamenti positivi al *fair value* di fine periodo per 14,7 milioni e allineamenti al pro-quota del patrimonio netto positivi per 28,4 milioni (sbilancio tra 30,7 milioni di utili e 2,3 milioni di riserve negative). La riserva di patrimonio netto delle azioni disponibili per la vendita torna positiva a 6,1 milioni (da -20,4 milioni).

Quanto alle partecipazioni consolidate ad *equity*:

Gemina: la quota del 12,53% è in carico al patrimonio netto contabile consolidato (221,9 milioni) dopo aver contabilizzato utili di periodo per 27,2 milioni (di cui 25,9 milioni su una cessione di attivi non ricorrente) e rettifiche patrimoniali positive per 0,5 milioni.

Pirelli & C.: il possesso – 4,49% del capitale – è iscritto a 123,8 milioni, dopo utili di periodo per 8,3 milioni e rettifiche patrimoniali negative per 1,9 milioni.

Burgo Group: il 22,13% del capitale, è in carico al pro-quota del patrimonio netto contabile (68,5 milioni) dopo perdite di periodo per 4,8 milioni e 0,9 milioni di rettifiche patrimoniali connesse all'andamento negativo delle riserve da valutazione (possessi AFS e coperture di *cash flow hedge*).

L'investment banking – il semestre mostra una tenuta degli incarichi di *advisory* con 25 milioni (19 milioni) di commissioni a fronte di circa 20 operazioni, tra cui si segnala la vendita di Valentino a Mayhoola, la ristrutturazione del debito di Seat PG, la vendita del 30% di SNAM a Cassa Depositi e Prestiti, l'acquisto di Oystar North America da parte del gruppo Coesia, la cessione di Biverbanca da parte del Gruppo MPS e l'acquisto di Marcolin da parte del Fondo PAI. Più dinamica l'attività di *capital market* con incarichi pressoché raddoppiati ma commissioni stabili (a 32 milioni). Le operazioni più rilevanti del semestre riguardano nel comparto *equity* gli aumenti di capitale Fondiaria-Sai, UGF e Banco Popular,

nonché la cessione di parte della quota Galp da parte di ENI attraverso un collocamento ad investitori istituzionali e un prestito convertibile. Quelle di *debt capital market* hanno riguardato ruoli *senior* nelle emissioni subordinate di Assicurazioni Generali e in quelle di SNAM (complessivamente 4 emissioni), Enel, Atlantia, Telefonica, Terna, A2A, Enagas e Rottapharm. Complessivamente l'area ha generato il 15% circa dei ricavi del *wholesale banking*.

Il leasing – il semestre chiude con una perdita di 1,8 milioni rispetto all'utile di 0,8 milioni dello scorso anno soprattutto per la riduzione del margine di interesse da 33,3 a 23,5 milioni (-29,4%) e in presenza di costi di struttura sostanzialmente stabili (a 15,4 milioni) e di un costo del rischio in diminuzione (da 13,9 a 11,7 milioni). Nell'esercizio gli impieghi a clientela flettono da 4.119,2 a 3.780,8 milioni anche per la minor domanda di credito che determina un vistoso calo dell'erogato (da 494,9 a 126,2 milioni). Le attività deteriorate nette (sofferenze, incagli, attività ristrutturata e scaduto da 90 giorni) passano da 210,8 a 233,2 milioni, peraltro con una riduzione delle sofferenze nette di quasi il 15% (da 58 a 50 milioni).

PRINCIPAL INVESTING (PORTAFOGLIO DI INVESTIMENTO AZIONARIO)

	(€ milioni)			
	31 dicembre 2011	30 giugno 2012	31 dicembre 2012	Variazione 12/11-12/12 (%)
Dati economici				
Margine di interesse	(3,9)	(8,8)	(3,9)	n.s.
Proventi da negoziazione	—	—	—	n.s.
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	—	—	—	n.s.
Valorizzazione <i>equity method</i>	61,5	147,8	54,4	-11,5
Margine di Intermediazione	57,6	139,-	50,5	-12,3
Costi del personale	(2,8)	(5,6)	(2,4)	-14,3
Spese amministrative	(1,4)	(2,8)	(1,7)	+21,4
Costi di struttura	(4,2)	(8,4)	(4,1)	-2,4
Utili/(perdite) da cessione AFS, HTM e L&R	—	—	—	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	—	—	—	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(55,3)	(197,8)	(98,1)	+77,4
Altri utili/(perdite)	—	—	—	n.s.
Risultato Lordo	(1,9)	(67,2)	(51,7)	n.s.
Imposte sul reddito	4,4	3,7	(0,3)	n.s.
Utile Netto	2,5	(63,5)	(52,-)	n.s.

	(€ milioni)		
	31 dicembre 2011	30 giugno 2012	31 dicembre 2012
Titoli disponibili per la vendita	137,8	146,3	144,8
Partecipazioni	2.511,2	2.696,4	2.779,5

Il semestre mostra una perdita di 52 milioni dopo la svalutazione di Telco (95 milioni) ed il minor apporto delle valorizzazioni ad *equity* (54,4 milioni contro 61,5 milioni) che sconta in particolare le perdite operative di RCS MediaGroup (-18,7 milioni).

Il valore di carico delle partecipazioni cresce da 2.696,4 a 2.779,5 milioni per le variazioni patrimoniali derivanti dall'applicazione dell'*equity method* (123,7 milioni). Il residuo portafoglio (*merchant banking e private equity*), iscritto nella categoria dei titoli disponibili per la vendita, salda in 144,8 milioni (146,3 milioni) dopo richiami di capitale per 3,2 milioni, rettifiche a conto economico per 3,1 milioni ed adeguamenti positivi al *fair value* per 1,7 milioni.

Quanto alle singole partecipate:

- *Assicurazioni Generali*: al 31 dicembre la partecipazione è stabile al 13,24% del capitale in carico per 2.560,7 milioni (2.356,3 milioni) dopo aver contabilizzato il pro-quota degli utili di periodo per 75,6 milioni e rettifiche patrimoniali per 128,8 milioni.
- *Telco*: la quota dell'11,62% è in carico a 107 milioni (205,9 milioni) e riflette il corrispondente pro-quota del patrimonio netto contabile della società dopo la svalutazione della partecipazione in Telecom Italia (22,4% del capitale ordinario) ad un valore unitario di € 1,20 per azione (da € 1,50).
- *RCS MediaGroup*: il possesso, pari al 14,94% del capitale ordinario (14,36% del totale), è in carico per 89,5 milioni dopo una perdita pro-quota pari a 18,7 milioni derivante dalla perdita operativa del secondo e terzo trimestre dell'esercizio.
- *Athena Private Equity*: il valore di carico della quota del fondo (24,27%) scende a 21,5 milioni dopo la rettifica negativa di 2,4 milioni che recepisce alcune svalutazioni di *assets*.

RETAIL E PRIVATE BANKING (SERVIZI FINANZIARI ALLE FAMIGLIE E PRIVATE BANKING)

(€ milioni)

	31 dicembre 2011	30 giugno 2012	31 dicembre 2012	Variazione 12/11-12/12 (%)
Dati economici				
Margine di interesse	361,5	707,2	364,2	+0,7
Proventi da negoziazione	4,-	9,9	6,6	+65,-
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	128,-	246,4	121,1	-5,4
Margine di Intermediazione	493,5	963,5	491,9	-0,3
Costi del personale	(97,9)	(199,4)	(102,8)	+5,-
Spese amministrative	(157,2)	(311,6)	(143,6)	-8,7
Costi di struttura	(255,1)	(511,-)	(246,4)	-3,4
Utili/(perdite) da cessione AFS, HTM e L&R	0,5	1,5	8,7	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(157,5)	(333,3)	(174,6)	+10,9
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(0,5)	(0,7)	(3,6)	n.s.
Altri utili/(perdite)	45,5	47,5	(1,1)	n.s.
Risultato Lordo	126,4	167,5	74,9	-40,7
Imposte sul reddito	(30,6)	(46,3)	(25,5)	-16,7
Utile Netto	95,8	121,2	49,4	-48,4

(€ milioni)

	31 dicembre 2011	30 giugno 2012	31 dicembre 2012
Dati patrimoniali			
Impieghi netti di tesoreria	3.738,-	8.816,5	9.885,2
Titoli disponibili per la vendita	1.443,2	1.694,6	1.598,1
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	3.671,1	2.731,4	2.096,4
Impieghi a clientela	14.606,9	14.661,-	14.703,5
Raccolta	(22.354,5)	(26.574,1)	(26.616,8)

Il semestre chiude con un utile di 49,4 milioni in leggero calo rispetto allo scorso anno (51,5 milioni, senza includere la plusvalenza immobiliare della *Compagnie* di 44,3 milioni) per effetto di:

- ricavi stabili (da 493,5 a 491,9 milioni) per il lieve incremento del margine di interesse (+0,7%, da 361,5 a 364,2 milioni) che ha assorbito il minor contributo delle commissioni (-5,4%, da 128 a 121,1 milioni) connesso ai ridotti volumi di erogato (sceso da 2.878,7 a 2.464,6 milioni);
- costi di struttura in riduzione del 3,4% (da 255,1 a 246,4 milioni) per il minor apporto di CheBanca! (-19%, da 89,1 a 72,2 milioni);
- rettifiche su crediti in aumento del 10,9% (da 157,5 a 174,6 milioni) per entrambi i comparti: credito al consumo (da 149,2 a 162,8 milioni) e *retail* (da 7,1 a 10,8 milioni).

Gli impieghi a clientela – pressoché integralmente riconducibili ai finanziamenti al consumo e ai mutui ipotecari residenziali – rimangono invariati a 14,7 miliardi. La raccolta *retail* CheBanca! sale a 12,3 miliardi (11,6 miliardi).

Di seguito la divisione per segmento di attività:

	(€ milioni)			
Retail & Private Banking 31 dicembre 2012	Credito al consumo	Retail Banking	Private Banking	Totale
Margine di interesse	270,6	72,3	21,3	364,2
Proventi da negoziazione	—	(0,3)	6,9	6,6
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	76,3	6,5	38,3	121,1
Valorizzazione equity method	—	—	—	—
Margine di Intermediazione	346,9	78,5	66,5	491,9
Costi del personale	(44,8)	(29,8)	(28,2)	(102,8)
Spese amministrative	(84,5)	(42,4)	(16,7)	(143,6)
Costi di struttura	(129,3)	(72,2)	(44,9)	(246,4)
Utili/(perdite) da AFS, HTM e L&R	—	—	8,7	8,7
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(162,8)	(10,8)	(1,-)	(174,6)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	—	—	(3,6)	(3,6)
Altri utili/perdite	—	—	(1,1)	(1,1)
Risultato lordo	54,8	(4,5)	24,6	74,9
Imposte sul reddito	(21,-)	(3,1)	(1,4)	(25,5)
Risultato di pertinenza di terzi	—	—	—	—
Utile Netto	33,8	(7,6)	23,2	49,4
Cost/Income (%)	37,3	n.s.	67,5	50,1
Altre attività finanziarie	457,8	11.666,3	1.455,6	13.579,7
Impieghi a clientela	9.174,2	4.273,-	1.256,3	14.703,5
Erogato	2.338,6	126,-	—	2.464,6
Filiali	158	44	—	202
Dipendenti	1.412	914	339	2.665

(€ milioni)

Retail & Private Banking 31 dicembre 2011	Credito al consumo	Retail Banking	Private Banking	Totale
Margine di interesse	269,5	77,9	14,1	361,5
Proventi da negoziazione	0,2	0,1	3,7	4,-
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	91,6	3,6	32,8	128,-
Valorizzazione equity method	—	—	—	—
Margine di Intermediazione	361,3	81,6	50,6	493,5
Costi del personale	(42,4)	(30,2)	(25,3)	(97,9)
Spese amministrative	(83,1)	(58,9)	(15,2)	(157,2)
Costi di struttura	(125,5)	(89,1)	(40,5)	(255,1)
Utili/(perdite) da cessione AFS, HTM e L&R	—	0,6	(0,1)	0,5
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(149,2)	(7,1)	(1,2)	(157,5)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	—	—	(0,5)	(0,5)
Altri utili/perdite	—	—	45,5	45,5
Risultato lordo	86,6	(14,-)	53,8	126,4
Imposte sul reddito	(28,3)	(0,6)	(1,7)	(30,6)
Risultato di pertinenza di terzi	—	—	—	—
Utile Netto	58,3	(14,6)	52,1	95,8
Cost/Income (%)	34,7	n.s.	80,-	51,7
Altre attività finanziarie	437,8	7.005,5	1.409,-	8.852,3
Impieghi a clientela	9.131,4	4.327,1	1.148,4	14.606,9
Erogato	2.467,5	411,2	—	2.878,7
Filiali	150	44	—	194
Dipendenti	1.364	938	355	2.657

Quanto ai singoli comparti:

- il credito al consumo mostra un utile netto in calo da 58,3 a 33,8 milioni scontando una riduzione dei ricavi del 4% (da 361,3 a 346,9 milioni) collegata alla flessione delle commissioni da 91,6 a 76,3 milioni (-16,7%) pur in presenza di un margine di interesse invariato (+0,4%, da 269,5 a 270,6 milioni). I costi di struttura registrano un leggero aumento (+3%, da 125,5 a 129,3 milioni) imputabile per lo più al personale mentre le rettifiche su crediti crescono da 149,2 a 162,8 milioni con un costo che sale da 340 a 356 bps in linea con le aspettative. L'erogato del semestre è stato pari a 2.338,6 milioni, in diminuzione del 5% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (2.467,5 milioni) per effetto di un generalizzato calo della domanda e di una maggiore selettività di erogazione; gli impieghi flettono dello 0,3% (da 9.197,7 a 9.174,2 milioni). Le attività deteriorate nette (sofferenze, incagli, attività ristrutturare e scadute da 90 giorni) aumentano a 342,1 milioni (328,3 milioni) e rappresentano il 3,7% degli impieghi totali (3,6%).

- L'attività di banca *retail* mostra una perdita netta di 7,6 milioni, in miglioramento rispetto allo scorso anno (-14,6 milioni), in presenza di una flessione dei ricavi del 3,8% (da 81,6 a 78,5 milioni), una significativa riduzione dei costi di struttura (-19%, da 89,1 a 72,2 milioni) e l'aumento del costo del rischio (da 7,1 a 10,8 milioni). Gli impieghi in mutui ipotecari flettono leggermente da 4.310,8 a 4.273 milioni (-0,9%) a fronte di un sensibile calo dell'erogato (da 441,2 a 126 milioni); le attività deteriorate (sofferenze, incagli, attività ristrutturata e scadute da 90 giorni) passano da 104,4 a 116,6 milioni, ossia il 2,7% degli impieghi totali (2,4%) con un tasso di copertura che rimane invariato al 47%. La provvista *retail* è pari a 12.258,6 milioni, in aumento del 5,4% rispetto al 30 giugno scorso (11.634,1 milioni) di cui 398,4 milioni costituiti da conti correnti e carte prepagate (334,8 milioni).
- Il *private banking* chiude con un utile di 23,2 milioni a fronte di un aumento dei ricavi del 31,4% (da 50,6 a 66,5 milioni) e malgrado una lieve crescita dei costi di struttura (da 40,5 a 44,9 milioni). Il semestre registra 8,7 milioni di utili sul portafoglio AFS, assorbiti da 3,6 milioni di rettifiche su titoli, 1 milione di rettifiche su crediti e 1,1 milioni di oneri straordinari. Gli attivi gestiti/amministrati a fine semestre ammontano a netti 13,5 miliardi (12,6 miliardi al 30 giugno 2012), di cui 6,6 miliardi (6 miliardi) per la *Compagnie* e 6,9 miliardi (6,6 miliardi) per Banca Esperia.

(€ milioni)

Private Banking 31 dicembre 2012	CMB	Esperia	Altre	Totale
Margine di interesse	17,2	3,9	0,2	21,3
Proventi da negoziazione	7,-	(0,1)	—	6,9
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	19,8	16,-	2,5	38,3
Margine di Intermediazione	44,-	19,8	2,7	66,5
Costi del personale	(13,3)	(12,9)	(2,-)	(28,2)
Spese amministrative	(9,7)	(6,4)	(0,6)	(16,7)
Costi di struttura	(23,-)	(19,3)	(2,6)	(44,9)
Utili/(perdite) da AFS, HTM e L&R	3,4	5,3	—	8,7
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(1,-)	(0,1)	0,1	(1,-)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(0,6)	(3,1)	0,1	(3,6)
Altri utili/perdite	—	(1,1)	—	(1,1)
Risultato lordo	22,8	1,5	0,3	24,6
Imposte sul reddito	—	(0,8)	(0,6)	(1,4)
Utile Netto	22,8	0,7	(0,3)	23,2
Cost/Income (%)	52,3	n.s.	n.s.	67,5
Attivi gestiti/amministrati	6.554,-	6.911,1	n.d.	13.465,1
Titoli in amministrazione fiduciaria	n.d.	n.d.	1.481,9	1.481,9

(€ milioni)

Private Banking 31 dicembre 2011	CMB	Esperia	Altre	Totale
Margine di interesse	12,3	1,6	0,2	14,1
Proventi da negoziazione	4,1	(0,4)	—	3,7
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	15,9	14,1	2,8	32,8
Valorizzazione equity method	—	—	—	n.s.
Margine di Intermediazione	32,3	15,3	3,-	50,6
Costi del personale	(13,4)	(10,3)	(1,6)	(25,3)
Spese amministrative	(9,1)	(5,6)	(0,5)	(15,2)
Costi di struttura	(22,5)	(15,9)	(2,1)	(40,5)
Utili/(perdite) da cessione AFS, HTM e L&R	—	(0,3)	0,2	(0,1)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(2,-)	0,8	—	(1,2)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(0,5)	—	—	(0,5)
Altri utili/perdite	43,9	1,6	—	45,5
Risultato lordo	51,2	1,5	1,1	53,8
Imposte sul reddito	—	(1,3)	(0,4)	(1,7)
Risultato di pertinenza di terzi	—	—	—	n.s.
Utile Netto	51,2	0,2	0,7	52,1
Cost/Income (%)	69,7	n.s.	70,-	80,-
Attivi gestiti/amministrati	6.202,-	6.408,5	—	12.610,5
Titoli in amministrazione fiduciaria	n.d.	n.d.	1.458,7	1.458,7

L'andamento delle società del Gruppo

MEDIOBANCA

Il primo semestre chiude con una perdita di 21,2 milioni (124,3 milioni lo scorso anno) scontando la rettifica su Telco (99,5 milioni) e la diminuzione dei ricavi (da 374,9 a 320,3 milioni) collegata ai seguenti andamenti:

- il margine di interesse diminuisce del 21% (da 150,9 a 119,2 milioni) per il calo dei rendimenti;
- i proventi da negoziazione (utili da *trading* e dividendi) restano pressoché invariati (da 104,1 a 102,7 milioni);
- le commissioni ed altri proventi calano del 17,9%, attestandosi a 98,4 milioni (119,9 milioni lo scorso anno) per il minor contributo dell'attività creditizia.

La diminuzione dei costi di struttura (-7,2%, da 150,9 a 140,1 milioni) riflette minori costi del personale (-8,9 milioni) connessi alla progressiva riduzione della componente variabile oltre che alla contrazione delle altre spese amministrative (-1,9 milioni).

La movimentazione del portafoglio titoli immobilizzati e disponibili per la vendita ha determinato perdite per 6,4 milioni (in miglioramento rispetto ai 38 milioni dello scorso anno).

Le rettifiche di valore sui crediti si attestano a 46,5 milioni (rispetto ai 39,7 milioni dello scorso anno) mentre quelle su attività finanziarie, oltre alla già riferita svalutazione di Telco, mostrano riprese di valore nette per 6,1 milioni beneficiando dell'adesione al *buyback* del debito pubblico Grecia (12,2 milioni).

Quanto ai dati patrimoniali:

- la provvista diminuisce di 2.065,4 milioni (da 50.056,4 a 47.991 milioni) per la contrazione delle obbligazioni in circolazione (da 31.561,8 a 29.218,5 milioni) a seguito di rimborsi e riacquisti per oltre 3 miliardi (di cui 1 miliardo infragruppo) parzialmente compensati da 727,2 milioni di nuovi collocamenti;

- i finanziamenti alla clientela diminuiscono da 27.219,5 a 24.673 milioni (-9,4%) con una quota a favore di società del Gruppo di 10.860,6 milioni (12.448,1 milioni);
- le partecipazioni aumentano da 3.214,4 a 3.283,7 milioni dopo l'aumento di capitale di CheBanca! (150 milioni), l'acquisto di n. 1.384.240 azioni Assicurazioni Generali da Spafid (18,8 milioni) e la già riferita svalutazione Telco per 99,5 milioni. Alle quotazioni di fine dicembre (*fair value*) la plusvalenza netta è di 1.821,2 milioni (1.693 milioni alle quotazioni correnti);
- i titoli immobilizzati crescono da 4.013,4 a 4.050,4 milioni dopo acquisti per 64,8 milioni e rimborsi per 31,5 milioni; la plusvalenza non contabilizzata ai corsi di fine dicembre è di 36,8 milioni (-34,6 milioni);
- i titoli disponibili per la vendita aumentano da 9.356,7 a 10.528,9 milioni e sono costituiti per 9.459,6 milioni da obbligazioni (8.281,7 milioni), per 1.069,3 milioni da azioni e titoli convertibili (1.075 milioni). L'incremento delle obbligazioni è connesso ad acquisti netti per 724,6 milioni, valorizzazioni positive al *fair value* di fine periodo per 395,3 milioni cui si aggiungono le riprese di valore su titoli di Stato greci per 12,2 milioni. Il comparto azionario nel periodo diminuisce di 5,7 milioni a seguito di disinvestimenti netti per 11,1 milioni, valorizzazioni positive al *fair value* di 13 milioni e svalutazioni per 6,1 milioni;
- gli impieghi netti di tesoreria saldano in 10.408,3 milioni (10.760,6 milioni) e includono 6.736,8 milioni di liquidità a breve (7.380,8 milioni), 4.154,4 milioni di titoli (4.148,9 milioni), 24,7 milioni di finanziamenti, 507,9 milioni di valorizzazione negative su contratti derivati (769,1 milioni); le posizioni infragruppo ammontano a 2.837,7 milioni (3.315,4 milioni);
- il patrimonio netto dell'Istituto, pari a 4.675,4 milioni (4.621,7 milioni lo scorso giugno) include: capitale per 430,6 milioni, riserve da valutazione positive per 91,5 milioni ed altre riserve ed avanzo utili per 4.153,3 milioni.

* * *

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (*)

(€ milioni)

	31 dicembre 2011	30 giugno 2012	31 dicembre 2012	Variazione (%) 12/12 - 12/11
Margine di interesse	150,9	276,3	119,2	-21,-
Proventi da <i>trading</i>	104,1	253,1	102,7	-1,3
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	119,9	264,8	98,4	-17,9
Dividendi su partecipazioni	—	47,4	—	n.s.
Margine di Intermediazione	374,9	841,6	320,3	-14,6
Costi del personale	(101,5)	(188,7)	(92,6)	-8,8
Spese amministrative	(49,4)	(100,3)	(47,5)	-3,8
Costi di struttura	(150,9)	(289,-)	(140,1)	-7,2
Utili/(perdite) da cessione AFS & HTM & LR	(38,-)	32,3	(6,4)	-83,2
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(39,7)	(106,8)	(46,5)	+17,1
(Rettifiche)/riprese di valore nette su attività finanziarie	(175,4)	(412,4)	6,-	n.s.
Impairment partecipazioni	(57,2)	(198,4)	(99,5)	+74,-
Risultato Lordo	(86,3)	(132,7)	33,8	n.s.
Imposte sul reddito	(38,-)	(67,5)	(55,-)	+44,7
Utile Netto	(124,3)	(200,2)	(21,2)	-82,9

(*) In allegato sono riportati altresì gli schemi suggeriti da Banca d'Italia con gli opportuni dettagli relativi alla riclassificazione.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (*)

(€ milioni)

	31 dicembre 2011	30 giugno 2012	31 dicembre 2012
Attivo			
Impieghi netti di tesoreria	11.027,4	10.760,6	10.408,3
Titoli disponibili per la vendita	5.795,7	9.356,7	10.528,9
Titoli immobilizzati	4.101,1	4.013,4	4.050,4
Impieghi a clientela	25.287,6	27.219,5	24.673,-
Partecipazioni	2.637,3	3.214,4	3.283,7
Attività materiali e immateriali	132,7	138,1	133,6
Altre attività	470,9	538,1	332,2
Totale attivo	49.452,7	55.240,8	53.410,1
Passivo e netto			
Provvista	44.421,3	50.056,4	47.991,-
Altre voci del passivo	543,4	602,8	603,8
Fondi del passivo	159,3	160,1	161,1
Patrimonio netto	4.453,-	4.621,7	4.675,4
Utile dell'esercizio	(124,3)	(200,2)	(21,2)
Totale passivo e netto	49.452,7	55.240,8	53.410,1

(*) In allegato sono riportati altresì gli schemi suggeriti da Banca d'Italia con gli opportuni dettagli relativi alla riclassificazione.

Venendo alle altre Società del Gruppo:

- *Mediobanca International (Luxembourg) S.A.*, Lussemburgo (Banca *wholesale*; 99% *Mediobanca*; 1% *Compass*): nel semestre ha registrato un utile di 8,2 milioni (15,1 milioni) che sconta una diminuzione del margine di interesse (da 16,2 a 10,9 milioni) e delle commissioni nette (da 6,3 a 4,5 milioni), solo in parte compensato dalla diminuzione dei costi di struttura (da 4,9 a 4,2 milioni). Gli impieghi a clientela diminuiscono sensibilmente (2.672,8 milioni contro 3.839,7 milioni), per effetto dei rimborsi del periodo, in linea con la raccolta (da 4.397,2 a 3.347,5 milioni). Il patrimonio netto si attesta a 239,2 milioni (231,1 milioni).

La società si avvale, presso i propri uffici a Lussemburgo, di 8 collaboratori, di cui 1 distaccato da *Mediobanca*.

- *Prominvestment in liquidazione*, Roma (100% *Mediobanca*): chiude con una perdita di 253 mila (389 mila) dopo commissioni nette per 128 mila (122 mila). L'organico è di 6 dipendenti.

- *MB Securities USA LLC.*, New York (*intermediazione mobiliare*; 100% *Mediobanca*): la Società, che svolge attività di raccolta ordini, registra un utile di 69 mila dollari (26 mila dollari lo scorso semestre) dopo commissioni attive per 0,9 milioni (1 milione).

L'organico è di 4 dipendenti.

- *SelmaBipiemme Leasing S.p.A.*, Milano (*leasing*; 60% *Mediobanca*): chiude con una perdita (3,2 milioni) analoga a quella dello scorso anno (3,4 milioni) che riflette il calo del margine di intermediazione (12,4 milioni contro 14,1 milioni) e la parallela riduzione costo del rischio da 8,5 a 7,2 milioni.

La Società ha perfezionato 905 contratti per un valore di 54,8 milioni (2.893 contratti per 234,4 milioni). Gli impieghi alla clientela a fine periodo saldano in 2.043,4 milioni in diminuzione del 10% (2.270,8 milioni).

L'organico è di 110 dipendenti.

- *Palladio Leasing S.p.A.*, Vicenza (*leasing*; 95% *SelmaBipiemme*; 5% *azioni proprie*): chiude con un utile netto di 461 mila, in calo rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (2,2 milioni) per il minor margine di interesse (da 11,4 a 9,4 milioni) e il lieve incremento delle rettifiche su crediti (da 4,3 a 4,6 milioni).

La Società ha perfezionato 552 contratti per un valore di 61,3 milioni (909 contratti per 170,6 milioni). Gli impieghi alla clientela flettono del 3,8% rispetto al 30 giugno scorso (da 1.620 a 1.558,8 milioni)

L'organico è di 58 dipendenti.

- *Teleleasing in liquidazione S.p.A.*, Milano (*leasing; 80% SelmaBipiemme*): il semestre mostra un utile di 150 mila (4,3 milioni) dopo ricavi per 2,7 milioni (10,3 milioni).

Gli impieghi alla clientela a fine periodo sono in calo del 22,5% rispetto al 30 giugno (da 396,4 a 307,2 milioni).

L'organico è di 4 dipendenti.

- *Compass S.p.A.*, Milano (*credito al consumo; 100% Mediobanca*): chiude con un utile netto di 25,6 milioni (44,8 milioni), dopo ricavi per 318,7 milioni (325,1 milioni), costi per 116,2 milioni (113,5 milioni) e rettifiche su crediti per 160,2 milioni (113,5 milioni).

Nel periodo in rassegna, Compass ha erogato 739.509 nuovi finanziamenti, per un controvalore di 2.230 milioni, con un incremento del 10,8% nel numero di contratti e una flessione del 2,8% nei valori rispetto all'esercizio precedente (667.130 finanziamenti per 2.295 milioni). Gli impieghi alla clientela sono in leggera flessione rispetto al 30 giugno scorso (8.452,3 milioni contro 8.507,7 milioni, -0,7%).

L'organico risulta pari a 1.222 dipendenti, distribuiti tra sede e rete territoriale, costituita da 158 sportelli.

- *Futuro S.p.A.*, Milano (*cessione del quinto; 100% Compass*): chiude con un utile netto di 2,5 milioni (3,6 milioni), dopo ricavi per 8,5 milioni (10,9 milioni), costi per 4,2 milioni (4,4 milioni) e rettifiche su crediti per 0,5 milioni (0,7 milioni).

Nel periodo in rassegna la Società ha concesso n. 7.073 finanziamenti per 108,7 milioni (n. 10.274 per 172,8 milioni). Gli impieghi alla clientela sono aumentati del 5,1% rispetto al 30 giugno scorso (da 822,2 a 864 milioni).

L'organico è costituito da 64 risorse.

- *CheBanca! S.p.A.*, Milano (*retail banking; 100% Mediobanca*): i primi sei mesi dell'esercizio chiudono con una perdita netta di 8,2 milioni, quasi dimezzata rispetto allo scorso anno (14,8 milioni), beneficiando di significativi risparmi sui costi di struttura (da 89,1 a 72,5 milioni) parzialmente assorbiti dal calo dei

ricavi (da 81,4 a 78,2 milioni) e dall'incremento del costo del rischio (da 7,1 a 10,8 milioni).

Al 31 dicembre la raccolta da clientela, 12.275,6 milioni, è aumentata del 5,4% rispetto al 30 giugno (11.651 milioni) mentre la raccolta indiretta salda in 373 milioni (227 milioni). Con riferimento all'attività in mutui ipotecari, nell'esercizio sono stati perfezionati n. 978 contratti per complessivi 126 milioni (n. 2.549 contratti per 411 milioni).

Al 31 dicembre l'organico è pari a 914 dipendenti distribuiti tra la sede e le 44 filiali.

- *Cofactor S.p.A., Milano (acquisto di crediti pro-soluto; 100% Compass):* chiude con un utile netto di 455 mila (315 mila), dopo ricavi per 6,5 milioni (6,9 milioni), e imposte sul reddito per 211 mila (283 mila).

Il valore nominale e quello di carico dei crediti in portafoglio a fine esercizio sono rispettivamente pari a 2.483,1 milioni e 95,4 milioni.

L'organico è di 56 dipendenti.

- *Creditech S.p.A., Milano (amministrazione di crediti c/terzi; 100% Compass):* chiude con un utile netto di 2,2 milioni (1,9 milioni) dopo commissioni nette per 7,6 milioni (6,9 milioni), il cui aumento deriva dalle maggiori commesse esterne al Gruppo (+10%, da 5 a 5,5 milioni).

L'organico è di 72 dipendenti.

- *Compass RE S.A., Lussemburgo (Compagnia di riassicurazioni; 100% Compass):* la società nel semestre ha riassicurato 24,1 milioni di premi (31,5 milioni), corrispondenti a premi netti di competenza (tenuto conto dei movimenti della riserva tecnica) per 15,2 milioni (9,4 milioni). Il bilancio chiude in pareggio dopo aver accantonato 9,7 milioni alle riserve (4 milioni).

- *Compagnie Monégasque de Banque, Monaco (private banking; 100% Mediobanca):* il progetto di bilancio annuale consolidato al 31 dicembre salda con un utile di 48,7 milioni (18,9 milioni lo scorso anno al netto della plusvalenza immobiliare e dell'accantonamento ai fondi rischi bancari generali) dopo commissioni nette per 38,2 milioni (34,5 milioni) e margine di interesse per 21,8 milioni (16,8 milioni). Nell'esercizio gli impieghi assommano a 843 milioni (795 milioni) e la provvista a 1.339 milioni (1.519 milioni). Gli attivi in gestione/amministrazione netti ammontano a 6,6 miliardi (6,2 miliardi) in crescita di circa il 10% se si tiene conto della cessione della filiale Svizzera.

- *Banca Esperia S.p.A., Milano (private banking; partecipazione al 50%):* il progetto di bilancio annuale consolidato al 31 dicembre mostra un utile netto di 5,4 milioni, in crescita rispetto all'anno precedente (1,4 milioni) per il buon incremento del margine di intermediazione (da 63,4 a 89,8 milioni) che beneficia di un maggior apporto del margine di interesse (+10,2 milioni) e degli utili AFS (+14,3 milioni). L'esercizio sconta maggiori costi (+ 11,7 milioni, per gran parte connessi al processo di *turnaround*) e svalutazioni su titoli (+6,3 milioni) per lo più non ricorrenti. Le masse in gestione si incrementano (da 12,8 a 13,8 miliardi) per effetto principalmente della *performance* positiva dei mercati finanziari.

- *Spafid-Società per Amministrazioni Fiduciarie S.p.A., Milano (amministrazione fiduciaria; 100% Mediobanca):* chiude con un utile di 412 mila (367 mila), con commissioni nette pari a 1,7 milioni (1,8 milioni) e costi per 1,7 milioni (1,5 milioni). Nel mese di dicembre è stata ceduta a Mediobanca la quota di partecipazione in Generali per 18,8 milioni realizzando un utile di 664 mila. I titoli in amministrazione fiduciaria erano pari a 1.948,8 milioni (1.989,2 milioni al 30 giugno 2012).
L'organico è di 19 dipendenti.

- *Prudentia Fiduciaria S.p.A., Milano (amministrazione fiduciaria; 100% Mediobanca):* chiude con un utile di 45 mila (300 mila), dopo commissioni nette per 1,5 milioni (1,6 milioni) e costi per 1,5 milioni (1,2 milioni). I titoli in amministrazione fiduciaria erano pari a 66,9 milioni (66,8 milioni al 30 giugno 2012).
L'organico è di 18 dipendenti.

- *R. & S. – Ricerche e Studi S.p.A., Milano (100% Mediobanca):* il primo semestre dell'esercizio si è concluso con un utile di 3 mila, dopo aver addebitato all'Istituto servizi e spese per 0,5 milioni (0,5 milioni). La società ha realizzato la trentasettesima edizione dell'Annuario "R&S", relativo ai principali gruppi italiani quotati, la diciassettesima edizione del rapporto sulle multinazionali mondiali, il quinto aggiornamento dell'indagine sulle banche europee basato su dati semestrali e – in collaborazione con Il Sole 24 Ore – le consuete analisi trimestrali dei bilanci dei titoli "*blue chip*". Ha inoltre collaborato con la Fondazione Ugo La Malfa alla realizzazione di uno studio sulle imprese industriali del Mezzogiorno.

Altre informazioni

Verifica del requisito di indipendenza dei Consiglieri di Amministrazione di Mediobanca

Il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca del 20 dicembre 2012 ha deliberato la sussistenza del requisito di indipendenza ai sensi del Codice di Autodisciplina in capo ai Consiglieri Tarak Ben Ammar, Roberto Bertazzoni, Angelo Casò, Bruno Ermolli, Anne Marie Idrac, Vanessa Labérenne, Elisabetta Magistretti, Dieter Rampl, Fabio Roversi Monaco ed Eric Strutz. Con riguardo alla qualificazione come indipendente di Angelo Casò, il Consiglio di Amministrazione ha condiviso argomentazioni e conclusioni di un parere *pro veritate* che conferma l'indipendenza di Angelo Casò. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha rilevato e valutato che la carica di Presidente dell'Accordo relativo alla partecipazione al capitale di Mediobanca comporta la titolarità di poteri essenzialmente di natura istruttoria e organizzativa, confermati dai compiti e poteri del Comitato Direttivo dell'Accordo così come disciplinato dal medesimo. Inoltre, nel corso della stessa riunione del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2012, poiché il parere suggerisce alcune soluzioni relative alla “*governance*” dell'Accordo che potrebbero rafforzare anche sul piano della forma e dell'apparenza il requisito di indipendenza di Angelo Casò, lo stesso ha dichiarato che tali suggerimenti verranno sottoposti agli organi dell'Accordo nella riunione prevista in data odierna.

Con riferimento alla circostanza che alcuni Consiglieri indipendenti risultano componenti del Comitato Esecutivo, si osserva che il Codice ritiene qualificabili come “non esecutivi e indipendenti” anche amministratori componenti del Comitato Esecutivo quando “ad essi non sono attribuiti poteri individuali di gestione”, richiedendo una diversa valutazione in assenza di un Amministratore Delegato ovvero quando la appartenenza al Comitato Esecutivo, comporti – per frequenza di riunioni o per oggetto di delibera – il coinvolgimento sistematico nella gestione corrente o determini un notevole incremento del compenso rispetto a quello degli altri amministratori. Al riguardo è stato valutato che la *governance* dell'Istituto non rende di per sé “esecutivi” i componenti del Comitato Esecutivo per la loro mera appartenenza a tale organo, tenuto conto, in particolare della sua composizione che, oltre al Presidente, contempla altri quattro Dirigenti dell'Istituto, tra cui l'Amministratore Delegato e il Direttore Generale, cui è di fatto demandata la gestione corrente. Al Presidente e agli altri

componenti non dirigenti del Comitato non sono attribuiti poteri individuali di gestione, e la *governance* prevede altresì Comitati manageriali con ampie facoltà deliberative nella gestione corrente.

Cause legali

Con riferimento alle cause promosse contro Mediobanca, in solido con altri soggetti, per il mancato lancio di una pretesa OPA obbligatoria su Fondiaria nel 2002, sono tredici per una richiesta complessiva di circa euro 100 milioni, oltre interessi, e presentano la seguente situazione processuale:

- tre cause con sentenze sfavorevoli della Corte di Cassazione, sono state rimesse alla Corte d’Appello per la prosecuzione dei giudizi;
- quattro cause, decise in appello in favore dell’Istituto, sono pendenti in Cassazione; per un’altra causa, decisa in appello in favore dell’Istituto, è pendente il termine per il ricorso in Cassazione;
- tre cause, decise sfavorevolmente dal Tribunale, sono pendenti davanti alla Corte d’Appello di Milano;
- una causa, decisa dal Tribunale di Firenze in favore dell’Istituto, è stata appellata dalla controparte;
- una nuova causa è stata promossa davanti al Tribunale di Milano.

Contenzioso fiscale

Lo scorso dicembre la Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia ha reiterato a Compass, anche per l’esercizio 2007/2008, la contestazione relativa alla deducibilità di parte delle perdite da cessione pro-soluto di crediti per una maggiore imposta accertata di 39,8 milioni oltre a interessi e sanzioni. La società è tuttora in attesa di conoscere l’esito del ricorso presentato per l’analoga contestazione relativa all’esercizio 2006/2007.

La Commissione Tributaria Provinciale ha accolto il ricorso di SelmaBipiemme relativamente all’indebita detrazione di ammortamenti (1,6 milioni di maggiori imposte) e a una parte del credito I.V.A. (per 9,5 milioni); la società intende impugnare la sentenza per il pieno riconoscimento delle proprie ragioni.

Il prevedibile andamento della gestione

Le previsioni per l'esercizio corrente restano influenzate da un quadro economico molto debole pur in presenza di una maggior stabilità degli oneri di rifinanziamento dei debiti sovrani e degli intermediari finanziari. In questo contesto il Gruppo prevede un andamento del secondo semestre caratterizzato da: persistente debolezza dei ricavi, stretto controllo dei costi di funzionamento e di quelli del rischio. Restano connesse all'andamento dei mercati e delle società partecipate le valorizzazioni del portafoglio d'investimento oltre all'apporto del *trading* con potenziale significativo impatto sulla redditività.

* * *

Prospetto di raccordo tra i dati della Capogruppo e quelli del bilancio consolidato

(importi in € migliaia)

	Patrimonio netto	Utile (perdita) d'esercizio
Saldo al 31 dicembre come da bilancio IAS/IFRS della Capogruppo	4.675.434	(21.228)
Eccedenze nette, rispetto ai valori di carico, relative a società consolidate	14.719	58.921
Altre rettifiche e riclassifiche di consolidamento, inclusi gli effetti delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	2.232.113	86.103
Dividendi incassati nell'esercizio	—	—
TOTALE	6.922.266	123.796

Milano, 26 febbraio 2013

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI



Stato Patrimoniale consolidato

(€ migliaia)

Voci dell'attivo	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
10. Cassa e disponibilità liquide	35.511	29.741
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	14.697.875	13.838.216
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	11.735.588	10.552.149
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.722.548	1.723.279
60. Crediti verso banche	5.203.928	3.962.850
70. Crediti verso clientela	39.477.243	41.871.148
80. Derivati di copertura	1.688.407	1.571.778
100. Partecipazioni	3.284.009	3.165.512
120. Attività materiali	298.468	293.680
130. Attività immateriali	416.527	424.373
<i>di cui:</i>		
<i>avviamento</i>	365.934	365.934
140. Attività fiscali	869.295	1.037.078
<i>a) correnti</i>	223.464	299.590
<i>b) anticipate</i>	645.831	737.488
<i>di cui alla L. 214/2011</i>	402.597	393.101
160. Altre attività	207.162	209.324
TOTALE DELL'ATTIVO	79.636.561	78.679.128

(€ migliaia)

Voci del passivo e del patrimonio netto	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
10. Debiti verso banche	13.168.623	12.000.012
20. Debiti verso clientela	17.505.154	17.149.027
30. Titoli in circolazione	29.513.282	31.300.331
40. Passività finanziarie di negoziazione	10.647.573	9.935.010
60. Derivati di copertura	345.677	364.954
80. Passività fiscali:	538.463	494.093
<i>a) correnti</i>	<i>188.588</i>	<i>197.975</i>
<i>b) differite</i>	<i>349.875</i>	<i>296.118</i>
100. Altre passività	464.644	542.371
110. Trattamento di fine rapporto del personale	26.846	24.652
120. Fondi per rischi e oneri:	160.772	160.471
<i>b) altri fondi</i>	<i>160.772</i>	<i>160.471</i>
130. Riserve tecniche	111.072	99.282
140. Riserve da valutazione	118.779	(337.118)
170. Riserve	4.466.623	4.418.901
180. Sovrapprezzi di emissione	2.120.143	2.120.143
190. Capitale	430.565	430.565
200. Azioni proprie	(213.844)	(213.844)
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	108.393	109.391
220. Utile (Perdita) dell'esercizio	123.796	80.887
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	79.636.561	78.679.128

Conto Economico consolidato

(€ migliaia)

Voci	31 dicembre 2012	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.454.994	3.037.190	1.552.298
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(922.449)	(1.949.111)	(993.801)
30. Margine di interesse	532.545	1.088.079	558.497
40. Commissioni attive	179.076	438.596	207.017
50. Commissioni passive	(24.265)	(47.288)	(18.025)
60. Commissioni nette	154.811	391.308	188.992
70. Dividendi e proventi simili	8.206	90.819	35.868
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	66.823	116.798	43.648
90. Risultato netto dell'attività di copertura	4.316	4.065	4.429
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	8.686	69.939	(13.188)
<i>a) crediti</i>	6.275	(5)	24
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(11.377)	34.368	(38.019)
<i>c) attività finanziarie detenute sino a scadenza</i>	478	(1.946)	201
<i>d) passività finanziarie</i>	13.310	37.522	24.606
120. Margine di intermediazione	775.387	1.761.008	818.246
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(227.291)	(881.333)	(388.216)
<i>a) crediti</i>	(217.311)	(429.130)	(189.545)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	5.478	(411.515)	(174.381)
<i>c) attività finanziarie detenute sino a scadenza</i>	158	(1.320)	(1.454)
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(15.616)	(39.368)	(22.836)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	548.096	879.675	430.030
150. Premi netti	15.161	22.094	9.434
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(7.463)	(9.698)	(3.629)
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	555.794	892.071	435.835
180. Spese amministrative	(374.956)	(784.283)	(399.121)
<i>a) spese per il personale</i>	(194.416)	(393.312)	(201.329)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(180.540)	(390.971)	(197.792)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(1.224)	(4.014)	(1.375)
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(9.718)	(18.866)	(8.538)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(11.146)	(25.801)	(13.107)
220. Altri oneri/proventi di gestione	58.885	123.033	62.499
230. Costi operativi	(338.159)	(709.931)	(359.642)
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(9.192)	(21.491)	16.600
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	2	45.214	43.750
<i>a) Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Immobili</i>	—	44.295	44.295
<i>b) Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Altre attività</i>	2	919	(545)
280. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	208.445	205.863	136.543
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(85.675)	(125.504)	(71.360)
300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	122.770	80.359	65.183
320. Utile (Perdita) d'esercizio	122.770	80.359	65.183
330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	1.026	528	(1.758)
340. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	123.796	80.887	63.425

Prospetto della Redditività consolidata complessiva

Voci	1° semestre 2012/13	1° semestre 2011/12
10. Utile (Perdita) d'esercizio	122.770	65.183
Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita	335.862	(405.077)
30. Attività materiali	—	—
40. Attività immateriali	—	—
50. Copertura di investimenti esteri	—	—
60. Copertura dei flussi finanziari	(6.213)	(104.347)
70. Differenze di cambio	—	(196)
80. Attività non correnti in via di dismissione	—	—
90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	—	—
100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	126.276	(212.690)
110. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	455.925	(722.310)
120. Redditività complessiva (Voce 10 + 110)	578.695	(657.127)
130. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	(998)	(2.277)
140. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	579.693	(654.850)

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto consolidato

(migliaia di €)

	Patrimonio netto		Allocazione risultato esercizio precedente		Dividendi e altre destinazioni		Variazioni dell'esercizio		Variazioni dell'esercizio			Redditi complessivi esercizio 2012	Patrimonio netto del Gruppo al 31/12/2012		Patrimonio netto di terzi al 31/12/2012
	Totale al 30/06/2012		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni dell'esercizio	Operazioni sul patrimonio netto			Patrimonio netto del Gruppo al 31/12/2012	Patrimonio netto del Gruppo al 31/12/2012					
						Emissione nuove azioni proprie	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi			Variazione strumenti di capitale		Derivati su azioni proprie	Stock options (*)	
Capitale:	455.513	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	455.513	430.565	24.948
a) azioni ordinarie	455.513	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	455.513	430.565	24.948
b) altre azioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sovrapprezzi di emissione	2.127.359	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2.127.359	2.120.143	7.216
Riserve:	4.502.779	80.359	(42.206)	1.323	—	—	—	—	—	—	—	—	4.549.973	4.466.623	83.350
a) di utili	4.433.857	80.359	(42.206)	1.323	—	—	—	—	—	—	—	—	4.473.333	4.389.983	83.350
b) altre	68.922	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	76.640	76.640	—
Riserve da valutazione	(343.241)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	455.925	112.684	118.779	(6.095)
Strumenti di capitale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Azioni proprie	(213.844)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(213.844)	(213.844)	—
Utile (Perdita) di esercizio	80.359	(80.359)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	122.770	122.770	123.796	(1.026)
Patrimonio netto Totale	6.608.925	—	(42.206)	1.323	—	—	—	—	—	—	—	578.695	7.154.455	—	—
Patrimonio netto del Gruppo	6.499.534	—	(42.206)	1.323	—	—	—	—	—	—	—	579.693	7.046.062	—	—
Patrimonio netto di terzi	109.391	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(998)	—	108.393	—

(*) Rappresenta gli effetti sulle *stock option* e sulle *performance share* commesse ai piani ESOP.

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto consolidato

(migliaia di €)

	Patrimonio netto esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Variazioni del patrimonio netto		Reddittività complessiva esercizio 2011	Patrimonio netto del Gruppo al 31/12/2011	Patrimonio netto di terzi al 31/12/2011
	Totale al 30/06/2011	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni dell'esercizio	Operazioni sul patrimonio netto				
				Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi			
Capitale:	455.513	—	—	—	—	—	—	430.565	24.948
a) azioni ordinarie	455.513	—	—	—	—	—	—	430.565	24.948
b) altre azioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sovrapprezzi di emissione	2.127.359	—	—	—	—	—	—	2.120.143	7.216
Riserve:	4.279.846	230.067	—	(6.462)	—	—	5.011	4.508.462	4.424.584
a) di utili	4.223.740	230.067	—	(6.462)	—	—	—	4.447.345	4.363.467
b) altre	56.106	—	—	—	—	—	5.011	61.117	61.117
Riserve da valutazione	5.380	—	—	—	—	—	(722.310)	(716.930)	(711.598)
Strumenti di capitale	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Azioni proprie	(213.844)	—	—	—	—	—	—	(213.844)	(213.844)
Utile (Perdita) di esercizio	373.567 (230.067)	(143.500)	(143.500)	—	—	—	65.183	65.183	63.425
Patrimonio netto Totale	7.027.821	—	(143.500)	(6.462)	—	—	5.011 (657.126)	6.225.743	—
Patrimonio netto del Gruppo	6.913.076	—	(143.500)	(6.462)	—	—	5.011 (654.850)	6.113.275	—
Patrimonio netto di terzi	114.745	—	—	—	—	—	(2.277)	—	112.468

(*) Rappresenta gli effetti sulle *stock option* e sulle *performance share* commesse ai piani ESOP.

Rendiconto Finanziario consolidato Metodo diretto

	Importo	
	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	(165.910)	421.147
- interessi attivi incassati (+)	2.166.894	3.072.839
- interessi passivi pagati (-)	(1.741.014)	(2.594.651)
- dividendi e proventi simili (+)	20.860	56.462
- commissioni nette (+/-)	95.428	155.999
- spese per il personale (-)	(168.756)	(182.581)
- premi netti incassati (+)	27.086	30.870
- altri proventi/oneri assicurativi (+/-)	(38.463)	(50.956)
- altri costi (-)	(1.023.270)	(943.404)
- altri ricavi (+)	518.958	937.387
- imposte e tasse (-)	(23.633)	(60.818)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale	—	—
2. Liquidità generata (assorbita) dalle attività finanziarie	2.935.886	566.997
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	876.508	2.316.455
- attività finanziarie valutate al fair value	—	—
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(760.730)	(289.782)
- crediti verso clientela	2.764.735	(886.997)
- crediti verso banche: a vista	1.498.608	3.173.899
- crediti verso banche: altri crediti	(1.413.554)	(3.744.205)
- altre attività	(29.681)	(2.373)
3. Liquidità generata (assorbita) dalle passività finanziarie	(2.717.918)	331.089
- debiti verso banche: a vista	(172.375)	(738.017)
- debiti verso banche: altri debiti	299.433	2.095.551
- debiti verso clientela	265.518	1.375.308
- titoli in circolazione	(2.593.840)	(2.570.158)
- passività finanziarie di negoziazione	(491.525)	203.859
- passività finanziarie valutate al fair value	—	—
- altre passività	(25.129)	(35.454)
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa	52.058	1.319.233
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	7.117	109.296
- vendite partecipazioni	—	—
- dividendi incassati su partecipazioni	—	—
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	6.336	155
- vendite di attività materiali	5	109.141
- vendite di attività immateriali	776	—
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	—	—
2. Liquidità assorbita da:	(11.199)	(161.834)
- acquisti di partecipazioni	—	(23.465)
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(915)	(101.982)
- acquisti di attività materiali	(6.182)	(29.569)
- acquisti di attività immateriali	(4.102)	(6.818)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	—	—
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività d'investimento	(4.082)	(52.538)
C. ATTIVITÀ DI PROVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	—	—
- emissione/acquisti di strumenti di capitale	—	—
- distribuzione dividendi e altre finalità	(42.206)	(143.500)
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista	(42.206)	(143.500)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO	5.770	1.123.195

Riconciliazione

	Importo	
	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	29.741	31.492
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	5.770	1.123.195
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	—	—
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	35.511	1.154.687

NOTE ESPLICATIVE
ED INTEGRATIVE



NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE

Parte A - Politiche contabili	62
Parte A.1 - Parte generale	62
Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali	62
Sezione 2 - Principi generali di redazione	62
Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento	63
Parte A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio	65
Parte A.3 - Informativa sul <i>Fair Value</i>	78
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato	82
Attivo	82
Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10	82
Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20	83
Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40	84
Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50	85
Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60	86
Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70	87
Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80	87
Sezione 10 - Le partecipazioni - Voce 100	88
Sezione 12 - Attività materiali - Voce 120	90
Sezione 13 - Attività immateriali - Voce 130	92
Sezione 14 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 140 dell'attivo e Voce 80 del passivo	94
Sezione 16 - Altre attività - Voce 160	97
Passivo	98
Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10	98
Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20	99
Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30	99
Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40	100
Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60	101
Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80	102
Sezione 10 - Altre passività - Voce 100	102
Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110	102
Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120	103
Sezione 13 - Riserve tecniche - Voce 130	104
Sezione 15 - Patrimonio del gruppo - Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200, 220	105
Sezione 16 - Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 210	106
Altre informazioni	107

Parte C - Informazioni sul Conto Economico consolidato	109
Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20	109
Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50	110
Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70	111
Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80	112
Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90	113
Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100	114
Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130	115
Sezione 9 - Premi netti - Voce 150	117
Sezione 10 - Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa - Voce 160	117
Sezione 11 - Le spese amministrative - Voce 180	119
Sezione 12 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 190	120
Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200	121
Sezione 14 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 210	121
Sezione 15 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 220	122
Sezione 16 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 240	123
Sezione 19 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 270	124
Sezione 20 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290	124
Sezione 24 - Utile per azione	125
Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	126
Sezione 1 - Rischi del Gruppo Bancario	126
Parte F - Informazioni sul patrimonio consolidato	171
Sezione 1 - Il patrimonio consolidato	171
Sezione 2 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari	173
Parte H - Operazioni con parti correlate	177
Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	179
Parte L - Informativa di settore	182

Parte A - Politiche contabili

A.1 - Parte generale

SEZIONE 1

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio intermedio del Gruppo viene redatto, ai sensi del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, secondo gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e gli *International Accounting Standards* (IAS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Con la circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 (ed il successivo primo aggiornamento del 18 novembre 2009) Banca d'Italia ha disciplinato l'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali ai bilanci bancari. Il bilancio semestrale abbreviato viene redatto in conformità al principio contabile IAS 34 relativo ai bilanci intermedi.

SEZIONE 2

Principi generali di redazione

La presente situazione contabile consolidata è composta da:

- il prospetto di Stato Patrimoniale;
- il prospetto di Conto Economico;
- il prospetto della redditività complessiva;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- il prospetto del rendiconto finanziario, redatto secondo il metodo diretto;
- le note esplicative ed integrative.

Tutti i prospetti, redatti in conformità ai principi generali previsti dallo IAS e ai principi illustrati nella parte A.2, presentano i dati del periodo di riferimento raffrontati coi dati dell'esercizio precedente o del corrispondente periodo dell'esercizio precedente rispettivamente per le poste dello stato patrimoniale e del conto economico.

SEZIONE 3

Area e metodi di consolidamento

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale; quelle collegate o sottoposte a controllo congiunto sono consolidate e valutate in base al metodo del patrimonio netto.

In sede di consolidamento integrale, il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto dopo l'attribuzione ai terzi delle quote di loro pertinenza, a fronte dell'assunzione degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico. Le differenze positive, dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo e del passivo delle società consolidate integralmente, sono rilevate come avviamento. Le attività e le passività, i proventi e gli oneri derivanti da transazioni tra imprese consolidate sono elisi in sede di consolidamento.

Per le partecipazioni consolidate in base al metodo del patrimonio netto le differenze tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata sono incluse nel valore contabile della partecipazione, la cui congruità viene verificata in sede di redazione del bilancio o qualora emergano elementi rappresentativi di eventuali riduzioni di valore. Il risultato pro-quota della società partecipata è rilevato in specifica voce del conto economico.

*1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto
(consolidate proporzionalmente)*

Denominazioni imprese	Sede	Tipo di rapporto (¹)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti % (²)
			Impresa partecipante	Quota %	
A. IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO					
A.1 Metodo integrale					
1. MEDIOBANCA - Banca di Credito Finanziario S.p.A.	Milano	1	—	—	—
2. PROMINVESTMENT S.p.A. - in liquidazione	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
3. PRUDENTIA FIDUCIARIA S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
4. SETECI - Società Consortile per l'Elaborazione, Trasmissione dati, Engineering e Consulenza Informatica S.c.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
5. SPAFID S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
6. COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE - CMB S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.1	100,—	100,—
7. C.M.I. COMPAGNIE MONEGASQUE IMMOBILIERE SCI	Montecarlo	1	A.1.6	99,94	99,94
			A.1.8	0,06	0,06
8. C.M.G. COMPAGNIE MONEGASQUE DE GESTION S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.6	99,89	99,89
9. SMEF SOCIETE MONEGASQUE DES ETUDES FINANCIERE S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.6	99,96	99,96
10. CMB ASSET MANAGEMENT S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.6	99,50	99,50
11. MONOECI SOCIETE CIVILE IMMOBILIERE	Montecarlo	1	A.1.6	99,—	99,—
			A.1.8	1,—	1,—
12. MOULINS 700 S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.7	99,90	99,90
13. MEDIOBANCA INTERNATIONAL (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	1	A.1.1	99,—	99,—
		1	A.1.14	1,—	1,—
14. COMPASS S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
15. CHEBANCA! S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
16. COFACTOR S.p.A.	Milano	1	A.1.14	100,—	100,—
17. SELMABIPPIEMME LEASING S.p.A.	Milano	1	A.1.1	60,—	60,—
18. PALLADIO LEASING S.p.A.	Vicenza	1	A.1.17	95,—	100,—
			A.1.18	5,—	
19. TELELEASING S.p.A. - in liquidazione	Milano	1	A.1.17	80,—	80,—
20. SADE FINANZIARIA - INTERSOMER S.r.l.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
21. RICERCHE E STUDI S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
22. CREDITTECH S.p.A.	Milano	1	A.1.14	100,—	100,—
23. MEDIOBANCA SECURITIES USA LLC	New York	1	A.1.1	100,—	100,—
24. CONSORTIUM S.r.l.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
25. QUARZO S.r.l.	Milano	1	A.1.14	90,—	90,—
26. QUARZO LEASE S.r.l.	Milano	1	A.1.17	90,—	90,—
27. FUTURO S.p.A.	Milano	1	A.1.14	100,—	100,—
28. JUMP S.r.l.	Milano	4	A.1.14	—	—
29. MEDIOBANCA COVERED BOND S.r.l.	Milano	1	A.1.15	90,—	90,—
30. COMPASS RE (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	1	A.1.14	100,—	100,—
31. MEDIOBANCA INTERNATIONAL IMMOBILIERE S.a r.l.	Lussemburgo	1	A.1.13	100,—	100,—

Legenda

(¹) Tipo di rapporto:

- 1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
- 2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
- 3 = accordi con altri soci
- 4 = altre forme di controllo

5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"

6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"

7 = controllo congiunto

(²) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali.

A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Comprendono i titoli di debito, i titoli di capitale, i finanziamenti oggetto di negoziazione ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione, inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi (es. obbligazioni strutturate) che sono oggetto di rilevazione separata.

Alla data di regolamento per i titoli e i finanziamenti e a quella di sottoscrizione per i contratti derivati, sono iscritte al *fair value* senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che vengono contabilizzati a conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale continuano ad essere valorizzate al *fair value* determinato per gli strumenti quotati con riferimento al prezzo della data di riferimento del mercato attivo (cd. Livello 1). In assenza di valori di mercato, vengono utilizzati modelli valutativi (cd. Livello 2) alimentati da *input* di mercato (valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili) oppure modelli valutativi basati su dati stimati internamente (cd. Livello 3). I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile con i metodi sopra indicati sono valutati al costo (anche questa categoria rientra nel cd. Livello 3); nel caso in cui emergano riduzioni di valore, tali attività vengono adeguatamente svalutate sino al valore corrente delle stesse.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso nonché gli effetti (positivi e negativi) derivanti dalle periodiche variazioni di *fair value* vengono iscritti in conto economico nel risultato netto dell'attività di negoziazione.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie, diverse dai contratti derivati, non classificate nelle voci Attività finanziarie detenute per la negoziazione, Attività finanziarie detenute sino a scadenza, o Crediti e finanziamenti.

Sono iscritte al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*. La variazione di *fair value* è iscritta in una specifica riserva di patrimonio netto che, al momento della dismissione o della rilevazione di una svalutazione, viene estinta in contropartita del conto economico. Il *fair value* viene determinato sulla base dei criteri illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione. I titoli di capitale per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile sono mantenuti al costo. Per i titoli di debito appartenenti a questo comparto viene altresì rilevato, in contropartita del conto economico, il valore corrispondente al costo ammortizzato.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'esistenza di eventuali riduzioni di valore (*impairment*), in presenza delle quali viene registrata a conto economico la relativa perdita avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati, al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati scontati al tasso di interesse effettivo. In particolare, per quanto riguarda le azioni, i parametri di *impairment* sono costituiti da una riduzione del *fair value* superiore alla metà o prolungata per oltre 24 mesi rispetto al valore iscritto originariamente. Qualora successivamente vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a conto economico nel caso di titoli di debito ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale.

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Includono i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, destinati sin dall'origine ad essere detenuti fino a scadenza.

Sono iscritti al *fair value* alla data di regolamento comprensivo degli eventuali costi o proventi direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, con imputazione a conto economico *pro-rata temporis* della differenza tra il valore di iscrizione e il valore rimborsabile alla scadenza.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'eventuale esistenza di riduzioni durevoli di valore, in presenza delle quali la

relativa perdita viene registrata a conto economico avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati e scontati al tasso di interesse effettivo originario. Se successivamente vengono meno i motivi della perdita si procede a effettuare riprese di valore, con imputazione a conto economico, fino a concorrenza del costo ammortizzato.

Crediti e finanziamenti

Includono gli impieghi a favore della clientela e di banche che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, non quotati in un mercato attivo e non classificati all'origine tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce rientrano anche le operazioni in pronti termine ed i crediti originati da operazioni di *leasing* finanziario nonché i titoli immobilizzati illiquidi e/o non quotati.

I crediti sono iscritti alla data di erogazione per un importo pari all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente imputabili alle singole operazioni e determinabili sin dall'origine ancorché liquidati in momenti successivi. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, siano oggetto di rimborso separato da parte della controparte debitrice o inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. I contratti di riporto e le operazioni in pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego per l'importo percepito o corrisposto a pronti. Gli acquisti di crediti *non performing* sono iscritti al costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento calcolato sulla stima dei flussi di recupero del credito attesi.

La valutazione viene fatta al costo ammortizzato (ossia il valore iniziale diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza). Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, al valore di prima iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una analisi delle singole posizioni volta ad individuare quelle che, a seguito

di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino evidenze oggettive di una possibile perdita di valore. Queste posizioni, se esistenti, sono oggetto di un processo di valutazione analitica e, se dovuta, la rettifica di valore viene calcolata quale differenza tra il valore di carico al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei flussi di cassa previsti, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di incasso atteso, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene debbano essere sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una rinegoziazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale al di sotto di quello di mercato ivi incluso il caso in cui il credito diventi infruttifero. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne avevano determinato la rettifica. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato.

I crediti per i quali non siano state individuate evidenze oggettive di perdita, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione viene svolta per categorie di crediti omogenee in termini di rischio e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche di elementi interni ed esterni osservabili alla data della valutazione. Anche le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale le eventuali rettifiche/riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

Leasing

Lo IAS 17 definisce le operazioni di locazione finanziaria in base all'attribuzione al locatario dei rischi e dei benefici derivanti dall'utilizzo del bene locato definendo i criteri di identificazione della natura finanziaria

del contratto. Tutti i contratti posti in essere dalle società del gruppo sono assimilati a contratti di locazione finanziaria ai sensi dello IAS 17. All'attivo dello stato patrimoniale si evidenzia pertanto un credito pari all'investimento netto nell'operazione di *leasing* finanziario includendo gli eventuali costi diretti sostenuti per la negoziazione e il perfezionamento del contratto.

Operazioni di copertura

Le tipologie di operazioni di copertura sono le seguenti:

- copertura di *fair value*, volta a neutralizzare l'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio;
- copertura di flussi finanziari, volta a neutralizzare l'esposizione alle variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio.

Affinché sia efficace la copertura deve essere effettuata con una controparte esterna al gruppo.

I derivati di copertura sono valutati al *fair value*; in particolare:

- nel caso di copertura di *fair value*, la variazione del *fair value* dell'elemento coperto viene compensata dalla variazione del *fair value* dello strumento di copertura, entrambe rilevate a conto economico, ove emerge per differenza l'eventuale parziale inefficacia dell'operazione di copertura;
- nel caso di copertura di flussi finanziari, le variazioni di *fair value* sono imputate a patrimonio netto per la quota efficace della copertura e a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare.

Lo strumento derivato può essere considerato di copertura se esiste documentazione formalizzata circa la relazione univoca con l'elemento coperto e se questa risulti efficace nel momento in cui la copertura abbia avuto inizio e, prospetticamente, lungo la vita della stessa.

La copertura viene considerata efficace qualora le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano (con uno scostamento compreso nell'intervallo 80-125%) quelle dell'elemento

coperto. La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale con test prospettici, per dimostrare l'attesa della sua efficacia, e retrospettivi, che evidenzino il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. Se dalle verifiche emerge l'inefficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta ed il contratto derivato viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

Partecipazioni

La voce include i possessi, detenuti in:

- società collegate, iscritte in base al metodo del patrimonio netto. Si considerano collegate le società di cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto e quelle le cui entità partecipative assicurino influenza nella *governance*;
- società soggette a controllo congiunto, anch'esse iscritte in base al metodo del patrimonio netto;
- altre partecipazioni di esiguo valore, mantenute al costo.

Qualora esistano evidenze che il valore di una partecipazione possa essersi ridotto, si procede alla stima del valore aggiornato tenendo conto ove possibile delle quotazioni di mercato nonché del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore finale. Nel caso in cui il valore così determinato risulti inferiore a quello contabile, la relativa differenza è iscritta a conto economico.

Attività materiali

Comprendono i terreni, gli immobili strumentali e di investimento, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo nonché i beni utilizzati nell'ambito di contratti di *leasing* finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi resti in capo alla società locatrice.

Le attività detenute a scopo d'investimento si riferiscono agli eventuali investimenti immobiliari (in proprietà o in *leasing* finanziario) non strumentali e/o prevalentemente dati in locazione a soggetti terzi.

Sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo pagato, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla posa in opera del bene. Le spese di manutenzione straordinaria vengono contabilizzate ad incremento del valore dei cespiti; quelle di manutenzione ordinaria sono rilevate a conto economico.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate lungo la loro vita utile, a quote costanti, ad eccezione dei terreni che hanno vita utile indefinita. Qualora sul terreno insista un immobile "cielo-terra", il valore dei fabbricati viene iscritto separatamente sulla base di perizie di esperti indipendenti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, qualora si rilevi che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico e quello aggiornato, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Ove successivamente vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede a effettuare una ripresa di valore, che non può eccedere il valore che l'attività avrebbe avuto al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Attività immateriali

Includono principalmente l'avviamento ed il *software* applicativo ad utilizzazione pluriennale.

L'avviamento può essere iscritto qualora sia rappresentativo delle capacità reddituali future della società partecipata. Ad ogni chiusura contabile viene effettuato un test di verifica del valore dell'avviamento. L'eventuale riduzione di valore è determinata sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di realizzo, pari al maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, e l'eventuale relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo ove sia probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino ed il costo dell'attività stessa possa essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se questa è indefinita non si procede all'ammortamento, ma solo alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di realizzo dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Cancellazione di attività

Le attività finanziarie vengono cancellate quando vengono meno i diritti a percepire i relativi flussi finanziari o quando vengono cedute trasferendo tutti i rischi/benefici ed esse connessi. Le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono radiate al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso senza benefici economici attesi.

Le attività o i gruppi di attività cedute rimangono iscritte in bilancio in caso di mantenimento dei rischi e benefici (nella pertinente forma tecnica), rilevando una passività corrispondente all'importo eventualmente ricevuto come corrispettivo (tra gli "altri debiti" o nelle "operazioni pronti contro termine").

Attualmente le principali operazioni poste in essere dal Gruppo che non determinano la cancellazione dell'attività sottostante sono quelle di cartolarizzazione crediti, operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli.

Per contro non sono iscritte le partite ricevute nell'ambito dell'attività di banca depositaria, remunerata attraverso l'incasso di una commissione, essendo tutti i relativi rischi e benefici trasferiti ai soggetti finali.

Debiti, titoli in circolazione e passività subordinate

Comprendono i Debiti verso banche, i Debiti verso clientela, i Titoli in circolazione al netto degli eventuali ammontari riacquistati. Sono inoltre inclusi i debiti a carico del locatario nell'ambito di operazioni di *leasing* finanziario.

La prima iscrizione – all’atto dell’incasso delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito – è effettuata al *fair value* pari all’importo incassato al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alle passività finanziarie. Dopo la rilevazione iniziale, le passività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, che rimangono iscritte per il valore incassato.

I derivati eventualmente incorporati negli strumenti di debito strutturati vengono separati dal contratto primario ed iscritti al *fair value*. Le successive variazioni di *fair value* sono attribuite al conto economico.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra il valore contabile delle passività e quanto pagato per riacquistarle viene registrata a conto economico.

La cessione sul mercato di titoli propri riacquistati (anche attraverso operazioni di pronti contro termine e prestito titoli) è considerata come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di cessione, senza effetti a conto economico.

Passività finanziarie di negoziazione

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di *trading* e dei derivati impliciti presenti in eventuali contratti complessi. Sono incluse anche le passività per scoperti tecnici connessi all’attività di negoziazione di titoli. Tutte le passività di negoziazione sono valutate al *fair value*.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del valore attuariale calcolato in linea con le regole previste per i piani a benefici definiti: la stima degli esborsi futuri viene effettuata sulla base di analisi storiche statistiche (ad esempio *turnover* e pensionamenti) e della curva demografica; tali flussi vengono quindi attualizzati sulla base di un tasso di interesse di mercato. I valori così determinati sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto dei contributi versati, contributi di competenza di esercizi

precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati e profitti/perdite attuariali.

I profitti/perdite attuariali sono integralmente contabilizzati tra i costi del personale.

Le quote maturate dal 1° gennaio 2007 versate al fondo di previdenza complementare o all'INPS vengono rilevate sulla base dei contributi maturati nell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Riguardano rischi legati all'operatività dell'Istituto, non necessariamente connessi al mancato rimborso di crediti, che possano comportare oneri futuri, stimabili in misura attendibile. Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati e laddove il sostenimento di possibili oneri divenga improbabile gli accantonamenti vengono in tutto o in parte stornati a beneficio del conto economico.

Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente previsto.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estera sono registrate applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le attività e le passività denominate nelle divise diverse dall'EURO sono valorizzate ai cambi correnti alla data di riferimento. Le differenze cambi relative a elementi monetari sono rilevate a conto economico; quelle relative a elementi non monetari sono rilevate coerentemente con il criterio di valorizzazione della categoria di appartenenza (costo, a conto economico o a patrimonio netto).

Attività e passività fiscali

Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato sulla base di una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con la sola eccezione delle riserve in sospensione d'imposta, qualora la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consenta ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le imposte differite derivanti da operazioni di consolidamento sono rilevate qualora risulti probabile che esse si traducano in un onere effettivo per una delle imprese consolidate.

Le attività e le passività di natura fiscale vengono adeguate a fronte di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nella misura delle aliquote applicate nonché per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti o da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Stock option e performance shares

I piani di *stock option* e *performance shares* a favore di dipendenti e collaboratori del Gruppo rappresentano una componente del costo del lavoro. Il relativo *fair value*, e la corrispondente attribuzione a patrimonio, vengono determinati alla data di assegnazione utilizzando il modello valutativo delle azioni/opzioni rettificato per tener conto della serie storica degli esercizi. Il valore così determinato viene imputato a conto economico *pro-rata temporis* sulla base del *vesting* e del beneficio ricevuto dall'azienda dalle singole assegnazioni.

Azioni proprie

Le azioni proprie detenute sono dedotte dal patrimonio netto. Gli eventuali utili/perdite realizzati in caso di cessione vengono anch'essi rilevati a patrimonio netto.

Dividendi e commissioni

I dividendi e le commissioni sono iscritti nel momento in cui vengono realizzati, purché si ritengano attendibili i benefici futuri.

Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che vengono rilevate tra gli interessi.

Parti correlate (IAS 24)

Le parti correlate definite sulla base del principio IAS 24, sono:

- a) i soggetti che, direttamente o indirettamente:
 1. sono soggetti al controllo dell'Istituto;
 2. detengono una partecipazione in Mediobanca tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima; rientrano altresì nel perimetro gli aderenti al Patto di sindacato di Mediobanca con quota vincolata superiore al 5% del capitale di Mediobanca, accompagnata dalla nomina di un Consigliere di Amministrazione e le entità controllate dagli stessi;
- b) le società collegate, le joint venture e le entità controllate dalle stesse;
- c) i dirigenti con responsabilità strategiche, ossia quei soggetti ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della capogruppo, compresi gli amministratori e i componenti del collegio sindacale;
- d) le entità controllate o controllate congiuntamente da uno dei soggetti di cui alla lettera c);

- e) gli stretti familiari dei soggetti di cui alla lettera c), ossia quei soggetti che ci si attende possono influenzare, o essere influenzati, nei loro rapporti con Mediobanca (questa categoria può includere il convivente, i figli, i figli del convivente, le persone a carico del soggetto e del convivente) nonché le entità controllate o controllate congiuntamente da uno di tali soggetti;
- f) i fondi pensionistici per i dipendenti della capogruppo, o di qualsiasi altra entità ad essa correlata.

A.3 - Informativa sul *Fair value*

A.3.1 Trasferimenti tra portafogli

A.3.1.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

(migliaia di €)

Tipologia strumento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Valore contabile al 31.12.2012	Fair value al 31.12.2012	Componenti reddituali in assenza di trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)	
					Valutative	Altre	Valutative	Altre
Titoli di debito ⁽¹⁾ (ABS)	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Crediti verso clientela	146.442	127.855	6.672	1.585	—	1.585
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Crediti verso clientela	46.642	43.096	1.966	549	—	549
Titoli di debito ⁽¹⁾ (ABS)	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino a scadenza	475.432	504.540	31.664	11.487	—	11.487
Totale			668.516	675.491	40.302	13.621	—	13.621

⁽¹⁾ Effettuate nell'esercizio 08/09.

⁽²⁾ Effettuate nell'esercizio 10/11.

A.3.2 Gerarchia del fair value

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

(migliaia di €)

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	31 dicembre 2012			30 giugno 2012		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	7.860.202	5.896.194	941.479 ⁽¹⁾	7.253.842	5.643.274	941.100 ⁽¹⁾
2. Attività finanziarie valutate al fair value	—	—	—	—	—	—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.981.954	916.585	837.049 ⁽²⁾	8.800.953	906.415	844.781 ⁽²⁾
4. Derivati di copertura	—	1.688.407	—	—	1.571.778	—
Totale	17.842.156	8.501.186	1.778.528	16.054.795	8.121.467	1.785.881
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	(4.570.340)	(5.060.740)	(1.016.492) ⁽¹⁾	(3.826.564)	(4.955.828)	(1.152.618) ⁽¹⁾
2. Passività finanziarie valutate al fair value	—	—	—	—	—	—
3. Derivati di copertura	—	(345.677)	—	—	(364.954)	—
Totale	(4.570.340)	(5.406.417)	(1.016.492)	(3.826.564)	(5.320.782)	(1.152.618)

⁽¹⁾ Includono il valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinata ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca e Mediobanca International (227 milioni al 31 dicembre 2012 e 208 milioni al 30 giugno 2012) oltre ad opzioni intermedie (rispettivamente 659 milioni e 679 milioni) i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo.

⁽²⁾ Includono le partecipazioni in società non quotate valutate sulla base di modelli interni.

Tra le attività detenute per la negoziazione di livello 2 sono inclusi *basis deal* di natura differente (in particolare *negative basis*, obbligazioni fronteggiate da derivati di credito e da raccolta specifica di medesima durata). La differenza di MTM dei diversi strumenti viene rilasciata a conto economico pro-rata *temporis* per la durata dell'operazione.

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

(migliaia di €)

	ATTIVITÀ FINANZIARIE			
	detenute per la negoziazione ⁽¹⁾	valutate al fair value	disponibili per la vendita ⁽²⁾	di copertura
1. Esistenze iniziali	53.464	—	844.781	—
2. Aumenti	14.557	—	13.312	—
2.1 Acquisti	10.612	—	5.630	—
2.2 Profitti imputati a:	3.196	—	7.572	—
2.2.1 conto economico	3.196	—	3.438	—
- di cui plusvalenze	3.145	—	—	—
2.2.2 patrimonio netto	X	X	4.134	—
2.3 Trasferimenti da altri livelli	—	—	—	—
2.4 Altre variazioni in aumento	749	—	110	—
3. Diminuzioni	12.631	—	21.044	—
3.1 Vendite	7.743	—	6.111	—
3.2 Rimborsi	123	—	—	—
3.3 Perdite imputate a:	4.765	—	11.652	—
3.3.1 conto economico	4.765	—	6.634	—
- di cui minusvalenze	4.765	—	6.611	—
3.3.2 patrimonio netto	X	X	5.018	—
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	—	—	—	—
3.5 Altre variazioni in diminuzione	—	—	3.281	—
4. Rimanenze finali	55.390	—	837.049	—

⁽¹⁾ Al netto del valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinata ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca (227 milioni al 31 dicembre 2012 e 208 milioni al 30 giugno 2012) oltre ad opzioni intermedie (rispettivamente 659 milioni e 679 milioni) i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo.

⁽²⁾ Includono le partecipazioni in società non quotate valutate sulla base di modelli interni.

Sugli strumenti di livello 3 a più elevata complessità i modelli valutativi incorporano una calibrazione dei parametri (cd. “riserva di modello”) tale da azzerarne il MTM iniziale che viene invece rilasciato pro-rata *temporis* per la durata del contratto. L'applicazione di tale tecnica è limitata a tre contratti con un impatto complessivo residuo di 1,5 milioni (2,9 milioni al 30 giugno scorso) dopo l'imputazione a conto economico nel semestre per 1,4 milioni.

A.3.2.3 Variazioni annue delle passività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

(migliaia di €)

	PASSIVITÀ FINANZIARIE		
	detenute per la negoziazione ⁽¹⁾ ⁽²⁾	valutate al fair value	di copertura
1. Esistenze iniziali	264.980	—	—
2. Aumenti	50.311	—	—
2.1 Emissioni	24.360	—	—
2.2 Perdite imputate a:	25.951	—	—
2.2.1 conto economico	25.951	—	—
- di cui minusvalenze	25.951	—	—
2.2.2 patrimonio netto	X	X	—
2.3 Trasferimenti da altri livelli	—	—	—
2.4 Altre variazioni in aumento	—	—	—
3. Diminuzioni	184.889	—	—
3.1 Rimborsi	172.278	—	—
3.2 Riacquisti	—	—	—
3.3 Profitti imputati a:	12.611	—	—
3.3.1 conto economico	12.611	—	—
- di cui plusvalenze	4.442	—	—
3.3.2 patrimonio netto	X	X	—
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	—	—	—
3.5 Altre variazioni in diminuzione	—	—	—
4. Rimanenze finali	130.402	—	—

⁽¹⁾ Al netto del valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinate ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca (227 milioni al 31 dicembre 2012 e 208 milioni al 30 giugno 2012) oltre ad opzioni intermedie (rispettivamente 659 milioni e 679 milioni) i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo.

⁽²⁾ L'importo dei rimborsi è dovuto quasi esclusivamente a movimentazioni su opzioni su titoli quotati facenti parte di strategie di *delta hedging* i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo del bilancio.

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato (*)

Attivo

SEZIONE 1

Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
a) Cassa	28.642	26.307
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	6.869	3.434
Totale	35.511	29.741

(*) Dati in Euro migliaia.

SEZIONE 2

Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	31 dicembre 2012			30 giugno 2012		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito	4.744.829	1.034.085	1	3.831.088	1.197.361	1
1.1 Titoli strutturati	69.904	59.919	—	139.556	67.838	—
1.2 Altri titoli di debito	4.674.925	974.166	1	3.691.532	1.129.523	1
2. Titoli di capitale ⁽¹⁾	1.027.506	—	22.814	536.817	—	26.800
3. Quote di O.I.C.R.	88.824	169.495	18.395	215.943	292.206	20.006
4. Finanziamenti	—	90.857	—	—	5.180	—
4.1 Pronti contro termine attivi	—	—	—	—	—	—
4.2 Altri	—	90.857	—	—	5.180	—
Totale A	5.861.159	1.294.437	41.210	4.583.848	1.494.747	46.807
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari	898.956	4.424.896	900.269	1.104.548	3.925.776	894.293
1.1 di negoziazione	898.956	4.233.482	666.765 ⁽²⁾	1.104.548	3.745.183	685.476 ⁽²⁾
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	—	—	—	—	—	—
1.3 altri	—	191.414	233.504 ⁽³⁾	—	180.593	208.817 ⁽³⁾
2. Derivati creditizi	1.100.087	176.861	—	1.565.446	222.751	—
2.1 di negoziazione	1.100.087	176.861	—	1.565.446	222.751	—
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	—	—	—	—	—	—
2.3 altri	—	—	—	—	—	—
Totale B	1.999.043	4.601.757	900.269	2.669.994	4.148.527	894.293
Totale (A+B)	7.860.202	5.896.194	941.479	7.253.842	5.643.274	941.100

⁽¹⁾ Tra i titoli di capitale al 31 dicembre 2012 figurano azioni impegnate in operazioni di Prestito Titoli per un controvalore di 555.810.

⁽²⁾ Rispettivamente 658.903 e 679.392 relative ad opzioni intermedie la cui contropartita è iscritta tra le passività finanziarie di negoziazione.

⁽³⁾ Valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinata ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca e Mediobanca International la cui contropartita è iscritta tra le passività di negoziazione.

2.3 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	5.028.450	563.617	528.155	5.180	6.125.402
B. Aumenti	17.684.239	3.678.656	246.525	91.338	21.700.758
B.1 Acquisti	16.124.761	3.561.403	235.767	90.713	20.012.644
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	170.699	45.758	4.950	448	221.855
B.3 Altre variazioni	1.388.779	71.495	5.808	177	1.466.259
C. Diminuzioni	16.933.774	3.191.953	497.966	5.661	20.629.354
C.1 Vendite	16.284.238	3.021.108	488.168	5.360	19.798.874
C.2 Rimborsi	497.362	—	—	47	497.409
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	74.474	49.021	6.158	183	129.836
C.4 Trasferimenti ad altri portafogli	—	—	—	—	—
C.5 Altre variazioni	77.700	121.824	3.640	71	203.235
D. Rimanenze finali	5.778.915	1.050.320	276.714	90.857	7.196.806

SEZIONE 4

Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	31 dicembre 2012			30 giugno 2012		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3 (*)	Livello 1	Livello 2	Livello 3 (*)
1. Titoli di debito	9.721.714	906.364	11.825	8.540.602	896.810	9.713
1.1 Titoli strutturati	—	—	—	—	—	—
1.2 Altri titoli di debito	9.721.714	906.364	11.825	8.540.602	896.810	9.713
2. Titoli di capitale	259.876	643	731.649	260.002	643	737.357
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	259.876	643	731.597	260.002	643	737.305
2.2 Valutati al costo	—	—	52	—	—	52
3. Quote di O.I.C.R.	364	9.578	93.575	349	8.962	97.711
4. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—
Totale	9.981.954	916.585	837.049	8.800.953	906.415	844.781

(*) Includono le partecipazioni in società non quotate valutate sulla base di modelli interni.

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	9.447.125	998.002	107.022	—	10.552.149
B. Aumenti	4.701.705	52.169	3.424	—	4.757.298
B.1 Acquisti	4.175.752	27.300	1.507	—	4.204.559
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	460.874	19.614	1.910	—	482.398
B.3 Riprese di valore:	12.169	—	—	—	12.169
- imputate al conto economico	12.169	X	—	—	12.169
- imputate al patrimonio netto	—	—	—	—	—
B.4 Trasferimenti da altri portafogli	—	—	—	—	—
B.5 Altre variazioni	52.910	5.255	7	—	58.172
C. Diminuzioni	3.508.927	58.003	6.929	—	3.573.859
C.1 Vendite	2.097.517	43.072	177	—	2.140.766
C.2 Rimborsi	1.405.056	—	—	—	1.405.056
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	1.717	8.394	2.333	—	12.444
C.4 Svalutazioni da deterioramento:	—	3.977	3.669	—	7.646
- imputate al conto economico	—	3.021	3.669	—	6.690
- imputate al patrimonio netto	—	956	—	—	956
C.5 Trasferimenti ad altri portafogli	—	—	750	—	750
C.6 Altre variazioni	4.637	2.560	—	—	7.197
D. Rimanenze finali	10.639.903	992.168	103.517	—	11.735.588

SEZIONE 5

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ Valori	31 dicembre 2012				30 giugno 2012			
	Valore Bilancio	Fair Value			Valore Bilancio	Fair Value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	1.722.548	1.565.207	223.250	11.498	1.723.279	1.472.810	218.713	22.305
1.1 Titoli strutturati	—	—	—	—	—	—	—	—
1.2 Altri titoli di debito	1.722.548	1.565.207	223.250	11.498	1.723.279	1.472.810	218.713	22.305
2. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	1.722.548	1.565.207	223.250	11.498	1.723.279	1.472.810	218.713	22.305

5.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue

	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	1.723.279	—	1.723.279
B. Aumenti	6.270	—	6.270
B.1 Acquisti	922	—	922
B.2 Riprese di valore	405	—	405
B.3 Trasferimenti da altri portafogli	—	—	—
B.4 Altre variazioni	4.943	—	4.943
C. Diminuzioni	7.001	—	7.001
C.1 Vendite	653	—	653
C.2 Rimborsi	5.683	—	5.683
C.3 Rettifiche di valore	247	—	247
C.4 Trasferimenti ad altri portafogli	—	—	—
C.5 Altre variazioni	418	—	418
D. Rimanenze finali	1.722.548	—	1.722.548

SEZIONE 6

Crediti verso banche - Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/valori	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
A. Crediti verso banche centrali	136.781	133.774
1. Depositi vincolati	—	—
2. Riserva obbligatoria	136.781	133.774
3. Pronti contro termine attivi	—	—
4. Altri	—	—
B. Crediti verso banche	5.067.147	3.829.076
1. Conti correnti e depositi liberi	3.099.418	2.229.732
2. Depositi vincolati	50.102	121.538
3. Altri finanziamenti:	1.887.664	1.477.806
3.1 pronti contro termine attivi	645.312	177.119
3.2 leasing finanziario	5.585	8.604
3.3 altri	1.236.767	1.292.083
4. Titoli di debito:	29.963	—
4.1 titoli strutturati	—	—
4.2 altri titoli di debito	29.963	—
Totale (valore di bilancio)	5.203.928	3.962.850
Totale (<i>fair value</i>)	5.204.036	3.959.793

SEZIONE 7

Crediti verso clientela - Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31 dicembre 2012		30 giugno 2012	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Conti correnti	144.062	64	69.478	55
2. Pronti contro termine attivi	3.841.412	—	4.585.819	—
3. Mutui	18.842.697	377.567	20.772.946	302.766
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	8.807.381	373.746	8.840.762	361.227
5. Leasing finanziario	3.541.099	231.199	3.898.907	208.537
6. Factoring	—	—	—	—
7. Altre operazioni	2.685.489	18.688	2.194.010	31.789
8. Titoli di debito	613.839	—	604.852	—
8.1 Titoli strutturati	—	—	—	—
8.2 Altri titoli di debito	613.839	—	604.852	—
Totale (valore di bilancio)	38.475.979	1.001.264	40.966.774	904.374
Totale (<i>fair value</i>)	38.112.299	—	40.583.672	—

SEZIONE 8

Derivati di copertura - Voce 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

	31 dicembre 2012			Valore nozionale	30 giugno 2012			Valore nozionale
	<i>Fair value</i>				<i>Fair value</i>			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Derivati finanziari	—	1.688.407	—	21.766.767	—	1.571.778	—	22.071.789
1) <i>Fair value</i>	—	1.688.407	—	21.766.767	—	1.571.778	—	22.071.789
2) Flussi finanziari	—	—	—	—	—	—	—	—
3) Investimenti esteri	—	—	—	—	—	—	—	—
B. Derivati creditizi	—	—	—	—	—	—	—	—
1) <i>Fair value</i>	—	—	—	—	—	—	—	—
2) Flussi finanziari	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—	1.688.407	—	21.766.767	—	1.571.778	—	22.071.789

8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura (valore di bilancio)

Operazioni/Tipo di copertura	Fair value					Flussi finanziari		Investimenti esteri	
	Specifica				Generica	Specifica	Generica		
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo					Più rischi
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.394	—	—	—	—	X	—	X	X
2. Crediti	—	—	—	X	—	X	—	X	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	—	—	X	—	X	—	X	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	—	X	—	X
5. Altre operazioni	—	—	—	—	—	X	—	X	—
Totale attività	3.394	—	—	—	—	—	—	—	—
1. Passività finanziarie	1.683.405	1.608	—	X	—	X	—	X	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	—	X	—	X
Totale passività	1.683.405	1.608	—	X	—	—	—	—	X
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	—	X	X
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	—	X	—	—

SEZIONE 10

Le partecipazioni - Voce 100

10.1 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Tipo di rapporto	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	Quota %	
IMPRESE					
1. Banca Esperia S.p.A.	Milano	1	Mediobanca	50,—	50,—
2. Fidia SGR S.p.A. (in liquidazione)	Milano	2	Mediobanca	25,—	25,—
3. Athena Private Equity S.A.	Lussemburgo	2	Mediobanca	24,27	24,27
4. Burgo Group S.p.A.	Altavilla Vicentina (VI)	2	Mediobanca	22,13	22,13
5. RCS MediaGroup S.p.A.	Milano	2	Mediobanca	14,36	14,94
6. Assicurazioni Generali S.p.A.	Trieste	2	Mediobanca	13,24	13,24
7. Gemina S.p.A.	Milano	2	Mediobanca	12,53	12,56
8. Telco S.p.A.	Milano	2	Mediobanca	11,62	11,62
9. Pirelli & C. S.p.A.	Milano	2	Mediobanca	4,49	4,61

Legenda:

(1) Controllo congiunto.

(2) Sottoposte ad influenza notevole.

(3) Controllate in via esclusiva e non consolidate.

10.2 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

Denominazioni	Valore di bilancio	Fair value
B. Imprese controllate in modo congiunto (ias 31)		
1. Banca Esperia S.p.A.	90.281 ⁽¹⁾	—
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole (ias 28)		
1. Burgo Group S.p.A.	68.463	—
2. Assicurazioni Generali S.p.A.	2.560.705	2.831.747
3. RCS MediaGroup S.p.A.	89.538 ⁽²⁾	137.336
4. Fidia SGR S.p.A. (in liquidazione)	748	—
5. Athena Private Equity S.A.	21.466	—
6. Telco S.p.A.	107.033	—
7. Pirelli & C. S.p.A.	123.849 ⁽³⁾	189.737
8. Gemina S.p.A.	221.874	198.186
Altre Minori	52	—
Totale	3.284.009	—

⁽¹⁾ Comprensivo del *goodwill* di 4.781.

⁽²⁾ Comprensivo del *goodwill* di 51.533.

⁽³⁾ Comprensivo del *goodwill* di 24.272.

La partecipazione in Telco è stata allineata al pro-quota del patrimonio netto risultante dalla semestrale chiusa al 31 ottobre 2012 (redatta secondo i principi IAS) che sconta la svalutazione dell'investimento in Telecom Italia (da €1,5 a €1,2 per azione). Tale valore di carico è stato ritenuto non superiore al valore d'uso, ai sensi del par. 33 dello IAS28 sulla base delle seguenti considerazioni:

- con una quota del 22,4% del capitale ordinario Telco è il principale azionista del gruppo Telecom Italia;
- l'orizzonte temporale dell'investimento è di medio-lungo termine;
- il valore attribuito all'azione Telecom è coerente con il risultato dell'applicazione di un modello *discounted cash flow* basato sugli orientamenti strategici e gli obiettivi per il triennio 2013-2018 presentati da Telecom al mercato lo scorso 8 febbraio.

Sulla base degli elementi ad oggi disponibili, non si è provveduto ad effettuare *impairment* sulle altre partecipazioni.

SEZIONE 12

Attività materiali - Voce 120

12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/valori	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà:	236.658	238.191
a) terreni	84.883	84.883
b) fabbricati	111.398	109.428
c) mobili	15.736	17.686
d) impianti elettronici	10.536	11.119
e) altre	14.105	15.075
1.2 acquisite in leasing finanziario:	—	—
a) terreni	—	—
b) fabbricati	—	—
c) mobili	—	—
d) impianti elettronici	—	—
e) altre	—	—
Totale A	236.658	238.191
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 di proprietà:	61.810	55.489
a) terreni	23.739	23.038
b) fabbricati	38.071	32.451
2.2 acquisite in leasing finanziario:	—	—
a) terreni	—	—
b) fabbricati	—	—
Totale B	61.810	55.489
Totale (A+B)	298.468	293.680

12.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	84.883	139.489	45.293	33.204	57.325	360.194
A.1 Riduzioni di valore totali nette	—	(30.061)	(27.607)	(22.085)	(42.250)	(122.003)
A.2 Esistenze iniziali nette	84.883	109.428	17.686	11.119	15.075	238.191
B. Aumenti	—	3.739	289	910	1.827	6.765
B.1 Acquisti	—	3.620	281	893	1.827	6.621
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	—	119	8	10	—	137
B.3 Riprese di valore	—	—	—	—	—	—
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:	—	—	—	—	—	—
a) patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
b) conto economico	—	—	—	—	—	—
B.5 Differenze positive di cambio	—	—	—	—	—	—
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	—	—	—	—	—	—
B.7 Altre variazioni	—	—	—	7	—	7
C. Diminuzioni	—	1.769	2.239	1.493	2.797	8.298
C.1 Vendite	—	—	—	—	5	5
C.2 Ammortamenti	—	1.769	2.239	1.486	2.792	8.286
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	—	—	—	—	—	—
a) patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
b) conto economico	—	—	—	—	—	—
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:	—	—	—	—	—	—
a) patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
b) conto economico	—	—	—	—	—	—
C.5 Differenze negative di cambio	—	—	—	—	—	—
C.6 Trasferimenti a:	—	—	—	—	—	—
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	—	—	—	—	—	—
b) attività in via di dismissione	—	—	—	—	—	—
C.7 Altre variazioni	—	—	—	7	—	7
D. Rimanenze finali nette	84.883	111.398	15.736	10.536	14.105	236.658
D.1 Riduzioni di valore totali nette	—	(31.830)	(29.777)	(23.455)	(44.500)	(129.562)
D.2 Rimanenze finali lorde	84.883	143.228	45.513	33.991	58.605	366.220
E. Valutazione al costo	—	—	—	—	—	—

12.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

	Totale	
	Terreni	Fabbricati
A. Esistenze iniziali	23.038	32.451
B. Aumenti	701	7.052
B.1 Acquisti ⁽¹⁾	701	7.052
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	—	—
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	—	—
B.4 Riprese di valore	—	—
B.5 Differenze di cambio positive	—	—
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	—	—
B.7 Altre variazioni	—	—
C. Diminuzioni	—	1.432
C.1 Vendite	—	—
C.2 Ammortamenti	—	1.432
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	—	—
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	—	—
C.5 Differenze di cambio negative	—	—
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività:	—	—
a) immobili ad uso funzionale	—	—
b) attività non correnti in via di dismissione	—	—
C.7 Altre variazioni	—	—
D. Rimanenze finali	23.739	38.071
E. Valutazione al <i>fair value</i>	90.714	68.930

(1) Relativi al ritiro di un immobile per conversione di un contratto di leasing.

SEZIONE 13

Attività immateriali - Voce 130

13.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/valori	31 dicembre 2012		30 giugno 2012	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento	X	365.934	X	365.934
A.1.1 di pertinenza del gruppo	X	365.934	X	365.934
A.1.2 di pertinenza di terzi	X	—	X	—
A.2 Altre attività immateriali	44.293	6.300	52.139	6.300
A.2.1 Attività valutate al costo:	44.293	6.300	52.139	6.300
a) attività immateriali generate internamente	—	—	—	—
b) altre attività	44.293	6.300	52.139	6.300
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> :	—	—	—	—
a) attività immateriali generate internamente	—	—	—	—
b) altre attività	—	—	—	—
Totale	44.293	372.234	52.139	372.234

13.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		definite	indefinite	definite	indefinite	
A. Esistenze iniziali	365.934	—	—	134.552	6.300	506.786
A.1 Riduzioni di valore totali nette	—	—	—	(82.413)	—	(82.413)
A.2 Esistenze iniziali nette	365.934	—	—	52.139	6.300	424.373
B. Aumenti	—	—	—	3.300	—	3.300
B.1 Acquisti	—	—	—	3.300	—	3.300
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	—	—	—	—	—
B.3 Riprese di valore	X	—	—	—	—	—
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	X	—	—	—	—	—
– a patrimonio netto	X	—	—	—	—	—
– a conto economico	X	—	—	—	—	—
B.5 Differenze di cambio positive	—	—	—	—	—	—
B.6 Altre variazioni	—	—	—	—	—	—
C. Diminuzioni	—	—	—	11.146	—	11.146
C.1 Vendite	—	—	—	—	—	—
C.2 Rettifiche di valore	—	—	—	11.146	—	11.146
– Ammortamenti	X	—	—	11.146	—	11.146
– Svalutazioni	—	—	—	—	—	—
+ patrimonio netto	X	—	—	—	—	—
+ conto economico	—	—	—	—	—	—
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	—	—	—	—	—	—
– a patrimonio netto	X	—	—	—	—	—
– a conto economico	X	—	—	—	—	—
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	—	—	—	—	—	—
C.5 Differenze di cambio negative	—	—	—	—	—	—
C.6 Altre variazioni	—	—	—	—	—	—
D. Rimanenze finali nette	365.934	—	—	44.293	6.300	416.527
D.1 Rettifiche di valore totali nette	—	—	—	(89.918)	—	(89.918)
E. Rimanenze finali lorde	365.934	—	—	134.211	6.300	506.445
F. Valutazione al costo	—	—	—	—	—	—

SEZIONE 14

Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 140 dell'attivo e Voce 80 del passivo

14.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
Attività per imposte anticipate - IRES	592.336	662.943
Attività per imposte anticipate - IRAP	53.495	74.545
Totale	645.831	737.488

14.2 Passività per imposte differite: composizione

	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
Passività per imposte differite - IRES	334.611	289.557
Passività per imposte differite - IRAP	15.264	6.561
Totale	349.875	296.118

14.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
1. Importo iniziale	528.382	522.367
2. Aumenti	67.173	69.113
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:	67.173	69.113
a) relative a precedenti esercizi	825	5
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) riprese di valore	11	99
d) altre	66.337	69.009
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	—	—
3. Diminuzioni	47.816	63.098
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:	41.547	49.992
a) rigiri	41.236	48.409
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	—	—
c) mutamento di criteri contabili	—	—
d) altre	311	1.583
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	6.269	13.106
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011	6.269	2.823
b) altre	—	10.283
4. Importo finale	547.739	528.382

*14.3.1 Imposte anticipate (in contropartita del conto economico) L. 214/2011:
variazioni annue*

	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
1. Importo iniziale	393.101	—
2. Aumenti	47.433	426.310
3. Diminuzioni	(37.937)	(33.209)
3.1 Rigiri	(31.659)	(30.387)
3.2 Traformazione in crediti d'imposta	(6.269)	(2.822)
a) derivante da perdite di esercizio	—	—
b) derivante da perdite fiscali	(6.269)	(2.822)
3.3 Altre diminuzioni	(9)	—
4. Importo finale	402.597	393.101

14.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
1. Importo iniziale	274.814	270.701
2. Aumenti	6.771	6.548
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:	3.409	6.523
a) relative a precedenti esercizi	16	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	3.393	6.523
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	3.362	25
3. Diminuzioni	992	2.435
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:	779	2.432
a) rigiri	487	2.377
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	292	55
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	213	3
4. Importo finale	280.593	274.814

14.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto) ⁽¹⁾

	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
1. Importo iniziale	209.106	69.084
2. Aumenti	37.585	195.722
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:	37.431	195.722
a) relative a precedenti esercizi	—	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	37.431	195.722
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	154	—
3. Diminuzioni	148.600	55.700
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:	148.600	55.661
a) rigiri	119.586	55.410
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	—	—
c) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
d) altre	29.014	251
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	—	39
4. Importo finale	98.091	209.106

(1) Imposte relative alle coperture dei flussi finanziari e alle valorizzazioni della voce attività finanziarie disponibili per la vendita.

14.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto) ⁽¹⁾

	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
1. Importo iniziale	21.304	42.360
2. Aumenti	69.037	21.288
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:	69.037	21.288
a) relative a precedenti esercizi	—	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	69.037	21.288
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	—	—
3. Diminuzioni	21.059	42.344
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:	21.041	42.310
a) rigiri	21.041	39.235
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	—	3.075
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	18	34
4. Importo finale	69.282	21.304

(1) Imposte relative alle coperture dei flussi finanziari e alle valorizzazioni della voce attività finanziarie disponibili per la vendita.

SEZIONE 16

Altre attività - Voce 160

16.1 Altre attività: composizione

	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
1. Oro, argento e metalli preziosi	695	695
2. Ratei attivi diversi da quelli capitalizzati sulle relative attività finanziarie	8.608	8.223
3. Crediti di funzionamento e fatture da emettere	53.867	53.023
4. Crediti verso Erario (non imputate alla voce 140)	38.157	58.457
5. Altre partite	105.835	88.924
- effetti all'incasso	9.158	16.648
- per premi, contributi, indennizzi e varie relativi ad operazioni di finanziamento	55.360	51.444
- per operazioni futures e altre su titoli	143	1.058
- per anticipi su commissioni raccolta	9.918	6.728
- per operazioni diverse di natura transitoria	22.848	7.795
- partite varie	8.408	5.251
6. Rettifiche di consolidamento	—	2
Totale	207.162	209.324

Passivo

SEZIONE 1

Debiti verso banche - Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
1. Debiti verso banche centrali	7.561.050	7.531.506
2. Debiti verso banche	5.607.573	4.468.506
2.1 Conti correnti e depositi liberi	2.825.699	1.731.667
2.2 Depositi vincolati	50.036	4.405
2.3 Finanziamenti	2.701.225	2.637.259
2.3.1 Pronti contro termine passivi	195.828	8.492
2.3.2 Altri	2.505.397	2.628.767
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	—	—
2.5 Altri debiti	30.613	95.175
Totale	13.168.623	12.000.012
Fair value	13.168.623	11.972.463

1.2 Dettaglio della Voce 10 “Debiti verso banche” – debiti subordinati

Le passività subordinate incluse nella voce “Debiti verso banche” ammontano a 43.447 e si riferiscono a debiti ex Linea nei confronti dei precedenti soci.

SEZIONE 2

Debiti verso clientela - Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
1. Conti correnti e depositi liberi	2.715.023	3.050.765
2. Depositi vincolati	11.076.931	10.680.682
3. Finanziamenti	3.713.193	3.417.479
3.1 Pronti contro termine passivi	1.910.684	1.501.521
3.2 altri	1.802.509	1.915.958
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	—	—
5. Altri debiti	7	101
Totale	17.505.154	17.149.027
<i>Fair value</i>	17.505.154	17.149.027

SEZIONE 3

Titoli in circolazione - Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	31 dicembre 2012				30 giugno 2012			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli								
1. Obbligazioni	29.495.023	2.147.945	27.860.303	—	31.279.519	3.297.251	28.354.327	—
1.1 strutturate	13.217.589	800.714	12.618.538	—	14.199.132	1.209.423	13.142.904	—
1.2 altre	16.277.434	1.347.231	15.241.765	—	17.080.387	2.087.828	15.211.423	—
2. Altri titoli	18.259	—	—	18.259	20.812	—	—	20.812
2.1 strutturati	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 altri	18.259	—	—	18.259	20.812	—	—	20.812
Totale	29.513.282	2.147.945	27.860.303	18.259	31.300.331	3.297.251	28.354.327	20.812

Le passività subordinate incluse nella voce “Titoli in circolazione” ammontano a 1.547.435 e si riferiscono alla Capogruppo.

SEZIONE 4

Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ Valori	31 dicembre 2012					30 giugno 2012				
	Valore Nominale	Fair value			Fair Value (*)	Valore Nominale	Fair value			Fair Value (*)
		Livello 1	Livello 2	Livello 3			Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Passività per cassa										
1. Debiti verso banche	1.533.423	1.577.397	236	—	1.577.633	398.563	393.112	—	—	393.112
2. Debiti verso clientela	877.250	902.406	64	—	902.470	919.249	906.677	—	—	906.677
3. Titoli di debito	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.1 Obbligazioni	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.1.1 Strutturate	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.1.2 Altre obbligazioni	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.2 Altri titoli	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.2.1 Strutturati	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.2.2 Altri	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
Totale A	2.410.673	2.479.803	300	—	2.480.103	1.317.812	1.299.789	—	—	1.299.789
B. Strumenti derivati										
1. Derivati Finanziari	X	999.473	4.590.789	1.016.428	X	X	1.048.006	4.374.553	1.152.220	X
1.1 Di negoziazione	X	999.473	4.399.914	780.595 ⁽¹⁾	X	X	1.048.006	4.195.419	940.567 ⁽¹⁾	X
1.2 Connessi con la fair value option	X	—	—	—	X	X	—	—	—	X
1.3 Altri	X	—	190.875	235.833 ⁽²⁾	X	X	—	179.134	211.653 ⁽²⁾	X
2. Derivati Creditizi	X	1.091.064	469.652	64	X	X	1.478.769	581.275	398	X
2.1 Di negoziazione	X	1.091.064	469.652	64	X	X	1.478.769	581.275	398	X
2.2 Connessi con la fair value option	X	—	—	—	X	X	—	—	—	X
2.3 Altri	X	—	—	—	X	X	—	—	—	X
Totale B	X	2.090.537	5.060.441	1.016.492	X	X	2.526.775	4.955.828	1.152.618	X
Totale (A+B)	X	4.570.340	5.060.741	1.016.492	X	X	3.826.564	4.955.828	1.152.618	X

(*) Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente.

⁽¹⁾ Rispettivamente 658.903 e 679.392 relative ad opzioni intermedie la cui contropartita è iscritta tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

⁽²⁾ Valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinate ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca e Mediobanca International la cui contropartita è iscritta tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

SEZIONE 6

Derivati di copertura - Voce 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

Voci/valori	31 dicembre 2012			Valore nozionale	30 giugno 2012			Valore nozionale
	Fair value				Fair value			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Derivati finanziari	—	345.677	—	5.616.543	—	364.954	—	9.896.258
1) Fair value	—	293.380	—	5.057.230	—	318.737	—	9.118.258
2) Flussi finanziari	—	52.297	—	559.313	—	46.217	—	778.000
3) Investimenti esteri	—	—	—	—	—	—	—	—
B. Derivati creditizi	—	—	—	—	—	—	—	—
1) Fair value	—	—	—	—	—	—	—	—
2) Flussi finanziari	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—	345.677	—	5.616.543	—	364.954	—	9.896.258

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/tipo di copertura	Fair value					Flussi finanziari		Investimenti esteri	
	Specifica					Generica	Specifica		Generica
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.969	—	—	—	—	X	—	X	X
2. Crediti	33.280	—	—	X	—	X	—	X	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	—	—	X	—	X	—	X	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	—	X	—	X
5. Altre operazioni	—	—	—	—	—	X	—	X	—
Totale attività	41.249	—	—	—	—	—	—	—	—
1. Passività finanziarie	249.521	2.610	—	X	—	X	52.297	X	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	—	X	—	X
Totale passività	249.521	2.610	—	X	—	—	52.297	—	X
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	—	X	X
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	—	X	—	—

SEZIONE 8

Passività fiscali - Voce 80

Vedi sezione 14 dell'attivo.

SEZIONE 10

Altre passività - Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
1. Accordi di pagamento classificati debiti da IFRS 2	9	9
2. Impairment crediti di firma	14.489	16.969
3. Debiti di funzionamento e fatture da ricevere	179.079	191.826
4. Debiti verso l'erario	75.435	87.805
5. Debiti verso il personale dipendente	99.584	131.338
6. Altre partite:	96.048	114.424
- cedenti effetti all'incasso	25.980	27.908
- cedole e dividendi non ancora incassati	2.217	2.212
- somme a disposizione da riconoscere a terzi	25.961	36.474
- premi, contributi e varie relativi ad operazioni di finanziamento	17.334	27.528
- note a credito da emettere	17.653	13.948
- partite varie	6.903	6.354
7. Rettifiche di consolidamento	—	—
Totale	464.644	542.371

SEZIONE 11

Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
A. Esistenze iniziali	24.652	26.036
B. Aumenti	8.425	12.951
B.1. Accantonamento dell'esercizio	5.711	12.030
B.2. Altre variazioni in aumento	2.714	921
C. Diminuzioni	6.231	14.335
C.1. Liquidazioni effettuate	922	2.910
C.2. Altre variazioni (*)	5.309	11.425
D. Rimanenze finali	26.846	24.652

(*) Include trasferimenti a Fondi contribuzione definita esterni per 4.272 (9.067 al 30 giugno 2012).

SEZIONE 12

Fondi per rischi e oneri - Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Componenti	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
1. Fondi di quiescenza aziendali	—	—
2. Altri fondi per rischi ed oneri	160.772	160.471
2.1 controversie legali	2.933	2.546
2.2 oneri per il personale	—	468
2.3 altri	157.839	157.457
Totale	160.772	160.471

12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

Voci/Componenti	Fondi di quiescenza	Controversie legali	Oneri per il personale	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	—	2.546	468	157.457	160.471
B. Aumenti	—	393	—	831	1.224
B.1 Accantonamento dell'esercizio	—	393	—	831	1.224
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	—	—	—	—	—
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	—	—	—	—	—
B.4 Altre variazioni in aumento	—	—	—	—	—
C. Diminuzioni	—	6	468	449	923
C.1 Utilizzo nell'esercizio	—	6	164	448	618
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	—	—	—	—	—
C.3 Altre variazioni in diminuzione	—	—	304	1	305
D. Rimanenze finali	—	2.933	—	157.839	160.772

SEZIONE 13

Riserve tecniche - Voce 130

13.1 Riserve tecniche: composizione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
A. Ramo danni				
A.1 Riserve premi	—	101.694	101.694	93.042
A.2 Riserve sinistri	—	9.378	9.378	6.240
A.3 Altre riserve	—	—	—	—
B. Ramo vita				
B.1 Riserve matematiche	—	—	—	—
B.2 Riserve per somme da pagare	—	—	—	—
B.3 Altre riserve	—	—	—	—
C. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati				
C.1 Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	—	—	—	—
C.2 Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	—	—	—	—
D. Totale riserve tecniche	—	111.072	111.072	99.282

13.2 Riserve tecniche: variazioni annue

	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
A. Ramo danni		
Esistenze iniziali	99.282	54.828
Operazioni di aggregazione aziendale	—	—
Variazione della riserva (+/-)	11.790	30.235
Altre variazioni in aumento	—	14.219
Esistenze finali	111.072	99.282
B. Ramo vita e altre riserve tecniche		
Esistenze iniziali	—	14.219
Operazioni di aggregazione aziendale	—	—
Variazione per premi	—	—
Variazione per somme da pagare	—	—
Variazione per pagamenti	—	—
Variazioni per redditi e altri bonus riconosciuti agli assicurati (+/-)	—	—
Variazione delle altre riserve tecniche (+/-)	—	—
Altre variazioni in diminuzione	—	(14.219)
Esistenze finali	—	—
C. Totale riserve tecniche	111.072	99.282

SEZIONE 15

Patrimonio del gruppo - Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200, 220

15.1 Patrimonio del gruppo: composizione

Per la composizione del patrimonio del gruppo si rimanda alla parte F del presente fascicolo.

15.2 Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	861.129.212
– interamente liberate	861.129.212
– non interamente liberate	—
A.1 Azioni proprie (-)	(17.010.000)
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	844.119.212
B. Aumenti	—
B.1 Nuove emissioni	—
– a pagamento	—
– operazioni di aggregazioni di imprese	—
– conversione di obbligazioni	—
– esercizio di warrants	—
– altre	—
– a titolo gratuito	—
– a favore dei dipendenti	—
– a favore degli amministratori	—
– altre	—
B.2 Vendita azioni proprie	—
B.3 Altre variazioni	—
C. Diminuzioni	—
C.1 Annullamento	—
C.2 Acquisto di azioni proprie	—
C.3 Operazioni di cessione di impresa	—
C.4 Altre variazioni	—
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	844.119.212
D.1 Azioni proprie (+)	(17.010.000)
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	861.129.212
– interamente liberate	861.129.212
– non interamente liberate	—

15.4 Riserve di utili: altre informazioni

Voci/Componenti	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
1. Riserva legale	86.113	86.113
2. Riserve statutarie	1.077.282	1.077.282
3. Azioni proprie	213.844	213.844
4. Altre	3.089.384	3.041.662
Totale	4.466.623	4.418.901

SEZIONE 16

Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 210

16.1 Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione

Voci/Valori	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
1. Capitale	24.948	24.948
2. Sovraprezzi di emissione	7.216	7.216
3. Riserve	83.350	83.878
4. Azioni proprie	—	—
5. Riserve da valutazione (*)	(6.095)	(6.123)
6. Strumenti di capitale	—	—
7. Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	(1.026)	(528)
Totale	108.393	109.391

(*) Relative a copertura di flussi finanziari.

Altre informazioni

1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	174.904	259.912
a) Banche	29.632	29.631
b) Clientela	145.272	230.281
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	—	—
a) Banche	—	—
b) Clientela	—	—
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	12.027.369	14.571.200
a) Banche	67.800	65.699
i) a utilizzo certo	67.800	65.699
ii) a utilizzo incerto	—	—
b) Clientela	11.959.569	14.505.501
i) a utilizzo certo	9.197.690	10.351.135
ii) a utilizzo incerto	2.761.879	4.154.366
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione (1)	62.426.813	82.916.472
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	—	—
6) Altri impegni	4.921.409	6.243.498
Totale	79.550.495	103.991.082

(1) Includono operazioni perfettamente bilanciate da acquisti di protezione (rispettivamente per 57.675.805 e 72.496.783).

5. Gestione e intermediazione per conto terzi: gruppo bancario

Tipologia servizi	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
1. Esecuzione di ordini per conto della clientela	15.769.900	16.964.927
a) Acquisti	7.218.093	8.268.052
1. regolati	7.158.837	8.219.503
2. non regolati	59.256	48.549
b) Vendite	8.551.807	8.696.875
1. regolate	8.492.551	8.648.326
2. non regolate	59.256	48.549
2. Gestioni di portafogli ⁽¹⁾	3.336.000	3.038.000
a) individuali	847.000	809.000
b) collettive	2.489.000	2.229.000
3. Custodia e amministrazione di titoli	56.298.202	58.585.764
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni di portafogli) ⁽²⁾	8.496.277	9.751.031
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	2.606.647	3.109.620
2. altri titoli	5.889.630	6.641.411
b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafogli): altri	6.554.621	6.151.229
1. titoli emessi dalla società incluse nel consolidamento	34	34
2. altri titoli	6.554.587	6.151.195
c) titoli di terzi depositati presso terzi	10.408.780	12.330.553
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	30.838.524	30.352.951
4. Altre operazioni	—	—

⁽¹⁾ Per completezza informativa il Gruppo Esperia gestisce 6.765 migliaia di euro (6.840 al 30/06/2012).

⁽²⁾ Per completezza informativa il Gruppo Esperia amministra titoli per 6.192 migliaia di euro (5.995 al 30/06/2012).

Parte C - Informazioni sul Conto Economico consolidato

SEZIONE 1

Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/forme tecniche	Titoli di Debito	Finanziamenti	Altre operazioni	1° semestre 2012/13	1° semestre 2011/12
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	62.050	189	—	62.239	96.819
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	154.357	—	—	154.357	125.998
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	38.696	—	—	38.696	38.395
5. Crediti verso banche	49.030	24.574	—	73.604	98.562
6. Crediti verso clientela	7.864	786.717	—	794.581	917.420
7. Derivati di copertura	X	X	330.405	330.405	272.645
8. Altre attività	X	X	1.112	1.112	2.459
Totale	311.997	811.480	331.517	1.454.994	1.552.298

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	1° semestre 2012/13	1° semestre 2011/12
1. Debiti verso banche centrali	(29.560)	X	—	(29.560)	(4.436)
2. Debiti verso banche	(24.540)	X	—	(24.540)	(60.887)
3. Debiti verso clientela	(214.517)	X	—	(214.517)	(151.290)
4. Titoli in circolazione	—	(653.825)	—	(653.825)	(777.185)
5. Passività finanziarie di negoziazione	X	—	—	—	—
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—
7. Altre passività e fondi	X	X	(7)	(7)	(3)
8. Derivati di copertura	X	X	—	—	—
Totale	(268.617)	(653.825)	(7)	(922.449)	(993.801)

SEZIONE 2

Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/valori	1° semestre 2012/13	1° semestre 2011/12
a) garanzie rilasciate	872	1.230
b) derivati su crediti	—	—
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	80.745	90.620
1. negoziazione di strumenti finanziari	3.320	3.533
2. negoziazione di valute	—	—
3. gestioni portafogli	4.212	2.531
3.1 individuali	4.212	2.531
3.2 collettive	—	—
4. custodia e amministrazione titoli	3.299	2.850
5. banca depositaria	537	600
6. collocamento titoli	30.361	23.494
7. attività di ricezione e trasmissione ordini	3.064	3.453
8. attività di consulenza	—	—
8.1 in materia di investimenti	—	—
8.2 in materia di struttura finanziaria	—	—
9. distribuzione di servizi di terzi	35.952	54.159
9.1 gestioni portafogli	10.693	8.591
9.1.1 individuali	10.693	8.591
9.1.2 collettive	—	—
9.2 prodotti assicurativi	25.223	45.555
9.3 altri prodotti	36	13
d) servizi di incasso e pagamento	3.145	2.449
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	—	—
f) servizi per operazioni di factoring	—	—
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	—	—
h) attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio	—	—
i) tenuta e gestione dei conti correnti	529	311
j) altri servizi	93.785	112.407
Totale	179.076	207.017

2.2 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	1° semestre 2012/13	1° semestre 2011/12
a) garanzie ricevute	—	—
b) derivati su crediti	—	—
c) servizi di gestione e intermediazione:	(5.942)	(4.875)
1. negoziazione di strumenti finanziari	(2.258)	(1.423)
2. negoziazione di valute	—	—
3. gestioni di portafogli	—	—
3.1 proprie	—	—
3.2 delegate da terzi	—	—
4. custodia e amministrazione di titoli	(1.374)	(1.391)
5. collocamento di strumenti finanziari	(2.310)	(2.061)
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	—	—
d) servizi di incasso e pagamento	(3.250)	(2.452)
e) altri servizi	(15.073)	(10.698)
Totale	(24.265)	(18.025)

SEZIONE 3

Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/proventi	1° semestre 2012/13		1° semestre 2011/12	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.360	—	28.363	—
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.846	—	7.505	—
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—
D. Partecipazioni	—	X	—	X
Totale	8.206	—	35.868	—

SEZIONE 4

Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdita da negoziazione (D)	Risultato Netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	214.193	216.936	(125.282)	(92.152)	213.695
1.1 Titoli di debito	165.896	135.971	(74.587)	(48.967)	178.313
1.2 Titoli di capitale	44.923	74.660	(44.869)	(42.576)	32.138
1.3 Quote di O.I.C.R.	3.024	6.234	(5.742)	(609)	2.907
1.4 Finanziamenti	350	71	(84)	—	337
1.5 Altre	—	—	—	—	—
2. Passività finanziarie di negoziazione	—	—	—	—	—
2.1 Titoli di debito	—	—	—	—	—
2.2 Debiti	—	—	—	—	—
2.3 Altre	—	—	—	—	—
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	(16.293)
4. Strumenti derivati	4.115.884	2.023.898	(3.863.922)	(2.436.786)	(130.579)
4.1 Derivati finanziari:	2.538.247	1.350.059	(2.276.686)	(1.767.649)	(125.682)
– Su titoli di debito e tassi di interesse ⁽¹⁾	1.098.519	272.157	(1.108.254)	(391.739)	(129.317)
– Su titoli di capitale e indici azionari	1.178.963	1.071.909	(1.108.203)	(1.372.607)	(229.938)
– Su valute e oro	X	X	X	X	30.345
– Altri	260.765	5.993	(60.229)	(3.303)	203.228
4.2 Derivati su crediti	1.577.637	673.839	(1.587.236)	(669.137)	(4.897)
Totale	4.330.077	2.240.834	(3.989.204)	(2.528.938)	66.823

(¹) Di cui 19.170 di differenziali negativi su contratti derivati su tassi (8.072 al 31 dicembre 2011).

SEZIONE 5

Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/Valori	1° semestre 2012/13	1° semestre 2011/12
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	213.464	997.744
A.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	2.742	62.694
A.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	147.057	70.974
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	—	11
A.5 Attività e passività in valuta	—	—
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	363.263	1.131.423
B. Oneri relativi a:		
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	(113.219)	(79.534)
B.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	(1.278)	(140)
B.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	(244.416)	(1.047.282)
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	(34)	(38)
B.5 Attività e passività in valuta	—	—
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	(358.947)	(1.126.994)
Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	4.316	4.429

SEZIONE 6

Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/componenti reddituali	1° semestre 2012/13			1° semestre 2011/12		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	—	(32)	(32)	—	—	—
2. Crediti verso clientela	15.777	(9.470)	6.307	24	—	24
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.747	(22.124)	(11.377)	27.701	(65.720)	(38.019)
3.1 Titoli di debito	7.114	(8.530)	(1.416)	13.334	(446)	12.888
3.2 Titoli di capitale	3.623	(13.594)	(9.971)	14.108	(65.012)	(50.904)
3.3 Quote di O.I.C.R.	10	—	10	259	(262)	(3)
3.4 Finanziamenti	—	—	—	—	—	—
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	478	—	478	201	—	201
Totale attività	27.002	(31.626)	(4.624)	27.926	(65.720)	(37.794)
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	—	—	—	3.875	—	3.875
2. Debiti verso clientela	—	—	—	124	—	124
3. Titoli in circolazione	13.545	(235)	13.310	21.401	(794)	20.607
Totale passività	13.545	(235)	13.310	25.400	(794)	24.606

SEZIONE 3

Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				1° semestre 2012/13	1° semestre 2011/12
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	—	—	—	—	—	—	349	349	(3.333)
- Finanziamenti	—	—	—	—	—	—	349	349	(3.333)
- Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B. Crediti verso clientela	(27.651)	(248.290)	(32.612)	2.112	84.716	—	4.065	(217.660)	(186.212)
- Finanziamenti	(27.651)	(248.290)	(32.612)	2.112	84.716	—	4.065	(217.660)	(186.212)
- Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C. Totale	(27.651)	(248.290)	(32.612)	2.112	84.716	—	4.414	(217.311)	(189.545)

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		1° semestre 2012/13	1° semestre 2011/12
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	A	B		
A. Titoli di debito	—	—	—	12.168	12.168	(114.490)
B. Titoli di capitale	—	(6.121)	X	X	(6.121)	(59.339)
C. Quote O.I.C.R.	—	(569)	X	—	(569)	(552)
D. Finanziamenti a banche	—	—	—	—	—	—
E. Finanziamenti a clientela	—	—	—	—	—	—
F. Totale	—	(6.690)	—	12.168	5.478	(174.381)

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

8.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				1° semestre 2012/13	1° semestre 2011/12
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Titoli di debito	—	(247)	—	268	137	—	—	158	(1.454)
B. Finanziamenti a banche	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C. Finanziamenti a clientela	—	—	—	—	—	—	—	—	—
D. Totale	—	(247)	—	268	137	—	—	158	(1.454)

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				1° semestre 2012/13	1° semestre 2011/12
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Garanzie rilasciate	—	(53.656)	(1)	—	—	—	35.223	(18.434)	(23.440)
B. Derivati su crediti	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C. Impegni ad erogare fondi	—	—	(147)	—	523	—	2.442	2.818	604
D. Altre operazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—
E. Totale	—	(53.656)	(148)	—	523	—	37.665	(15.616)	(22.836)

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

SEZIONE 9

Premi netti - Voce 150

9.1 Premi netti: composizione

Premi derivanti dall'attività assicurativa	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	1° semestre 2012/13	1° semestre 2011/12
A. Ramo vita				
A.1 Premi lordi contabilizzati (+)	—	—	—	—
A.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	—	X	—	—
A.3 Totale	—	—	—	—
B. Ramo danni				
B.1 Premi lordi contabilizzati (+)	—	23.814	23.814	31.463
B.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	—	X	—	(226)
B.3 Variazione dell'importo lordo della riserva premi (+/-)	—	(8.653)	(8.653)	(21.803)
B.4 Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori (- /+)	—	—	—	—
B.5 Totale	—	15.161	15.161	9.434
C. Totale premi netti	—	15.161	15.161	9.434

SEZIONE 10

Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa - Voce 160

10.1 Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa: composizione

Voci	1° semestre 2012/13	1° semestre 2011/12
1. Variazione netta delle riserve tecniche	—	—
2. Sinistri di competenza pagati nell'esercizio	(4.975)	(2.147)
3. Altri proventi e oneri della gestione assicurativa	(2.488)	(1.482)
Totale	(7.463)	(3.629)

10.3 Composizione della sottovoce “Sinistri di competenza dell’esercizio”

Oneri per sinistri	1° semestre 2012/13	1° semestre 2011/12
Ramo vita: oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione		
A. Importi pagati	—	—
A.1 Importo lordo annuo	—	—
A.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	—	—
B. Variazione della riserva per somme da pagare	—	—
B.1 Importo lordo annuo	—	—
B.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	—	—
Totale sinistri ramo vita	—	—
Ramo danni: oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione		
C. Importi pagati	(1.838)	(730)
C.1 Importo lordo annuo	(1.838)	(730)
C.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	—	—
D. Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori	—	—
E. Variazioni della riserva sinistri	(3.137)	(1.417)
E.1 Importo lordo annuo	(3.137)	(1.417)
E.2 Quote a carico dei riassicuratori (-)	—	—
Totale sinistri ramo danni	(4.975)	(2.147)

SEZIONE 11

Le spese amministrative - Voce 180

11.1 Spese per il personale: composizione

Tipologie di spesa/valori	1° semestre 2012/13	1° semestre 2011/12
1. Personale dipendente	(184.699)	(190.137)
a) salari e stipendi	(127.346)	(137.016)
b) oneri sociali	(30.172)	(31.526)
c) indennità di fine rapporto	—	—
d) spese previdenziali	—	—
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(7.710)	(5.083)
f) accantonamento al fondo di trattamento di quiescenza e obblighi simili:	—	—
– a contribuzione definita	—	—
– a benefici definiti	—	—
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(5.347)	(6.348)
– a contribuzione definita	(5.347)	(6.348)
– a benefici definiti	—	—
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	(7.809)	(5.029)
– <i>stock options</i>	(2.672)	(2.849)
– <i>performance shares</i>	(5.137)	(2.180)
i) altri benefici a favore di dipendenti	(6.315)	(5.135)
2. Altro personale in attività	(3.638)	(4.017)
3. Amministratori e sindaci	(3.876)	(4.586)
4. Personale collocato a riposo	(2.203)	(2.589)
Totale	(194.416)	(201.329)

11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	1° semestre 2012/13	1° semestre 2011/12
Personale dipendente:		
a) Dirigenti	195	189
b) Quadri direttivi	1.183	1.165
c) Restante personale	2.086	2.133
Altro personale	210	205
Totale	3.674	3.692

11.5 Altre spese amministrative: composizione

	1° semestre 2012/13	1° semestre 2011/12
ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE		
– Legali, fiscali e professionali	(14.185)	(17.059)
– attività di recupero crediti	(22.398)	(22.102)
– <i>marketing</i> e comunicazione	(26.177)	(33.514)
– spese per immobili	(17.947)	(20.028)
– elaborazione dati	(17.202)	(17.052)
– <i>info provider</i>	(13.364)	(12.919)
– servizi bancari, commissioni di incasso e pagamento	(10.698)	(10.805)
– spese di funzionamento	(24.565)	(26.243)
– altre spese del personale	(9.319)	(11.798)
– altre	(4.576)	(3.905)
– imposte indirette e tasse	(20.109)	(22.367)
Totale altre spese amministrative	(180.540)	(197.792)

SEZIONE 12

Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 190

12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

	1° semestre 2012/13	1° semestre 2011/12
SONO STATI EFFETTUATI A COPERTURA DI:		
– spese legali	—	—
– oneri promozionali	—	—
– rischi e impegni di esistenza certa o probabile ⁽¹⁾	(1.224)	(1.375)
Totale accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	(1.224)	(1.375)

(¹) Incluso l'effetto derivante dall'attualizzazione.

SEZIONE 13

Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200

13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	(9.718)	—	—	(9.718)
– Ad uso funzionale	(8.286)	—	—	(8.286)
– Per investimento	(1.432)	—	—	(1.432)
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	—	—	—	—
– Ad uso funzionale	—	—	—	—
– Per investimento	—	—	—	—
Totale	(9.718)	—	—	(9.718)

SEZIONE 14

Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 210

14.1 Rettifiche di valore nette di attività immateriali: composizione

Attività/componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	(11.146)	—	—	(11.146)
– Software	(6.741)	—	—	(6.741)
– Altre	(4.405)	—	—	(4.405)
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	—	—	—	—
Totale	(11.146)	—	—	(11.146)

SEZIONE 15

Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 220

15.1 Altri oneri di gestione: composizione

Componenti reddituali/valori	1° semestre 2012/13	1° semestre 2011/12
a) Attività di leasing	(11.128)	(11.408)
b) Costi e spese diversi	(6.674)	(1.194)
Totale	(17.802)	(12.602)

15.2 Altri proventi di gestione: composizione

Componenti reddituali/valori	1° semestre 2012/13	1° semestre 2011/12
a) Recuperi da clientela	23.903	23.481
b) Attività di leasing	11.236	13.093
c) Altri ricavi	41.548	38.527
Totale	76.687	75.101

SEZIONE 16

Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 240

16.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componenti reddituali/valori	1° semestre 2012/13	1° semestre 2011/12
1. Imprese a controllo congiunto		
A. Proventi	—	—
1. Rivalutazioni	—	—
2. Utili da cessione	—	—
3. Riprese di valore	—	—
4. Altri proventi	—	—
B. Oneri	—	—
1. Svalutazioni	—	—
2. Rettifiche di valore da deterioramento	—	—
3. Perdite da cessione	—	—
4. Altri oneri	—	—
Risultato netto	—	—
2. Imprese sottoposte a influenza notevole		
A. Proventi	107.079	76.483
1. Rivalutazioni	107.079	76.483
2. Utili da cessione	—	—
3. Riprese di valore	—	—
4. Altri proventi	—	—
B. Oneri	(116.271)	(59.883)
1. Svalutazioni	(21.254)	(4.637)
2. Rettifiche di valore da deterioramento	(95.017)	(55.246)
3. Perdite da cessione	—	—
4. Altri oneri	—	—
Risultato netto	(9.192)	16.600
Totale	(9.192)	16.600

SEZIONE 19

Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 270

19.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componente reddituale/valori	1° semestre 2012/13	1° semestre 2011/12
A. Immobili	—	44.295
– Utili da cessione	—	44.295
– Perdite da cessione	—	—
B. Altre attività	2	(545)
– Utili da cessione	2	—
– Perdite da cessione	—	(545)
Risultato netto	2	43.750

SEZIONE 20

Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290

20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/valori	1° semestre 2012/13	1° semestre 2011/12
1. Imposte correnti	(97.953)	(62.110)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	(1.338)	(723)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	123	163
3bis. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla L. 214/2011 (+)	(6.269)	—
4. Variazione delle imposte anticipate	15.409	(6.365)
4bis. Variazione delle imposte anticipate per crediti d'imposta di cui alla L. 214/2011 (-)	6.269	—
5. Variazione delle imposte differite	(1.916)	(2.325)
6. Imposte di competenza dell'esercizio	(85.675)	(71.360)

SEZIONE 24

Utile per azione

24.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

	1° semestre 2012/13	1° semestre 2011/12
Utile netto	123.796	63.425
Numero medio delle azioni in circolazione	844.119.212	844.119.212
Numero medio azioni potenzialmente diluite	47.425.494	43.467.447
Numero medio azioni diluite	891.544.706	887.586.659
Utile per azione	0,15	0,07
Utile per azione diluito	0,14	0,07

Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

SEZIONE 1

Rischi del Gruppo Bancario

1.1 RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il Progetto Basilea II

Nell'ambito del "Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale, Basilea II" recepito dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche"), il Gruppo si è dato l'obiettivo di misurare i rischi di credito attraverso modelli interni.

È stato pertanto avviato specifico progetto volto ad ottenere la validazione da parte dell'Organo di Vigilanza dei modelli interni di rating da utilizzare a fini regolamentari per il calcolo dei requisiti di capitale per il rischio di credito. I modelli interni di *rating* riguardano i seguenti segmenti di clientela: Banche, Assicurazioni, *Large corporate*, *Holding* (prevalentemente in capo a Mediobanca), *Mid corporate* e *Small business* (tipologia di clientela facente capo in massima parte alle società di *leasing*) e Privati (Compass per il credito al consumo e CheBanca! per i mutui immobiliari).

Ciò posto, sono ancora in corso valutazioni riguardo le tempistiche di presentazione a Banca d'Italia della istanza di validazione del sistema IRB; fino all'avvenuta validazione il Gruppo utilizzerà la metodologia standardizzata già in uso dal 1° gennaio 2008.

Attività *corporate* (Mediobanca)

La gestione, la valutazione ed il controllo dei rischi creditizi riflettono la tradizionale impostazione dell'Istituto improntata a generali criteri di prudenza e selettività: l'assunzione del rischio è basata su un approccio

analitico che si fonda su un'appropriatezza, spesso estesa, conoscenza della realtà imprenditoriale, patrimoniale e gestionale di ciascuna società finanziata, nonché del quadro economico in cui essa opera; ricorre, ove possibile – anche in relazione alle prevalenti caratteristiche di durata e di taglio medio dei finanziamenti – al presidio di idonee garanzie e allo strumento degli impegni contrattuali (*covenants*) volti a prevenire il deterioramento del merito di credito; prevede un iter di concessione del fido che comporta da un lato il vaglio a differenti livelli all'interno della struttura operativa ed in caso di esito positivo della valutazione, la sua approvazione da parte di organi collegiali (comitati rischi, comitato esecutivo) in relazione alla dimensione dell'affidamento ed al merito di credito della controparte che include il *rating* determinato internamente o assunto da fonte esterna. Una volta erogato, il fido è oggetto di costante monitoraggio attraverso l'analisi dell'informativa contabile ed il controllo del rispetto dei *covenants* contrattuali. Eventuali peggioramenti del profilo di rischio dell'affidamento e del *rating* vengono tempestivamente segnalati dalla struttura operativa alla Direzione dell'Istituto.

Leasing

La valutazione dei rischi è basata in via generale su un'istruttoria monografica effettuata con metodologie analoghe a quelle previste per l'attività *corporate*. L'approvazione delle pratiche d'importo inferiore a prefissati limiti canalizzate da banche convenzionate resta delegata agli istituti proponenti a fronte di loro fidejussione rilasciata a garanzia di una quota del rischio assunto. In SelmaBipiemme per le operazioni con valore beni inferiore ad Euro 75 mila è prevista la valutazione e la delibera tramite l'utilizzo di un modello di *credit scoring* sviluppato sulla base di serie storiche, differenziato per tipologia di prodotto e per natura giuridica della controparte (tipologia società richiedente).

Il contenzioso viene gestito con diverse azioni che danno alternativa priorità al recupero del credito piuttosto che del bene in funzione della diversa patologia del rischio. Tutti i contratti in sofferenza, incaglio, ristrutturazione e le esposizioni scadute deteriorate sono oggetto di valutazione monografica ai fini della determinazione delle relative previsioni di perdita, tenuto conto del valore cauzionale dei beni e di eventuali garanzie reali e personali. I restanti contratti in *bonis* sono oggetto di separata valutazione su basi statistiche.

Credito al consumo (Compass)

Gli affidamenti sono approvati con l'utilizzo di un modello di *credit scoring* diversificato per prodotto. Le griglie di scoring sono sviluppate sulla base di serie storiche interne arricchite da informazioni provenienti da centrali rischi. I punti vendita convenzionati utilizzano un collegamento telematico con la società che consente l'immediata trasmissione delle domande di finanziamento e il relativo esito. Le pratiche d'importo superiore a limiti prefissati sono approvate dalle strutture di sede secondo le autonomie attribuite dal Consiglio di Amministrazione della società.

Il processo di amministrazione dei crediti con andamento irregolare prevede, sin dal primo episodio di insolvenza, il ricorso a tutti gli strumenti del recupero (sollecito postale, telefonico e con recuperatori esterni oppure azioni di recupero legale). Dopo 6 rate arretrate (o 4 rate, in casi particolari come le carte di credito), la società procede alla costituzione in mora facendo decadere il cliente dal beneficio del termine (ai sensi dell'art. 1186 c.c.). I crediti per i quali è stata certificata l'impossibilità di effettuare un'azione giudiziale vengono ceduti alla controllata Cofactor (o ad altri *factors*), di norma fra la nona e la dodicesima rata arretrata, per un valore frazionale del capitale residuo che tiene conto del presumibile valore di realizzo.

Mutui immobiliari (CheBanca!)

L'istruttoria e la delibera dei rischi è interamente accentrata presso gli uffici della sede centrale. L'approvazione delle domande di finanziamento, parzialmente effettuata con ricorso a un modello di *credit scoring*, è in gran parte demandata alla valutazione monografica effettuata sulla base di parametri reddituali e di massimo indebitamento oltre che sul valore peritale degli immobili. Il controllo dei rischi assunti, effettuato con cadenza mensile, garantisce il costante monitoraggio del portafoglio secondo una ricca molteplicità di parametri (importo, canale commerciale, *loan to value* ecc).

L'attività relativa alle pratiche ad andamento anomalo è seguita attraverso *report* mensili che analizzano le caratteristiche commerciali, anagrafiche, finanziarie delle pratiche in modo da evidenziare con tempestività eventuali aree problematiche utilizzando anche sistemi avanzati di *early warning* collegati a basi dati pubbliche e private. Le procedure prevedono il censimento ad incaglio

di tutte le pratiche con almeno quattro rate impagate con passaggio a sofferenza in genere dopo otto/nove rate. Le pratiche deteriorate sono gestite – nella fase stragiudiziale del recupero – da una struttura organizzativa dedicata con l’ausilio di *collector* esterni. A fronte di ulteriori decadimenti vengono attivate le procedure esecutive immobiliari affidate a legali esterni.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Qualità del credito

A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Gruppo bancario					Altre imprese		Totale
	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Altre attività	Deteriorate	Altre	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	—	13.421.627	—	—	13.421.627
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	10.996	—	10.778.047	—	55.351	10.844.394
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	—	1.722.548	—	—	1.722.548
4. Crediti versobanche	—	—	—	—	5.127.486	—	65.615	5.193.101
5. Crediti verso clientela	245.688	303.867	246.845	204.864	38.888.598	—	13.950	39.903.812
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—	—	—	—
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	—	—	—	—	—	—	—	—
8. Derivati dicopertura	—	—	—	—	1.688.407	—	—	1.688.407
Totale 31 dicembre 2012	245.688	303.867	257.841	204.864	71.626.713	—	134.916	72.773.889
Totale 30 giugno 2012	241.982	271.847	203.108	206.280	70.843.090	—	112.146	71.878.453

(¹) Include il consolidamento proporzionale di Banca Esperia.

(²) Include le controllate Compass RE (impresa di riassicurazione), Creditech, R&S e Sade (Altre imprese).

A.1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate			In bonis			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
A. Gruppo bancario							
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	X	X	13.366.276	13.366.276
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	17.867	(6.871)	10.996	10.833.398	—	10.833.398	10.844.394
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	1.733.688	(11.140)	1.722.548	1.722.548
4. Crediti verso banche	—	—	—	5.134.437	(6.950)	5.127.487	5.127.487
5. Crediti verso clientela	1.696.462	(695.199)	1.001.263	39.167.772	(279.174)	38.888.598	39.889.862
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	X	X	—	—
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	—	—	—	—	—	—	—
8. Derivati di copertura	—	—	—	X	X	1.688.407	1.688.407
Totale A	1.714.329	(702.070)	1.012.259	56.869.295	(297.264)	71.626.714	72.638.974
B. Altre imprese incluse nel consolidamento							
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	X	X	55.351	55.351
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	—	—	—
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	—	—	—	—
4. Crediti verso banche	—	—	—	65.615	—	65.615	65.615
5. Crediti verso clientela	—	—	—	13.950	—	13.950	13.950
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	X	X	—	—
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	—	—	—	—	—	—	—
8. Derivati di copertura	—	—	—	X	X	—	—
Totale B	—	—	—	79.565	—	134.916	134.916
Totale 31 dicembre 2012	1.714.329	(702.070)	1.012.259	56.948.860	(297.264)	71.761.630	72.773.889
Totale 30 giugno 2012	1.467.954	(544.737)	923.217	56.910.151	(333.559)	70.955.236	71.878.453

(1) Le esposizioni lorde includono 31,7 milioni verso controparti iraniane con una quota di rate impagate pari a 7,8 milioni.

(2) Tra i crediti *in bonis* figurano 72,3 milioni di rate impagate corrispondenti ad un'esposizione lorda (comprensiva della quota non ancora scaduta) di 761,4 milioni (pari al 2% delle attività *in bonis*) e riferibile quanto a 316,3 milioni al leasing (9% dei crediti *in bonis* del segmento), a 239,8 milioni al credito al consumo (3%), e a 137,1 milioni ai mutui ipotecari di CheBanca! (3%). Le esposizioni lorde oggetto di rinegoziazione a fronte di accordi collettivi sono pari a 68,5 milioni, riferibili per l'85% al credito al consumo, per il 15% ai mutui erogati da CheBanca!.

Informativa relativa alle esposizioni sovrane

A.1.2.a Esposizioni verso titoli di debito Sovrano ripartite per Stato controparte e portafoglio di classificazione (*)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate (1)				In bonis			Totale (Esposizione netta) (2)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziiazione	—	—	—	—	—	—	1.908.044	1.908.044
Italia	—	—	—	—	—	—	640.340	640.340
Germania	—	—	—	—	—	—	1.034.093	1.034.093
Spagna	—	—	—	—	—	—	147.650	147.650
Turchia	—	—	—	—	—	—	29.966	29.966
Altri	—	—	—	—	—	—	55.995	55.995
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	17.004	(6.871)	—	10.133	8.051.597	—	8.051.597	8.061.730
Italia	—	—	—	—	7.624.637	—	7.624.637	7.624.637
Grecia	17.004	(6.871)	—	10.133	—	—	—	10.133
Germania	—	—	—	—	303.121	—	303.121	303.121
Francia	—	—	—	—	20.167	—	20.167	20.167
Unione Europea	—	—	—	—	103.672	—	103.672	103.672
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	—	353.647	—	353.647	353.647
Italia	—	—	—	—	352.966	—	352.966	352.966
Altri	—	—	—	—	681	—	681	681
Totale 31 dicembre 2012	17.004	(6.871)	—	10.133	8.405.244	—	10.313.288	10.323.421

(*) Non sono inclusi derivati finanziari e creditizi.

(1) Tra le attività deteriorate figurano solamente i titoli di stato greci del portafoglio AFS rivenienti dall'accordo di ristrutturazione.

(2) L'esposizione netta include le posizioni in titoli (lunghe e corte) valorizzate al loro *fair value* (comprensivo del rateo in essere) ad eccezione delle attività detenute sino alla scadenza pari al costo ammortizzato, il cui *fair value* latente è pari a 33,6 milioni.

A.1.2.b Esposizioni verso titoli di debito sovrano ripartite per portafoglio di attività finanziarie

Portafogli/qualità	Trading book ⁽¹⁾			Banking book			
	Valore nominale	Book value	Duration	Valore nominale	Book value	Fair value	Duration
Italia	610.720	640.340	4,79	7.896.298	7.982.453	7.999.824	2,31
Germania	984.372	1.034.093	4,53	270.000	303.121	303.121	3,23
Francia				20.400	20.167	20.167	1,35
Spagna	150.000	147.650	0,72				
Turchia	26.900	29.966	1,11				
Grecia ⁽²⁾	—	—	—	22.094	10.133	10.133	12,69
Unione Europea	—	—	—	102.374	103.672	103.672	0,84
Altri	60.263	55.994	—	14.314	681	16.884	—
Totale 31 dicembre 2012	1.832.255	1.908.043		8.325.480	8.420.227	8.453.801	

⁽¹⁾ La voce non include vendite sul future *Bund/Schatz* (Germania), sul future *Btp* (Italia) e sul future *Oat* (Francia), rispettivamente per 0,9, 0,3 e 0,2 miliardi (con un *fair value* pari a -3,7, -1,4 e +0,1 milioni); inoltre non sono stati conteggiati acquisti netti di protezione per 359,6 milioni di nozionale con un *fair value* positivo di 5,2 milioni (inclusa una posizione verso il rischio Spagna per 150 milioni di nozionale con un *fair value* positivo di 343 mila).

⁽²⁾ La voce non comprende lo strumento partecipativo all'apprezzamento del P.I.L. (cd. "GDP Linkers Securities") con nozionale pari a 127 milioni ed iscritto al suo *fair value* di 863 mila.

A.1.3 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
a) Sofferenze	—	—	X	—
b) Incagli	—	—	X	—
c) Esposizioni ristrutturare	—	—	X	—
d) Esposizioni scadute	—	—	X	—
e) Altre attività	7.841.127	X	(6.950)	7.834.177
Totale A	7.841.127	—	(6.950)	7.834.177
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) Deteriorate	—	—	X	—
b) Altre ⁽¹⁾	80.218.117	X	—	80.218.117
Totale B	80.218.117	—	—	80.218.117
Totale (A + B)	88.059.244	—	(6.950)	88.052.294

⁽¹⁾ Il saldo al 31 dicembre include 57.675.805 di operazioni perfettamente bilanciate da acquisti di protezione.

A.1.6 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
a) Sofferenze (*)	561.050	(315.362)	X	245.688
b) Incagli	524.759	(220.892)	X	303.867
c) Esposizioni ristrutturate	357.535	(99.694)	X	257.841
d) Esposizioni scadute	270.986	(66.122)	X	204.864
e) Altre attività	54.893.102	X	(290.390)	54.602.712
Totale A	56.607.432	(702.070)	(290.390)	55.614.972
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) Deteriorate	8.020	(431)	X	7.589
b) Altre	19.505.573	X	(17.054)	19.488.519
Totale B	19.513.593	(431)	(17.054)	19.496.108
Totale (A + B)	76.121.025	(702.501)	(307.444)	75.111.080

(*) Inclusi gli acquisti da soggetti terzi nell'ambito dell'attività di Cofactor.

A.1.7 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A. Esposizione lorda iniziale				
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	463.406	445.637	294.658	264.255
	20.400	9.306	10.945	11.083
B. Variazioni in aumento				
B.1 ingressi da crediti in bonis	8.840	134.661	79.912	332.432
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	132.399	229.037	20.326	6.249
B.3 altre variazioni in aumento	11.768	13.368	15.881	8.241
C. Variazioni in diminuzione				
C.1 uscite verso crediti in bonis	(6.702)	(33.251)	(473)	(88.286)
C.2 cancellazioni	(9.901)	(67.887)	(1)	(689)
C.3 incassi	(22.588)	(33.620)	(4.395)	(19.394)
C.4 realizzi per cessioni	(224)	(2.441)	(40.685)	(5)
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	(3.299)	(151.649)	(3.374)	(229.688)
C.6 altre variazioni in diminuzione	(12.649)	(9.096)	(4.314)	(2.129)
D. Esposizione lorda finale				
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	561.050	524.759	357.535	270.986
	14.951	21.677	5.934	25.260

**A.1.8 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa verso clientela:
dinamica delle rettifiche di valore complessive**

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturature	Esposizioni scadute
A. Rettifiche complessive iniziali	(221.424)	(173.790)	(91.550)	(57.975)
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	<i>(4.208)</i>	<i>(1.315)</i>	<i>(1.836)</i>	<i>(3.740)</i>
B. Variazioni in aumento	(135.176)	(180.017)	(33.054)	(64.867)
B.1 rettifiche di valore	(84.163)	(146.568)	(18.459)	(63.514)
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	(49.856)	(32.130)	(14.595)	(1.162)
B.3 altre variazioni in aumento	(1.157)	(1.319)	—	(191)
C. Variazioni in diminuzione	41.238	132.915	24.910	56.720
C.1 riprese di valore da valutazione	11.370	31.681	214	11.535
C.2 riprese di valore da incasso	7.661	6.120	19.736	1.582
C.3 cancellazioni	15.140	28.566	1	4.248
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	2.321	63.678	—	31.716
C.5 altre variazioni in diminuzione	4.746	2.870	4.959	7.639
D. Rettifiche complessive finali	(315.362)	(220.892)	(99.694)	(66.122)
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	<i>(9.021)</i>	<i>(4.664)</i>	—	<i>(640)</i>

B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie

B.4a Indicatori di rischiosità creditizia

	30 giugno 2012	31 dicembre 2012
a) Sofferenze lorde / Impieghi	0,95%	1,17%
b) Partite anomale / Esposizioni creditizie per cassa	2,47%	2,94%
c) Sofferenze nette / Patrimonio Vigilanza	3,10%	3,05%

B.4b Grandi rischi

	30 giugno 2012	31 dicembre 2012
a) Valore di bilancio	12.579.265	15.074.214
b) Valore Ponderato	12.364.283	13.117.540
c) Numero delle posizioni	9	10
d) Ammontare di Grandi rischi / Patrimonio Vigilanza	1,6	1,9

Le operazioni di *Leveraged Finance*

Nell'ambito della propria attività creditizia *corporate*, il Gruppo partecipa ad operazioni per la quasi totalità promosse o sponsorizzate da fondi di *private equity* volte all'acquisizione di società che presentino prospettive di sviluppo, basso indebitamento e *cash flow* stabile nel tempo. Le operazioni presentano un *rating sub-investment grade*, una struttura contrattuale “*no recourse*” ed il debito è commisurato ai flussi finanziari futuri. La finalità delle operazioni non è mai diretta all'acquisizione da parte di Mediobanca della società *target*, la cui maggioranza del capitale è detenuta direttamente dai fondi di *Private Equity*.

Al 31 dicembre 2012 l'esposizione a questa tipologia di operazioni ammonta a 1.573,8 milioni – in deciso calo rispetto al 30 giugno scorso (2.023,9 milioni) – pari al 10% del portafoglio *corporate*, di cui circa il 24% relativo ad operazioni domestiche e il restante all'area UE. La movimentazione del periodo ha registrato rimborsi per 477,1 milioni a fronte di incrementi per 27 milioni.

C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività

C.1 Operazioni di cartolarizzazione

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il Gruppo detiene un portafoglio di titoli derivanti da cartolarizzazioni di terzi in calo a 295,4 milioni (330,7 milioni al 30 giugno 2012) dopo vendite e rimborsi per complessivi 45 milioni (realizzando utili per 1,1 milioni), acquisti per 5 milioni (*Collateralized Loan Obligations* con *rating investment grade* classificate nel portafoglio di *trading*), variazioni positive di *fair value* per 3,4 milioni (di cui 2,5 milioni imputate a patrimonio netto) e 0,2 milioni di adeguamenti al costo ammortizzato. Le minusvalenze latenti sul portafoglio immobilizzato si riducono a 34,3 milioni (da -42,4 milioni).

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate in base ai prezzi forniti dai principali *info-provider* (*Reuters, Bloomberg e Mark-it*) privilegiando i riferimenti di mercato ai modelli di *fair value* (utilizzati limitatamente ad alcune posizioni non quotate) e per gran parte valutati attraverso un modello di *pricing* fornito da una delle principali agenzie di *rating*.

Il portafoglio rimane concentrato su titoli domestici con sottostante immobiliare (mutui ipotecari, immobili dello stato o crediti di *leasing*). Le altre operazioni riguardano CLO, due titoli sintetici (Entasi ed ELM) e mutui ipotecari europei (inglesi e tedeschi). Le *tranches junior* e mezzanine permangono sotto il 10% del portafoglio. L'85% del portafoglio presenta un *rating* riconducibile a titoli ad elevato *standing* creditizio da parte di almeno una delle principali agenzie (*Standard & Poors, Moody's e Fitch*) ed oltre la metà del portafoglio può essere utilizzato per operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea. Le posizioni senza *rating* riguardano esclusivamente operazioni in cui Mediobanca ha svolto un ruolo attivo (*sponsor, manager, ecc.*) nel processo di cartolarizzazione.

Mediobanca non detiene e non ha mai detenuto in portafoglio esposizioni creditizie dirette con sottostante mutui ipotecari “*subprime*” o Alt-A (Alternative-A, posizioni con sottostanti mutui ipotecari con documentazione incompleta che non ne permette la classificazione) statunitensi né posizioni verso le così dette “*monoline*” (compagnie di assicurazione specializzate nella copertura del rischio default di emissioni obbligazionarie pubbliche e *corporate*) ad eccezione di un *credit default swap* verso MBIA (*Municipal Bond Insurance Association*) di nominali USD 10 milioni con un *fair value* negativo di 0,3 milioni (0,6 milioni positivi al 30 giugno 2012).

Venendo ad un'analisi dell'andamento nel semestre dei principali settori di attività sottostante ai titoli in portafoglio si rileva un generale miglioramento delle condizioni di mercato in linea con i maggiori rendimenti dei titoli governativi e bancari dei paesi Euro periferici unitamente alle aspettative di ampliamento dell'eleggibilità del *collateral* nelle operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea. L'abbondante liquidità presente sul mercato ha permesso l'emissione di nuove transazioni grazie ai buoni rendimenti offerti. Venendo nel dettaglio:

- mutui ipotecari: nel semestre c'è stato un generalizzato miglioramento dei prezzi beneficiando dell'interesse sulla tipologia di *collateral* assimilato a quello dei *covered bonds* e prescindendo dalle caratteristiche specifiche dell'*originator* favorendo le *tranches* mezzanine in virtù degli extra rendimenti offerti. In generale il piano di ammortamento è stato rispettato ed i tassi di *delinquency* e di *default* rimangono nella norma;
- immobili pubblici e commerciali italiani: il settore mostra *spread* al ribasso, pur in presenza di *performance* altalenanti a causa del mercato immobiliare ancora asfittico, grazie alla buona domanda degli investitori in cerca di extra rendimenti.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

C.1.1 Gruppo bancario - Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

Qualità attività sottostanti/esposizioni	Esposizioni per cassa ⁽¹⁾					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A) Con attività sottostanti proprie:	—	—	—	—	—	—
a) Deteriorate	—	—	—	—	—	—
b) Altre	—	—	—	—	—	—
B) Con attività sottostanti di terzi	265.967	265.967	24.689	24.689	4.717	4.717
a) Deteriorate	70.436	70.436	—	—	—	—
b) Altre	195.531	195.531	24.689	24.689	4.717	4.717

(1) Nessuna esposizione fuori bilancio.

C.1.3 Gruppo bancario - Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di “terzi” ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipo di esposizione

Tipologia attività cartolarizzate/Esposizioni	Esposizioni per cassa ⁽¹⁾					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore
A. Mutui ipotecari su immobili italiani						
A.1 Mantegna-37 A2 ind IT0003443527	120	3	—	—	—	—
A.2 CASAFORTE srl 30/06 IT0004644677	—	—	—	—	2.403	—
A.3 Velah 4 A2 IT0004102007	26.758	—	—	—	—	—
A.4 Cordusio 3 A2 06-42 TV IT0004144892	88	4	—	—	—	—
A.5 BPM Securitisation Srl 06-43 IT0004083033	—	—	3.278	451	—	—
A.6 Zeus F07-25 A FRN IT0004306186	20.247	—	—	—	—	—
A.7 BP MORTG-43 A2 ind IT0004215320	6.296	192	—	—	—	—
A.8 Island Ref-25 A FRN IT0004293558	8.801	—	—	—	—	—
A.9 E-MAC XS0475282322	6.272	295	—	—	—	—
A.10 RMAC PLC 12/12/2043 XS0235778106	—	—	3.234	(65)	—	—
A.11 IMSER21(ST18) 5.830 IT0003382972	—	—	18.177	—	—	—
A.12 IMSER-2A2B MTG IT0004082746	1.993	58	—	—	—	—
A.13 BCC Mrtg-38 A FRN XS0256813048	3.912	217	—	—	—	—
A.14 BCCM1B 0 Mar38 XS0256815688	—	—	—	—	1.298	197
A.15 LOGGI 2001-1 SUB FR0000488470	—	—	—	—	1.016	30
TOTALE A						
MUTUI IPOTECARI SU IMMOBILI	74.487	769	24.689	386	4.717	227
B. Immobili dello Stato						
B.1 Fip Fund-23 A2 FRN IT0003872774	95.890	—	—	—	—	—
TOTALE B						
IMMOBILI DELLO STATO	95.890	—	—	—	—	—
C. Crediti di Leasing						
C.1 Locat 12/12/2028 A2 IT0004153679	278	6	—	—	—	—
C.2 Quarzo-13 CLI FRN IT0003487011	15.004	3	—	—	—	—
TOTALE C						
CREDITI DI LEASING	15.282	9	—	—	—	—
D. Altri Crediti						
D.1 ELM BB.V. FL XS0247902587	22.428	—	—	—	—	—
D.2 ENTASI 16/08/2016 IT0003142996	53.213	2.003	—	—	—	—
D.3 ROMULUS 20/02/2013 XS0161620439	1.020	—	—	—	—	—
TOTALE D						
ALTRI CREDITI	76.661	2.003	—	—	—	—
E. Collateralized Loan Obligation						
E.1 ASTREA SRL 17/01/2013 IT0003331292	10	—	—	—	—	—
E.2 MAYFAIR MTG 05/13 XS0131362898	1.699	—	—	—	—	—
E.3 BASE2008-1XB MTG XS0353810079	1.939	(2)	—	—	—	—
TOTALE E						
COLLATERALIZED LOAN OBLIGATION	3.648	(2)	—	—	—	—
Totale al 31 dicembre 2012	265.967	2.779	24.689	386	4.717	227
Totale al 30 giugno 2012	297.297	(3.056)	24.778	(1.550)	4.596	(505)

(1) Nessuna esposizione fuori bilancio.

C.1.4 Gruppo bancario - Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazioni ripartite per portafoglio e per tipologia

Esposizione/ portafoglio	Attività finanziarie detenute per negoiazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
1. Esposizioni per cassa	36.252	—	24.412	41.624	193.085	295.373	326.671
- Senior	27.426	—	22.009	23.447	193.085	265.967	297.297
- Mezzanine	6.512	—	—	18.177	—	24.689	24.778
- Junior	2.314	—	2.403	—	—	4.717	4.596
2. Esposizioni fuori bilancio	—	—	—	—	—	—	—
- Senior	—	—	—	—	—	—	—
- Mezzanine	—	—	—	—	—	—	—
- Junior	—	—	—	—	—	—	—

C.1.7 Gruppo bancario - Attività di servicer - incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo

Servicer	Società veicolo	Attività cartolarizzate 31 dicembre 2012		Incassi crediti realizzati nell'anno		Quota percentuale dei titoli rimborsati 31 dicembre 2012					
		Deterio- rate	In bonis	Deterio- rate	In bonis	Senior		Mezzanine		Junior	
						Attività Deterio- rate	Attività in bonis	Attività Deterio- rate	Attività in bonis	Attività Deterio- rate	Attività in bonis
SelmaBipiemme S.p.A.	Quarzo Lease S.r.l.	26.716	649.802	2.866	105.408	—	—	—	—	—	—
SelmaBipiemme S.p.A.	Quarzo Lease S.r.l.	21.686	298.296	2.349	57.335	—	31,-%	—	—	—	—
Compass S.p.A.	Jump S.r.l.	5.094	153.559	598	44.730	—	41,-%	—	—	—	—
Compass S.p.A.	Quarzo S.r.l.	57.239	2.161.230	2.668	503.729	—	—	—	—	—	—

C.3 Gruppo bancario - operazioni di covered bond

Lo scorso 1° dicembre CheBanca!, nell'ambito dell'operazione di *covered bond* da 1,5 miliardi (all'interno del programma decennale da 5 miliardi) perfezionatesi nel dicembre 2011 e della durata di 4 anni, ha ceduto pro-soluto alla società veicolo ulteriori mutui residenziali per 177,9 milioni; tenuto conto dei rimborsi (anche anticipati) il portafoglio mutui residenziali che fronteggia l'operazione salda in 1,7 miliardi.

1.2 GRUPPO BANCARIO RISCHI DI MERCATO

1.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

L'esposizione al rischio di tasso d'interesse sul portafoglio di negoziazione viene misurata quotidianamente in Mediobanca attraverso due indicatori:

- la *sensitivity* alla variazione di 1 punto base nella curva dei tassi;
- la componente del *Value-at-Risk* ⁽¹⁾ legata ai tassi all'interno della misurazione complessiva dei rischi di mercato.

Tale analisi riguarda il portafoglio di negoziazione in senso stretto e l'intera struttura patrimoniale dell'Istituto, incluso il portafoglio bancario ma al netto delle partecipazioni azionarie. Inoltre l'analisi di *VaR* prende in considerazione i rischi derivanti dai movimenti sia dei tassi di mercato che degli *spread* creditizi. Al fine di limitare l'esposizione sono presenti anche dei massimali sulle *sensitivities* (c.d. "greche") ai movimenti dei diversi fattori di rischio (1 punto base per tassi e *spread* creditizi, 1 punto percentuale per azioni, cambi e volatilità).

Il *VaR* viene calcolato sulla base delle volatilità attese e delle correlazioni esistenti tra i fattori di rischio presi in considerazione, ipotizzando un periodo di smobilizzo di un giorno lavorativo ed un livello di probabilità del 99%. Il dato utilizzato per la verifica dei limiti è determinato mediante simulazioni MonteCarlo, a cui si aggiunge, a fini indicativi, quello basato su una simulazione storica ⁽²⁾. Quest'ultima viene utilizzata anche per il calcolo dell'*expected shortfall*, che rappresenta una misura della perdita media nell'1% degli scenari più sfavorevoli.

In aggiunta a tali indicatori, vengono elaborati degli *stress test* sui principali fattori di rischio per misurare gli impatti di forti movimenti nelle principali variabili di mercato (ad esempio indici azionari, tassi, cambi).

(1) VaR: massima perdita potenziale dati un orizzonte temporale e un valore di probabilità.

(2) I valori del portafoglio sono determinati sulla base, rispettivamente, di variazioni casuali e storiche dei fattori di rischio.

Dopo l'elevata volatilità che ha caratterizzato lo scorso esercizio, il semestre ha mostrato una minore instabilità col recupero delle quotazioni azionarie e dei titoli obbligazionari dei paesi periferici dell'Area Euro: lo *spread* fra il BTP decennale e l'equivalente *Bund* è sceso sotto i 300 punti base in dicembre toccando il minimo di 250 bps agli inizi di gennaio.

Il dato di *VaR* complessivo, comprendente anche il portafoglio available for sale, ha beneficiato sensibilmente di questa dinamica, tenuto conto della significativa esposizione in titoli di Stato italiani, passando da un picco massimo di 124,9 milioni ad inizio agosto (con lo *spread* decennale superiore ai 500 punti base) fino ad un minimo di 30 milioni ad inizio dicembre. Il dato medio è stato tuttavia penalizzato dai livelli elevati di partenza e registra una discesa meno marcata da 77,7 a 66,7 milioni.

Il ribasso è stato caratterizzato principalmente dalla componente tassi di interesse (che passa da un picco di 111,3 milioni ad un minimo di 24 milioni registrato ad inizio dicembre) grazie alla discesa del rischio generico collegato ai titoli governativi (da 85 a 20 milioni) e di quello specifico connesso alla ripresa delle quotazioni dei titoli *corporate* e finanziari. In sensibile miglioramento anche il rischio azionario (da 18,2 a 7,7 milioni), quello della volatilità (da 5,4 a 2,5 milioni) e quello sui cambi (da 9,1 a 0,6 milioni); quest'ultimo anche per effetto delle ricoperture sull'esposizione in dollari.

Tab. 1: Value at Risk ed Expected Shortfall della struttura patrimoniale

Fattori di rischio (dati in € migliaia)	Esercizio 2012-2013				2011-2012 Media
	31 dicembre	Min	Max	Media	
Tassi di interesse	25.875	24.000	111.286	57.637	60.038
- di cui: Rischio specifico	9.350	9.350	29.817	19.644	33.879
Azioni	7.681	7.681	18.218	11.564	21.293
Tassi di cambio	847	646	9.082	3.335	3.816
Inflazione	748	625	1.923	1.083	942
Volatilità	2.470	2.466	5.431	3.637	4.334
<i>Effetto diversificazione (*)</i>	<i>(4.810)</i>	<i>(3.311)</i>	<i>(24.303)</i>	<i>(10.556)</i>	<i>(12.697)</i>
TOTALE	40.871	30.402	124.947	66.701	77.739
Expected Shortfall	110.196	101.958	128.147	115.445	108.962

(*) Connesso alla non perfetta correlazione tra i fattori di rischio.

Per contro la *Expected Shortfall* ⁽³⁾ rimane su livelli elevati (mediamente oltre i 115 milioni) in quanto maggiormente orientato alle simulazioni storiche (in particolare del periodo di *stress* registrato nel 2011) e meno legato alle condizioni di mercato più recenti.

Pur evidenziando un profilo di riduzione simile, il *VaR* del portafoglio di negoziazione mostra una dinamica diversa dei vari fattori di rischio. Non solo il calo del dato medio è più accentuato, superando il 30% (da 17,4 a 11,4 milioni), ma il punto di minimo è stato raggiunto già a fine ottobre, grazie al forte calo dell'apporto del rischio su cambi (da 10 a 4,5 milioni) e tassi (da 12 a 4 milioni). Per questi ultimi il calo è maggiormente connesso alle posizioni su titoli corporate e finanziari (rischio specifico) piuttosto che ai titoli di stato (rischio generico) la cui posizione nel *trading* è marginale. Mentre il contributo si è sostanzialmente stabilizzato nei mesi successivi, è proseguito il calo del *VaR* derivante dai cambi a cui si è aggiunto la graduale discesa di quello relativo alla volatilità. Più erratica la componente azionaria il cui portafoglio è stato maggiormente movimentato: alcune nuove posizioni hanno determinato il picco di *VaR* ad inizio settembre mentre la loro graduale dismissione ha favorito la successiva discesa.

Tab. 2: Value at Risk ed Expected Shortfall del portafoglio di trading

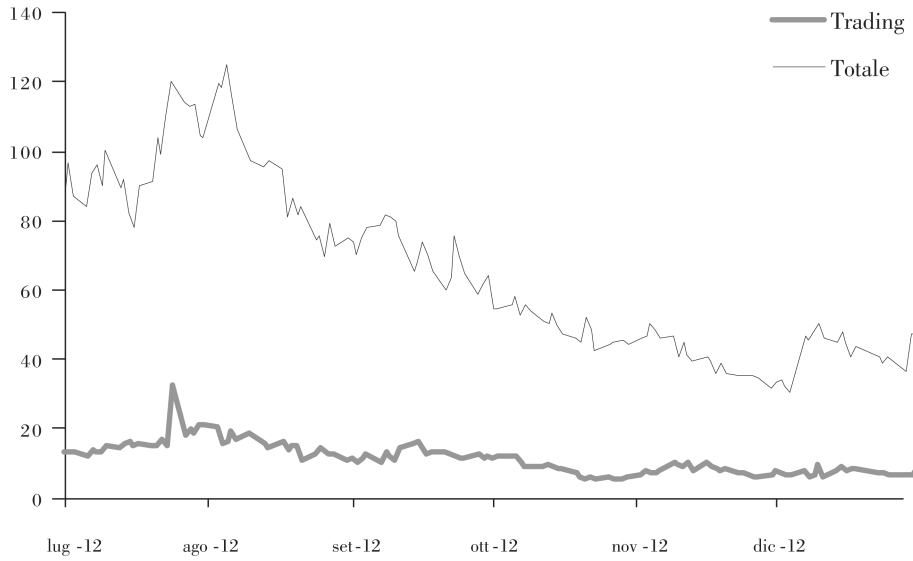
Fattori di rischio (dati in € migliaia)	Esercizio 2012-2013				2011-2012
	31 dicembre	Min	Max	Media	Media
Tassi di interesse	5.287	3.396	20.681	8.529	14.780
- di cui: <i>Rischio specifico</i>	2.244	1.298	8.574	5.248	13.184
Azioni	3.775	2.533	21.408	4.545	4.561
Tassi di cambio	1.487	659	11.315	4.931	4.240
Inflazione	901	739	2.335	1.290	1.209
Volatilità	2.470	2.466	5.431	3.641	4.289
<i>Effetto diversificazione (*)</i>	(5.973)	(5.127)	(20.401)	(11.566)	(11.664)
TOTALE	7.947	5.559	32.806	11.369	17.415
Expected Shortfall	20.204	13.061	33.502	20.266	25.499

(*) Connesso alla non perfetta correlazione tra i fattori di rischio.

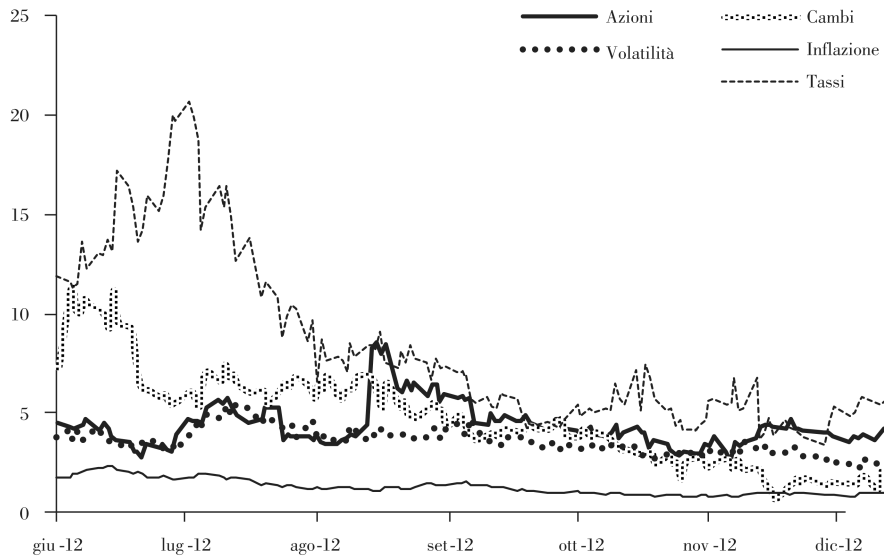
Rispetto al perimetro comprensivo delle posizioni *available for sale*, l'*Expected Shortfall* del portafoglio di negoziazione ha mostrato un calo decisamente più marcato (-20% sul dato medio), che la riportano sui minimi degli ultimi tre anni, a conferma del minor peso delle posizioni sui titoli di Stato italiani.

⁽³⁾ Media delle perdite registrate nell'1% degli scenari più sfavorevoli.

Andamento VaR



Andamento componenti del VaR



Il portafoglio di negoziazione delle altre società del Gruppo continua ad essere trascurabile. In particolare il principale contributore dopo la Capogruppo è la *Compagnie Monégasque de Banque*, il cui *VaR* medio nell'esercizio, calcolato sempre con probabilità del 99%, è risultato pari a 337 mila euro, in rialzo rispetto ai 209 mila dello scorso esercizio ma sempre su valori minimi.

I risultati del *backtesting*, basato sul calcolo di un Profitti e Perdite teorico⁽⁴⁾, confermano l'efficacia del *VaR* nella misurazione dei principali rischi. Con riferimento all'aggregato inclusivo delle posizioni *available for sale*, dopo i tre superamenti registrati nel passato esercizio, il semestre luglio-dicembre ha evidenziato un'unica perdita superiore al *VaR*, in linea con il livello teorico dell'1% delle osservazioni. Tale evento si è verificato in seguito ad una delle peggiori giornate per i mercati italiani (con un calo della borsa superiore al 4%), a conferma del peso non trascurabile delle posizioni azionarie nel portafoglio AFS. Anche a livello del solo portafoglio di *trading* si è registrato un'unica eccezione, in questo caso in una giornata caratterizzata da una forte volatilità dei tassi di interesse.

Relativamente alla *sensitivity* del margine di interesse il *trading book* (rappresentato esclusivamente dalla Capogruppo) mostra al 31 dicembre scorso un guadagno di 21,2 milioni a fronte di un rialzo di 100 bps dei tassi mentre nello scenario opposto la perdita è contenuta a circa 6 milioni.

Dati al 31 dicembre 2012 €/milioni		Trading Book
Sensitivity del Margine d'Interesse	+ 100 bps	21,2
	- 100 bps	(5,9)
Sensitivity del Valore Attuale dei Cash Flow futuri	+ 100 bps	(166,9)
	- 100 bps	117,2

⁽⁴⁾ Basati cioè riprezzando le posizioni del giorno precedente con i dati di mercato del giorno successivo, al fine di eliminare le componenti di *trading intraday*.

1.2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il Gruppo Mediobanca monitora e presidia il rischio di tasso di interesse attraverso la *sensitivity* del margine di interesse e la *sensitivity* del valore economico, in coerenza con il modello di gestione del rischio tasso di interesse del *banking book* adottato dal Gruppo. La prima quantifica l'impatto sugli utili correnti (fino a fine esercizio) di uno *shock* parallelo ed istantaneo della curva dei tassi di interesse di 100 punti base. La seconda è calcolata confrontando il valore attuale dei flussi di cassa attesi ottenuto con la curva dei rendimenti alla data corrente e quello con una curva di rendimenti superiore o inferiore di 100 bps (cd. "*shock parallelo*").

Sulle posizioni del *banking book* della Capogruppo al 31 dicembre, in caso di rialzo dei tassi, il margine di interesse atteso subirebbe una riduzione di circa 8 milioni dovuta ad una maggiore esposizione della provvista a tasso variabile rispetto all'ammontare confrontabile degli attivi. Tuttavia l'andamento meno marcato dell'esposizione degli attivi ai tassi fissi di Compass (circa -1 milione) e di CheBanca! (-3,5 milioni), consentono di mantenere a livello di Gruppo una *sensitivity* al margine di interesse in linea con il dato precedente. In caso di riduzione dei tassi di interessi, la perdita in capo a Mediobanca (-6,5 milioni) è parzialmente compensata dai profitti di Compass (3,8 milioni) e di CheBanca! (0,2 milioni).

Uno *shock* positivo di 100 *basis points* sul valore attuale dei *cash flow* futuri del portafoglio bancario di Mediobanca determina una variazione negativa di 40,2 milioni scontando una *duration* della provvista che rimane superiore a quella del portafoglio crediti ed obbligazionario. Il medesimo andamento si presenta anche in Compass (-89,5 milioni) e in CheBanca! (-133 milioni). Una riduzione dei tassi, per contro, determina una variazione positiva per tutte le società (rispettivamente +20,8 milioni, +89,4 milioni e +82,2 milioni). A livello di Gruppo entrambi gli scenari, contemplati nel regolamento gestionale, restano all'interno dei limiti previsti, rispettivamente del 7,5% (*sensitivity* del Margine di interesse (incluso il *trading book*)/Patrimonio di Base) e del 15% (*sensitivity* del Valore Economico/Patrimonio di Base).

I dati appena esposti sono sintetizzati nella tabella sottostante:

Dati al 31 dicembre 2012 €/milioni		Banking Book		
		Mediobanca SpA	CheBanca!	Compass
Sensitivity del Margine d'Interesse	+ 100 bps	(7,9)	(3,5)	(0,8)
	- 100 bps	(6,4)	0,2	3,9
Sensitivity del Valore Attuale dei Cash Flow futuri	+ 100 bps	(40,2)	(133,0)	(89,6)
	- 100 bps	20,8	82,2	89,4

Operazioni di copertura

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su una determinata attività o passività di bilancio, attribuibili alla volatilità di un determinato fattore di rischio finanziario (tasso di interesse, cambio, credito o altro parametro di rischio), tramite gli utili rilevabili su uno strumento di copertura che ne permetta il bilanciamento delle variazioni nel *fair value* o dei flussi di cassa. In particolare, per le coperture di *fair value*, il Gruppo si pone l'obiettivo di minimizzare il rischio finanziario sui tassi di interessi riportando l'esposizione fruttifera al tasso Euribor (generalmente a 3 mesi) ⁽¹⁾.

B. Attività di copertura del *fair value*

Le coperture di *fair value* sono utilizzate per neutralizzare gli effetti dell'esposizione al rischio di tasso, di prezzo o al rischio creditizio relativa a specifiche posizioni dell'attivo o del passivo, attraverso la stipula di contratti derivati con primarie controparti di mercato ad elevato *standing* creditizio. In particolare, per quanto riguarda il rischio tasso, sono oggetto di copertura di *fair value* le emissioni obbligazionarie a tasso fisso, zero *coupon* e strutturate. Quest'ultime, se non presentano rischi correlati al rischio principale vengono scomposte tra componente tasso di interesse (coperta) ed altri rischi che trovano rappresentazione nel portafoglio di negoziazione e sono di norma fronteggiati da posizioni esterne di segno opposto.

⁽¹⁾ Tale *target* viene mantenuto anche in presenza di contratti di copertura con controparti di mercato con le quali sono stati firmati accordi di *netting* e collateralizzazione (CSA - *Collateralized Standard Agreements*) e la cui valorizzazione è effettuata a tassi Eonia.

Le coperture di *fair value* sono utilizzate anche negli impieghi del corporate per alcune operazioni bilaterali a tasso fisso e per mitigare il rischio prezzo di investimenti azionari del portafoglio disponibile per la vendita.

C. Attività di copertura dei flussi finanziari

Questa forma di copertura viene utilizzata principalmente nell'ambito dell'operatività di alcune società del gruppo (con particolare riferimento al credito al consumo ed al *leasing*) dove a fronte di un elevato numero di operazioni di importo modesto generalmente a tasso fisso viene effettuata una provvista a tasso variabile per importi rilevanti. La copertura viene attuata per trasformare tali posizioni a tasso fisso correlando i flussi di cassa a quelli degli impieghi. Di norma il Gruppo attraverso il contratto derivato fissa il costo atteso della raccolta nel periodo a fronte dei finanziamenti a tasso variabile in essere e delle transazioni future legate ai rinnovi sistematici di tali finanziamenti una volta giunti a scadenza.

Le coperture di flussi di cassa vengono altresì poste in essere dalla Capogruppo per coprire il rischio *equity* collegato ad azioni disponibili per la vendita attraverso contratti *forward*

Rischio di controparte

Il rischio di controparte viene misurato in termini di valore di mercato potenziale atteso, svincolandosi così dalla definizione di pesi arbitrari da applicare alle diverse forme tecniche di impiego. Per quanto riguarda i prodotti derivati ed i finanziamenti collateralizzati a breve termine (pronti contro termine e *securities lending*) il calcolo si basa sulla determinazione della massima esposizione potenziale (dato un livello di probabilità del 95%) in diversi punti di un orizzonte temporale che arriva sino a 30 anni. Il perimetro di applicazione riguarda tutti i gruppi di controparti che hanno rapporti con l'Istituto, tenendo conto della presenza o meno di accordi di *netting* (es. ISDA, GMSLA o GMRA) e di collateralizzazione (es. CSA). Ad essi si aggiungono le esposizioni derivanti da operazioni sul mercato interbancario. Per queste tre tipologie di operazioni esistono massimali distinti per ogni controparte e/o gruppo.

1.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

B. Attività di copertura del rischio di cambio

La gestione dell'esposizione valutaria è svolta dall'Area Finanza con riferimento al complesso del portafoglio di negoziazione e bancario, il cui grado di rischiosità è pertanto riassunto efficacemente dalla relativa componente del *VaR* esposta a pag. 140. L'inizio dell'esercizio ha visto la presenza di posizioni direzionali sui cambi con finalità di *macro-hedging* delle altre posizioni in portafoglio (titoli e finanziamenti), che ha portato il *VaR* relativo ai cambi a superare i 9 milioni. Successivamente, il graduale ma costante ridimensionamento di tali posizioni ha ridotto la rischiosità complessiva fino ad un minimo di circa 650 mila euro, con un valore medio del semestre pari a 3,3 milioni rispetto ai 3,8 milioni dello scorso esercizio.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1.2.4 GLI STRUMENTI DERIVATI

A. Derivati Finanziari

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Attività sottostanti/tipologie derivati	31 dicembre 2012		30 giugno 2012	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	107.519.211	3.785.478	109.668.791	13.473.584
a) Opzioni	104.000	182.500	—	4.225.500
b) Swaps	96.794.866	—	99.892.289	—
c) Forwards	—	—	—	—
d) Futures	—	3.602.978	—	9.248.084
e) Altri	10.620.345	—	9.776.502	—
2. Titoli di capitale e indici azionari	37.230.335	27.538.146	43.946.742	31.844.057
a) Opzioni	35.375.532	27.256.994	40.775.779	31.649.118
b) Swaps	1.854.803	—	3.170.842	—
c) Forwards	—	—	121	—
d) Futures	—	281.152	—	194.939
e) Altri	—	—	—	—
3. Valute e oro	10.147.052	—	9.522.300	132
a) Opzioni	458.106	—	59.161	—
b) Swaps	1.313.846	—	1.498.372	—
c) Forwards	8.375.100	—	7.964.767	—
d) Futures	—	—	—	132
e) Altri	—	—	—	—
4. Merci	—	—	—	1.264
5. Altri sottostanti	—	—	—	—
Totale	154.896.598	31.323.624	163.137.833	45.319.037
Valori medi	159.006.905	38.321.331	163.236.379	53.094.119

A.2. Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Di copertura

Attività sottostanti/tipologie derivati	31 dicembre 2012		30 giugno 2012	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	29.346.295	—	30.998.853	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) Swaps	28.970.775	—	30.807.897	—
c) Forwards	195.520	—	10.956	—
d) Futures	—	—	—	—
e) Altri	180.000	—	180.000	—
2. Titoli di capitale e indici azionari	2.598	—	2.560	—
a) Opzioni	162	—	183	—
b) Swaps	—	—	—	—
c) Forwards	2.436	—	2.377	—
d) Futures	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
3. Valute e oro	35.691	—	33.539	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) Swaps	35.691	—	33.539	—
c) Forwards	—	—	—	—
d) Futures	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
4. Merci	—	—	—	—
5. Altri sottostanti	—	—	—	—
Totale	29.384.584	—	31.034.952	—
Valori medi	30.406.681	—	32.744.916	—

A.2.2 Altri Derivati

Attività sottostanti/tipologie derivati	31 dicembre 2012		30 giugno 2012	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	307.251	—	12.251	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) Swaps	307.251	—	12.251	—
c) Forwards	—	—	—	—
d) Futures	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari	7.885.228	—	8.240.895	—
a) Opzioni	7.885.228	—	8.240.895	—
b) Swaps	—	—	—	—
c) Forwards	—	—	—	—
d) Futures	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
3. Valute e oro	—	—	10.613	—
a) Opzioni	—	—	10.613	—
b) Swaps	—	—	—	—
c) Forwards	—	—	—	—
d) Futures	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
4. Merci	—	—	—	—
5. Altri sottostanti	—	—	—	—
Totale	8.192.479	—	8.263.759	—
Valori medi	8.192.256	—	8.783.947	—

A.3 Derivati finanziari: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti

Portafogli/tipologie derivati	Fair value positivo			
	31 dicembre 2012		30 giugno 2012	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	4.867.604	876.350	4.412.338	1.096.518
a) Opzioni	1.446.826	865.793	1.302.514	1.082.876
b) <i>Interest rate swaps</i>	3.249.532	—	2.939.169	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	54.381	—	52.725	—
d) <i>Equity swaps</i>	25.319	—	41.738	—
e) <i>Forwards</i>	91.546	—	76.192	—
f) <i>Futures</i>	—	10.557	—	13.642
g) Altri	—	—	—	—
B. Portafoglio bancario - di copertura	1.847.974	—	1.735.298	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	1.699.886	—	1.586.718	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	1.225	—	1.619	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	96	—	—	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	146.767	—	146.961	—
C. Portafoglio bancario - altri derivati	144.032	—	131.863	—
a) Opzioni	124.091	—	127.912	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	19.941	—	3.951	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	—	—	—	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
Totale	6.859.610	876.350	6.279.499	1.096.518

A.4 Derivati finanziari: fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti

Portafogli/tipologie derivati	Fair value negativo			
	31 dicembre 2012		30 giugno 2012	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	(5.127.295)	(974.623)	(5.136.695)	(1.044.228)
a) Opzioni	(1.222.470)	(957.135)	(1.408.537)	(1.025.783)
b) <i>Interest rate swaps</i>	(3.649.951)	—	(3.273.728)	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	(63.582)	—	(108.589)	—
d) <i>Equity swaps</i>	(101.557)	—	(264.259)	—
e) <i>Forwards</i>	(89.735)	—	(81.582)	—
f) <i>Futures</i>	—	(17.488)	—	(18.445)
g) Altri	—	—	—	—
B. Portafoglio bancario - di copertura	(488.139)	—	(507.544)	—
a) Opzioni	(146.850)	—	(147.056)	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	(338.478)	—	(357.861)	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	(2.587)	—	(2.526)	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	(224)	—	(101)	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
C. Portafoglio bancario - altri derivati	(165.768)	—	(119.069)	—
a) Opzioni	(165.768)	—	(119.069)	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	—	—	—	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	—	—	—	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
Totale	(5.781.202)	(974.623)	(5.763.308)	(1.044.228)

A.5 Derivati finanziari “over the counter”: portafoglio di negoziazione di vigilanza – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	701.402	3.984.648	44.475	6.237.570	—
- fair value positivo	—	—	33.439	92.244	14	289.945	—
- fair value negativo	—	—	(9.885)	(21.726)	(6.163)	(97.958)	—
- esposizione futura	—	—	7.445	9.834	321	42.556	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	37.619	470.860	24.583	432.056	—
- fair value positivo	—	—	1.205	47.111	—	14.778	—
- fair value negativo	—	—	—	(58.843)	—	(9.765)	—
- esposizione futura	—	—	1.978	28.948	2.458	25.934	—
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	7.171	169.915	—	291.209	39
- fair value positivo	—	—	60	491	—	21.638	—
- fair value negativo	—	—	(67)	(45)	—	(12.243)	—
- esposizione futura	—	—	72	6.658	—	14.836	1
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—

A.6 Derivati finanziari “over the counter”: portafoglio di negoziazione di vigilanza – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	77.230.947	17.044.091	1.856.078	420.000	—
- fair value positivo	—	—	2.421.889	400.546	208.140	83.205	—
- fair value negativo	—	—	(3.148.599)	(432.408)	(30.206)	(2.614)	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	11.312.225	24.716.451	236.417	125	—
- fair value positivo	—	—	287.353	837.729	3.823	—	—
- fair value negativo	—	—	(251.220)	(893.622)	(10.713)	—	—
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	9.152.766	374.369	—	151.584	—
- fair value positivo	—	—	96.394	27.599	—	—	—
- fair value negativo	—	—	(114.601)	(2.394)	—	(24.220)	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—

A.7 Derivati finanziari “over the counter”: portafoglio bancario – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	195.520	—	593.350	—	—	—	—
- fair value positivo	96	—	148.266	—	—	—	—
- fair value negativo	(224)	—	(18.183)	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	1.438	—	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	—	59	—	2.377	162
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	(84)
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	10
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—

A.8 Derivati finanziari “over the counter”: portafoglio bancario – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	27.038.762	1.518.663	—	—	—
- fair value positivo	—	—	1.645.079	53.308	—	—	—
- fair value negativo	—	—	(447.282)	(19.780)	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	35.691	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	1.225	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	(2.587)	—	—	—	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—

B. Derivati Creditizi

B.1 Derivati creditizi: valori nozionali di fine periodo e medi

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziazione di vigilanza		Portafoglio bancario	
	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)
1. Acquisti di protezione				
a) <i>Credit default</i>	1.758.171	60.442.767	386.767	68.040
b) <i>Credit spread products</i>	—	—	—	—
c) <i>Total rate of return swaps</i>	—	—	—	—
d) Altri	—	—	—	—
Totale A al 31 dicembre 2012	1.758.171	60.442.767	386.767	68.040
Valori medi	1.620.891	69.741.609	376.735	49.681
Totale A al 30 giugno 2012	1.439.830	79.058.450	446.498	40.525
2. Vendite di protezione				
a) <i>Credit default</i>	1.348.992	59.963.011	43.425	1.079.150
b) <i>Credit spread products</i>	—	—	—	—
c) <i>Total rate of return swaps</i>	—	—	—	—
d) Altri	—	—	—	—
Totale B al 31 dicembre 2012	1.348.992	59.963.011	43.425	1.079.150
Valori medi	1.412.426	70.292.587	60.463	1.146.650
Totale B al 30 giugno 2012	1.485.945	79.485.412	110.114	1.835.000

B.2 Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordo positivo – ripartizione per prodotti

Portafogli/tipologie derivati	Fair value positivo	
	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	1.212.348	1.717.268
a) <i>Credit default products</i>	1.212.348	1.717.268
b) <i>Credit spread products</i>	—	—
c) <i>Total rate of returns swaps</i>	—	—
d) Altri	—	—
B. Portafoglio bancario	64.971	70.901
a) <i>Credit default products</i>	64.971	70.901
b) <i>Credit spread products</i>	—	—
c) <i>Total rate of returns swaps</i>	—	—
d) Altri	—	—
Totale	1.277.319	1.788.169

**B.3 Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordo negativo –
ripartizione per prodotti**

Portafogli/tipologie derivati	Fair value negativo	
	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	(1.215.934)	(1.723.332)
a) <i>Credit default products</i>	(1.215.934)	(1.723.332)
b) <i>Credit spread products</i>	—	—
c) <i>Total rate of returns swaps</i>	—	—
d) Altri	—	—
B. Portafoglio bancario	(1.183)	(34.915)
a) <i>Credit default products</i>	(1.183)	(34.915)
b) <i>Credit spread products</i>	—	—
c) <i>Total rate of returns swaps</i>	—	—
d) Altri	—	—
Totale	(1.217.117)	(1.758.247)

B.4 Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordi (positivi e negativi) per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
Negoziazione di vigilanza							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	—	50.000	—	50.000	—
- fair value positivo	—	—	—	52	—	2.199	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	2.500	—	2.500	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	7.765	16.250	—	—	—
- fair value positivo	—	—	6	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	(3)	(2.795)	—	—	—
- esposizione futura	—	—	77	—	—	—	—
Portafoglio bancario (*)							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—

(*) Non rientrano i derivati impliciti di obbligazioni emesse.

B.5 Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordi (positivi e negativi) per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
Negoziazione di vigilanza							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	61.203.825	897.113	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	414.434	6.624	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(814.558)	(7.631)	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	60.710.782	577.206	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	783.687	5.348	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(384.949)	(5.998)	—	—	—
Portafoglio bancario (*)							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—

(*) Non rientrano i derivati impliciti di obbligazioni emesse.

C. Derivati finanziari e creditizi

C.1 Derivati finanziari e creditizi “over the counter”: fair value netti ed esposizione futura per controparti

	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Accordi bilaterali derivati finanziari							
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
- rischio di controparte netto	—	—	—	—	—	—	—
2) Accordi bilaterali derivati creditizi							
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
- rischio di controparte netto	—	—	—	—	—	—	—
3) Accordi "Cross product" (*)							
- fair value positivo	—	—	867.488	181.834	171.007	58.985	—
- fair value negativo	—	—	(382.016)	(115.567)	(8)	(2.614)	—
- esposizione futura	—	—	774.407	134.748	23.705	10.497	—
- rischio di controparte netto	—	—	785.845	308.762	188.442	69.481	—

(*) Somma tra il fair value positivo e l'esposizione futura al netto dei cash collateral ricevuti per 870.140, di cui 856.050 relativi a banche, 7.820 a società finanziarie e 6.270 ad assicurazioni; per contro a fronte dei fair value negativi sono stati versati cash collateral per 496.033, di cui 366.713 a banche, 125.830 a società finanziarie, 1.460 ad assicurazioni e 2.030 ad altre imprese non finanziarie.

1.3 GRUPPO BANCARIO RISCHIO DI LIQUIDITÀ

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il Gruppo Mediobanca monitora e presidia il rischio di liquidità secondo quanto previsto dalle “Politiche per la gestione del rischio di liquidità” (il “Regolamento”) e dal “*Contingency Funding Plan*” (“CFP”), documenti approvati nel dicembre 2011 in conformità alla Circolare Banca d’Italia n. 263 (“Nuove disposizioni di Vigilanza prudenziale per le banche”). I principi essenziali su cui si basa il Regolamento sono:

- individuazione dei soggetti, responsabilità e compiti inerenti il controllo del rischio di liquidità per il Gruppo e le singole entità;
- definizione e monitoraggio dei limiti di rischio di breve (liquidità operativa, con orizzonte temporale fino a 12 mesi);
- monitoraggio della liquidità a medio/lungo (liquidità strutturale, oltre i 12 mesi);
- definizione di un sistema di prezzi di trasferimento interno dei fondi tra le diverse unità e società del Gruppo.

La liquidità operativa assicura un rapporto adeguato tra *counterbalancing capacity* (disponibilità di cassa e di titoli stanziabili in operazioni di rifinanziamento presso la BCE) e deflussi di cassa netti, calcolati anche in situazioni di *stress*.

La liquidità strutturale analizza i profili di scadenza di attivo e passivo, verificando che i flussi in entrata coprano il 100% di quelli in uscita per le scadenze superiori all’anno e almeno il 90% per quelle oltre i 5 anni.

Il Gruppo ha inoltre predisposto un modello di gestione di un’eventuale crisi di liquidità che identifica soggetti, responsabilità e procedure di comunicazione finalizzate al superamento dello stato d’emergenza (*CFP*). Il *CFP* prevede inoltre la redazione settimanale di un *report* di *Early Warning Indicators (EWI)* al fine di individuare in anticipo uno stato di crisi sistemica o specifica.

Un Comitato di Direzione monitora il quadro della liquidità e la sostenibilità dello sviluppo del *business* sulla struttura patrimoniale dell’Istituto.

Il monitoraggio prevede l'applicazione di *stress test* che ipotizzano fattori straordinari quali il tiraggio di linee *committed* concesse alla clientela, il ridimensionamento della raccolta (interbancaria, cartolare e *retail*) e la possibilità d'estinzione anticipata di alcuni strumenti.

Nel corso del semestre la posizione di liquidità si è mantenuta entro i limiti e le soglie di sorveglianza previste dal Regolamento.

Il Gruppo Mediobanca ha partecipato al *Quantitative Impact Study* promosso dall'*European Banking Authority* (EBA), che prevede il calcolo del *Liquidity Coverage Ratio (LCR)* e del *Net Stable Funding Ratio (NSFR)*, presentando requisiti superiori a quelli minimi previsti.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie: Valuta di denominazione: EURO

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino ad 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	5.069.665	3.069.342	683.461	2.424.338	4.371.688	3.309.425	6.791.862	25.256.632	12.632.612	20.665
A.1 Titoli di Stato	22.267	21.382	180.594	75.000	1.289.663	609.626	1.739.124	6.997.386	1.577.100	—
A.2 Altri titoli di debito	13	19.926	55.776	255.891	350.300	359.878	512.695	2.770.772	2.173.447	—
A.3 Quote O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.4 Finanziamenti	5.047.385	3.027.534	447.091	2.093.447	2.731.925	2.339.921	4.540.043	15.488.474	8.882.065	20.655
– Banche	2.592.122	231.950	48.908	74.475	472.001	354.181	325.458	402.678	196.290	5.716
– Clientela	2.455.263	2.795.584	398.183	2.018.972	2.259.924	1.985.740	4.214.585	15.085.796	8.685.775	14.939
Passività per cassa	5.130.872	2.510.103	1.360.738	1.041.359	6.314.063	4.748.613	5.660.152	30.807.734	4.017.802	9.624
B.1 Depositi e conti correnti	5.125.497	2.507.152	1.323.421	1.009.993	3.069.665	3.605.371	3.996.570	8.542.510	1.035.595	9.575
– Banche	2.694.580	321.214	905.528	242.416	185.373	221.040	171.069	7.806.752	288.635	34
– Clientela	2.430.917	2.185.938	417.893	767.577	2.884.292	3.384.331	3.825.501	735.758	746.960	9.541
B.2 Titoli di debito	1.390	1.170	36.667	7.042	965.429	1.143.242	1.663.582	22.265.224	2.982.207	49
B.3 Altre passività	3.985	1.781	650	24.324	2.278.969	—	—	—	—	—
Operazioni "fuori bilancio"	10.809.497	12.766.781	873.950	1.463.970	8.201.901	13.291.684	5.338.327	40.303.704	5.902.826	650
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	—	197.551	14.681	241.855	5.189.541	143.843	721.009	413.493	180.000	—
– posizioni lunghe	—	196.526	14.667	38.319	335.306	83.762	319.186	136.638	90.000	—
– posizioni corte	—	1.025	14	203.536	4.854.235	60.081	401.823	276.855	90.000	—
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	8.705.446	5.543	5.742	60.968	311.708	177.269	349.117	11.296	—	—
– posizioni lunghe	4.265.081	4.470	3.091	37.810	264.734	118.610	213.554	1.141	—	—
– posizioni corte	4.440.365	1.073	2.651	23.158	46.974	58.659	135.563	10.155	—	—
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	—	6.778.387	581.046	864.110	1.541.403	1.458.523	1.020.940	3.184.621	1.946.176	—
– posizioni lunghe	—	6.778.387	421.556	794.117	1.541.403	1.458.523	—	39.149	—	—
– posizioni corte	—	—	159.490	69.993	887.009	1.458.523	981.791	3.184.621	1.946.176	—
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi (*)	2.077.146	5.785.300	272.481	297.037	1.159.249	11.512.049	3.247.261	36.694.294	3.776.650	650
– posizioni lunghe	—	—	272.481	149.983	1.014.249	6.182.274	1.986.761	19.294.973	2.455.800	325
– posizioni corte	2.077.146	5.785.300	—	147.054	145.000	5.329.775	1.260.500	17.399.321	1.320.850	325
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	26.905	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(*) La voce include vendite di protezione perfettamente bilanciate da acquisti di pari importo.

Valuta di denominazione: DOLLARI USA

Voci/Scagioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino ad 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	283.968	17.803	94.754	57.580	31.254	58.221	66.485	527.981	154.170	56
A.1 Titoli di Stato	—	—	—	—	26	371	26	211	418	—
A.2 Altri titoli di debito	—	—	93.702	26.810	10.403	50.571	12.731	169.372	76.266	—
A.3 Quote O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.4 Finanziamenti	283.968	17.803	1.052	30.770	20.825	7.279	53.728	358.398	77.486	56
– Banche	282.518	10.591	57	326	—	—	316	1.918	—	56
– Clientela	1.450	7.212	995	30.444	20.825	7.279	53.412	356.480	77.486	—
Passività per cassa	517.720	132.547	31.517	10.974	50.345	5.355	50.817	182.470	5.824	6
B.1 Depositi e conti correnti	517.716	132.458	31.517	10.955	16.922	4.144	12.274	—	5.824	6
– Banche	253.559	50.037	29	—	51	1	—	—	5.824	—
– Clientela	264.157	82.421	31.488	10.955	16.871	4.143	12.274	—	—	6
B.2 Titoli di debito	4	89	—	19	33.423	1.211	38.543	182.470	—	—
B.3 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Operazioni "fuori bilancio"	436.654	111.727	2.952	356.562	39.669	1.898.142	642.074	68.393.171	706.117	—
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	—	111.727	2.952	72.827	39.669	6.219	47.514	318.824	232.605	—
– posizioni lunghe	—	110.858	2.952	68.855	32.988	6.219	9.618	12.430	—	—
– posizioni corte	—	869	—	3.972	6.681	—	37.896	306.394	232.605	—
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	436.654	—	—	273	—	20	42	—	—	—
– posizioni lunghe	226.507	—	—	232	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	210.147	—	—	41	—	20	42	—	—	—
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	—	—	—	100.046	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	—	—	—	50.023	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	50.023	—	—	—	—	—	—
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi (*)	—	—	—	183.416	—	1.891.903	594.518	68.074.347	473.512	—
– posizioni lunghe	—	—	—	91.708	—	942.162	306.733	34.025.823	242.422	—
– posizioni corte	—	—	—	91.708	—	949.741	287.785	34.048.524	231.090	—
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(*) La voce include vendite di protezione perfettamente bilanciate da acquisti di pari importo.

Valuta di denominazione: ALTRE VALUTE

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino ad 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	105.602	42.036	65.849	114.631	48.745	10.969	14.276	249.605	16.251	—
A.1 Titoli di Stato	—	—	—	—	—	550	—	12.253	—	—
A.2 Altri titoli di debito	—	4.383	42.030	30.462	16	16	31	18.434	7.352	—
A.3 Quote O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.4 Finanziamenti	105.602	37.653	23.819	84.169	48.729	10.403	14.245	218.918	8.899	—
– Banche	104.250	32.366	56	—	—	—	—	—	—	—
– Clientela	1.352	5.287	23.763	84.169	48.729	10.403	14.245	218.918	8.899	—
Passività per cassa	123.118	9.080	4.243	24.016	5.000	29.815	15.338	27.746	237.753	—
B.1 Depositi e conti correnti	123.118	9.080	4.243	24.016	5.000	9.536	1.689	—	—	—
– Banche	493	—	—	3.873	—	—	—	—	—	—
– Clientela	122.625	9.080	4.243	20.143	5.000	9.536	1.689	—	—	—
B.2 Titoli di debito	—	—	—	—	—	20.279	13.649	27.746	237.753	—
B.3 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Operazioni "fuori bilancio"	585.736	271.861	199.853	1.561.346	1.969.911	2.108.211	852.826	4.435.236	189.265	—
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	—	271.861	199.581	1.561.346	1.969.437	2.107.807	840.317	1.680.196	189.265	—
– posizioni lunghe	—	119.300	101.821	748.903	1.000.216	1.054.853	420.411	605.127	—	—
– posizioni corte	—	152.561	97.760	812.443	969.221	1.052.954	419.906	1.075.069	189.265	—
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	585.736	—	272	—	474	404	12.509	—	—	—
– posizioni lunghe	300.245	—	—	—	—	—	11.686	—	—	—
– posizioni corte	285.491	—	272	—	474	404	823	—	—	—
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi (*)	—	—	—	—	—	—	—	2.755.040	—	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	1.377.520	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	1.377.520	—	—
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(*) La voce include vendite di protezione perfettamente bilanciate da acquisti di pari importo.

1.4 GRUPPO BANCARIO - RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Definizione

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure e sistemi informativi, da errori umani o da eventi esterni.

Requisito di Capitale a fronte del rischio operativo

Mediobanca adotta il *Basic Indicator Approach* ("BIA") per il calcolo del requisito patrimoniale a fronte del rischio operativo applicando il coefficiente regolamentare del 15% alla media del margine di intermediazione degli ultimi tre esercizi. In base al metodo di calcolo indicato il requisito patrimoniale è quello del 30 giugno scorso ossia pari a 265,3 milioni.

Mitigazione dei rischi

I rischi operativi sono presidiati nella Capogruppo e nelle principali controllate da una specifica funzione di *Operational Risk Management*, sulla base di quanto definito dalla Politica di gestione dei rischi operativi del Gruppo.

I processi di individuazione, valutazione e mitigazione dei rischi operativi prevedono un'interazione con le altre funzioni di controllo quali il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, la funzione di *Compliance* e la funzione di *Audit*, nel rispetto delle reciproche competenze e responsabilità.

Inoltre, riguardo la potenziale causa di perdita dovuta all'interruzione dell'operatività o all'indisponibilità dei sistemi, il Gruppo si è dotato di piani di continuità operativa e di emergenza ("*disaster recovery*") che assicurano la prosecuzione dell'attività e sono in grado di limitare le perdite in caso di gravi interruzioni. Il Gruppo riesamina regolarmente i piani di continuità operativa e di emergenza al fine di assicurarne la coerenza con le attività e le strategie gestionali correnti.

Sono stati stipulati contratti assicurativi a tutela dei dipendenti e degli assets di maggior valore, nonché a copertura della gestione del contante.

In merito al rischio di esternalizzazione (“*outsourcing*”), il Gruppo ha attivato un sistema di monitoraggio e di revisione periodica per valutare continuità e livello dei servizi prestati da parte dei fornitori.

Rischio Legale: Rischi derivanti da pendenze aperte

Il Gruppo, ad eccezione delle cause promosse a carico della Capogruppo per il preteso mancato lancio di un’OPA su Fondiaria nel 2002 (cfr. pag. 45 del fascicolo), non presenta altri rischi legali degni di nota.

1.5 GRUPPO BANCARIO – ALTRI RISCHI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Nell'ambito del processo di auto valutazione dell'adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica necessaria a svolgere l'attività sociale (ICAAP) richiesto dalla disciplina regolamentare, il Gruppo, oltre ai rischi in precedenza descritti (rischio di credito e controparte, di mercato, di liquidità ed operativo), ha individuato come rilevanti le seguenti tipologie di rischio:

- rischio di concentrazione, inteso come il rischio derivante dalla concentrazione delle esposizioni verso singole controparti o gruppo di controparti connesse (rischio di concentrazione c.d. "single name") e verso controparti appartenenti al medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartenenti alla medesima area geografica (rischio di concentrazione geo-settoriale);
- rischio strategico, inteso sia come rischio derivante dall'esposizione a variazioni attuali e prospettiche della redditività rispetto alla volatilità dei volumi o a cambiamenti nei comportamenti della clientela (rischio di *business*), sia come rischio attuale e prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da discontinuità aziendali legate a nuove scelte strategiche adottate, da decisioni aziendali errate o da attuazione inadeguata di decisioni (rischio strategico puro);
- rischio *compliance*, riconducibile al rischio di incorrere in sanzioni, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme o di autoregolamentazione interna;
- rischio di reputazione, definito come rischio attuale e prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della banca da parte di clienti, controparti, azionisti, investitori o autorità di vigilanza;
- rischio residuo, inteso come rischio che le tecniche riconosciute per l'attenuazione del rischio di credito utilizzate dalla banca risultino meno efficaci del previsto.

I rischi sono monitorati e gestiti attraverso apposite funzioni interne (*risk management*, pianificazione e controllo, *compliance*, *internal audit*) ed appositi comitati direzionali.

Parte F - Informazioni sul patrimonio consolidato

SEZIONE 1

Il patrimonio consolidato

B. Informazioni di natura quantitativa

B.1 Patrimonio consolidato: ripartizione per tipologia di impresa (*)

Voci del patrimonio netto	Gruppo bancario	Imprese di assicurazioni	Altre imprese	Elisioni e aggiustamenti da consolidamento	Totale	di cui: Terzi
Capitale sociale	455.513	—	—	—	455.513	24.948
Sovraprezzi di emissione	2.127.359	—	—	—	2.127.359	7.216
Riserve	4.549.973	15.000	310	(15.310)	4.549.973	83.350
Strumenti di capitale	—	—	—	—	—	—
(Azioni proprie)	(213.844)	—	—	—	(213.844)	—
Riserve da valutazione:	112.684	1.524	—	(1.524)	112.684	(6.095)
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	95.617	1.524	—	2.603	99.744	—
- Attività materiali	—	—	—	—	—	—
- Attività immateriali	—	—	—	—	—	—
- Copertura di investimenti esteri	—	—	—	—	—	—
- Copertura dei flussi finanziari	(134.883)	—	—	—	(134.883)	(7.687)
- Differenze di cambio	—	—	—	—	—	—
- Attività non correnti in via di dismissione	—	—	—	—	—	—
- Utili (Perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti	—	—	—	—	—	—
- Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	136.888	—	—	(4.127)	132.761	—
- Leggi speciali di rivalutazione	15.062	—	—	—	15.062	1.592
Utile (Perdita) d'esercizio (+/-) del gruppo e di terzi	122.574	5.713	2.169	(7.686)	122.770	(1.026)
Patrimonio netto	7.154.259	22.237	2.479	(24.520)	7.154.455	108.393

(*) Include il consolidamento proporzionale di Banca Esperia (Gruppo Bancario) e il consolidamento a patrimonio netto di Compass RE (imprese di assicurazioni) e Creditech, Ricerche e Studi e Sade (altre imprese).

*B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita:
composizione*

Attività/valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Elisioni e aggiustamenti da consolidamento		Totale	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	116.388	(38.896)	1.542	(18)	—	—	4.417	—	122.347	(38.914)
2. Titoli di capitale	31.528	(25.395)	—	—	—	—	—	—	31.528	(25.395)
3. Quote di O.I.C.R.	12.612	(2.144)	—	—	—	—	—	(290)	12.612	(2.434)
4. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale 31 dicembre 2012	160.528	(66.435)	1.542	(18)	—	—	4.417	(290)	166.487	(66.743)
Totale 30 giugno 2012	80.997	(320.807)	735	(1.014)	—	—	279	3.699	82.011	(318.122)

B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titolo di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
1. Esistenze iniziali	(231.242)	(15.183)	10.314	—	(236.111)
2. Variazioni positive	319.761	30.570	2.062	—	352.393
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	309.123	18.356	1.842	—	329.321
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative:	10.638	12.214	5	—	22.857
- da deterioramento	—	—	—	—	—
- da realizzo	10.638	12.214	5	—	22.857
2.3 Altre variazioni	—	—	215	—	215
3. Variazioni negative	5.086	9.254	2.198	—	16.538
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	2.181	8.106	2.196	—	12.483
3.2 Rettifiche da deterioramento	—	889	—	—	889
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive: da realizzo	2.824	148	2	—	2.974
3.4 Altre variazioni	81	111	—	—	192
4. Rimanenze finali	83.433	6.133	10.178	—	99.744

SEZIONE 2

Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari

Il patrimonio costituisce il primo presidio a tutela della stabilità di una banca: gli organismi di Vigilanza internazionali e domestici hanno stabilito regole rigorose per la determinazione del patrimonio regolamentare e dei requisiti patrimoniali minimi che devono rispettare le banche. Annualmente le Autorità di Vigilanza svolgono un processo di revisione prudenziale (*Supervisory Review and Evaluation Process – SREP*) con riferimento ai profili di rischio e ai sistemi di governo e controllo degli stessi fissando obiettivi di capitalizzazione per il Gruppo e per le controllate bancarie estere.

Il gruppo Mediobanca si è da sempre contraddistinto per una forte solidità patrimoniale con *ratios* costantemente ed ampiamente al di sopra delle soglie regolamentari così come emerge dal processo di autovalutazione dell'adeguatezza patrimoniale (cd. ICAAP – *Internal Capital Adequacy Assessment Process*) e dall'informativa al pubblico ai sensi del terzo pilastro di Basilea II, quest'ultimo documento è disponibile sul sito www.mediobanca.it. Sulla base delle valutazioni condotte nel 2012 le Autorità ritengono le dotazioni patrimoniali del Gruppo e della controllata estera adeguate a coprire i rischi di primo e secondo Pilastro.

2.1 Ambito di Applicazione della Normativa

Il Patrimonio di Vigilanza è stato calcolato sulla base delle indicazioni della Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 – 13° aggiornamento del 29 maggio 2012 e della Circolare n. 155 – 14° aggiornamento del 21 dicembre 2011 emanate dalla Banca d'Italia che recepiscono la disciplina prudenziale per le banche e i gruppi bancari introdotta dal Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale – Basilea II.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di neutralizzare ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza le riserve di valutazione relative ai titoli di debito di emittenti sovrani di paesi dell'Unione Europea detenuti nel portafoglio “attività finanziarie disponibili per la vendita” (cd. “neutralizzazione piena” come previsto dal provvedimento di Banca d'Italia del 18 maggio 2010).

Presso il Consiglio ed il Parlamento Europeo è in corso l'approvazione del regolamento sul capitale e sul governo societario delle banche (cd. “CRD IV”)

sulla base della proposta della Commissione Europea. Il documento recepisce la nuova disciplina prudenziale per le banche (cd. “Basilea 3”) che prevede un generale rafforzamento della qualità del capitale regolamentare. Il testo definitivo delle nuove disposizioni dovrebbero essere emanato nel corso del corrente anno ed essere applicate, gradualmente, a partire dal gennaio 2014 con un’entrata a regime dal 2019.

2.2 Patrimonio di Vigilanza Bancario

A. Informazioni di natura qualitativa

1. Patrimonio di Base e Supplementare

Il Patrimonio di Base è costituito – per la quota di pertinenza del Gruppo e dalla quota dei terzi - dal capitale versato, dalle riserve e dell’utile di periodo al netto delle azioni proprie (213,8 milioni), delle attività immateriali (43,9 milioni), dell’avviamento (446,5 milioni), oltre al 50% del valore contabile delle partecipazioni in imprese bancarie e finanziarie oltre alla controllata assicurativa (57,7 milioni).

Il Patrimonio Supplementare include il 50% delle riserve positive sui titoli disponibili per la vendita (93,6 milioni, di cui 48,4 milioni relativi al pro-quota delle società collegate), le riserve da valutazione sugli immobili (15,1 milioni), le passività subordinate di secondo livello (1.428,5 milioni), le differenze cambio positive (83,2 milioni) nonché le plusvalenze nette implicite su partecipazioni (31,5 milioni) e dedotta l’ulteriore quota del valore contabile delle partecipazioni (57,7 milioni).

B. Informazioni di natura quantitativa

	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	6.530.226	6.230.438
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	—	163.750
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	—	—
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre	6.530.226	6.394.188
D. Elementi da dedurre dal Patrimonio di base	(57.747)	(55.275)
E. Totale Patrimonio di base (Tier 1)	6.472.479	6.338.913
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.783.619	1.529.983
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	—	—
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(131.652)	(3.594)
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre	1.651.966	1.526.389
I. Elementi da dedurre dal Patrimonio supplementare	(57.747)	(55.275)
L. Totale Patrimonio supplementare (Tier 2)	1.594.219	1.471.114
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	—	—
N. Patrimonio di vigilanza	8.066.698	7.810.027
O. Patrimonio di terzo livello (Tier 3)	—	—
P. Patrimonio di vigilanza incluso Tier 3	8.066.698	7.810.027

2.3 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

Al 31 dicembre 2012 il *Tier I Ratio* – rapporto tra il Patrimonio di Base e il totale delle attività ponderate – si attesta all'11,84%, in aumento rispetto al 30 giugno 2012 (11,49%), principalmente per l'incremento del patrimonio connesso alla ripresa delle riserve AFS, a fronte di attività di rischio in leggero calo (da 55,2 a 54,7 miliardi); in speculare aumento anche il *Total Capital Ratio* (dal 14,16% al 14,76%).

B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31 dicembre 2012	30 giugno 2012	31 dicembre 2012	30 giugno 2012
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	68.439.122	70.554.508	44.095.763	44.937.731
1. Metodologia standardizzata	68.179.849	70.282.306	43.713.478	44.612.976
2. Metodologia basata sui rating interni	—	—	—	—
2.1 Base	—	—	—	—
2.2 Avanzata	—	—	—	—
3. Cartolarizzazioni	259.273	272.202	382.285	324.755
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			3.527.661	3.595.018
B.2 Rischi di mercato			580.426	552.853
1. Metodologia standard			551.786	533.792
2. Modelli interni			—	—
3. Rischio di concentrazione			28.640	19.061
B.3 Rischio operativo			265.251	265.251
1. Metodo base			265.251	265.251
2. Metodo standardizzato			—	—
3. Metodo avanzato			—	—
B.4 Altri requisiti prudenziali			—	—
B.5 Altri elementi di calcolo			—	—
B.6 Totale requisiti prudenziali			4.373.338	4.413.122
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DIVIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			54.666.725	55.164.025
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			11,84%	11,49%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Totale capital ratio)			14,76%	14,16%

Parte H - Operazioni con parti correlate

1. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Lo scorso 27 giugno il Consiglio di Amministrazione ha recepito, previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate e del Collegio Sindacale, la “Procedura operazioni con parti correlate e soggetti collegati” in attuazione della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e delle Disposizioni di Banca d’Italia in materia di “Attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati” del 15 dicembre 2011. La nuova Procedura è entrata in vigore il 31 dicembre 2012. Il documento completo è disponibile sul sito www.medioBANCA.it.

Per la definizione di parti correlate si rinvia alla Parte A Politiche Contabili della Nota Integrativa.

I rapporti con le parti correlate rientrano nella normale operatività delle società appartenenti al Gruppo, sono regolati a condizioni di mercato e posti in essere nell’interesse delle singole società. I dati sui compensi degli Amministratori e dei dirigenti strategici sono indicati in calce alla tabella.

1.1 Informazione finanziaria periodica: Operazioni di maggiore rilevanza

Nel semestre non sono state compiute operazioni di maggiore rilevanza.

1.2 Informazioni quantitative

L’esposizione (somma delle attività più garanzie ed impegni) passa da 4,3 miliardi al 30 giugno 2012 a 4,2 miliardi. Complessivamente i rapporti con le parti correlate rappresentano circa il 5,5% del totale degli aggregati patrimoniali e il 5% degli interessi attivi (rispettivamente il 5,3% e il 4,7% lo scorso anno).

Situazione al 31 dicembre 2012

(€ milioni)

	Consiglieri e dirigenti strategici	Collegate	Altre parti correlate	Totale
Attività	1,4	2.494,9	952,9	3.449,2
<i>di cui: altre attività</i>	—	1.039,1	292,—	1.331,1
<i>impieghi</i>	1,4	1.455,8	660,9	2.118,1
Passività	32,7	108,4	277,8	418,9
Garanzie e impegni	—	465,2	306,3	771,5
Interessi attivi	—	57,3	14,6	71,9
Interessi passivi	(0,5)	(6,3)	(2,7)	(9,5)
Commissioni nette ed altri proventi/(oneri)	—	17,6	2,3	19,9
Proventi (costi) diversi	(16,8) ⁽¹⁾	47,1	3,2	33,5

(¹) Di cui benefici a breve termine per (15,8) milioni, *stock option* per (0,5) milioni e *performance shares* per (0,4) milioni. Il dato comprende le risorse incluse fra i Dirigenti con responsabilità strategiche nel corso del semestre.

Situazione al 30 giugno 2012

(€ milioni)

	Consiglieri e dirigenti strategici	Collegate	Altre parti correlate	Totale
Attività	0,3	2.306,—	1.045,7	3.352,—
<i>di cui: altre attività</i>	—	1.027,5	315,8	1.343,3
<i>impieghi</i>	0,3	1.278,5	729,9	2.008,7
Passività	28,1	26,5	68,6	123,2
Garanzie e impegni	—	152,7	772,1	924,8
Interessi attivi	—	96,5	45,2	141,7
Interessi passivi	(0,8)	(4,5)	(3,3)	(8,6)
Commissioni nette ed altri proventi/(oneri)	—	31,8	42,1	73,9
Proventi (costi) diversi	(30,6) ⁽¹⁾	82,8	(11,7)	40,5

(¹) Di cui benefici a breve termine per (28,7) milioni, *stock option* per (0,9) milioni e *performance shares* per (0,7) milioni. Il dato comprende le risorse incluse fra i Dirigenti con responsabilità strategiche nel corso dell'esercizio.

Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Riepilogo aumenti di capitale a servizio degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Gli aumenti di capitale al servizio dei piani di *stock option* e *performance share* deliberati presentano la seguente situazione:

Assemblea Straordinaria	N. massimo di azioni deliberate	Scadenza massima delle assegnazioni	Scadenza massima dell'esercizio	N. di opzioni e performance shares assegnate
29 marzo 1999	3.130.000	30 luglio 2006	31 dicembre 2011	3.130.000
30 luglio 2001	50.000.000	30 luglio 2006	1 luglio 2015	49.500.250
28 ottobre 2004	15.000.000	28 ottobre 2009	1 luglio 2020	14.040.000
<i>di cui ad amministratori ⁽¹⁾</i>	<i>4.000.000</i>	<i>28 ottobre 2009</i>	<i>1 luglio 2020</i>	<i>3.375.000 ⁽²⁾</i>
27 ottobre 2007	40.000.000	27 giugno 2012	1 luglio 2022	16.921.000
TOTALE STOCK OPTION	108.130.000	X	X	83.591.250
28 ottobre 2010	20.000.000	X	X	8.313.494
TOTALE PERFORMANCE SHARES	20.000.000	X	X	8.313.494

(1) L'Assemblea del 27 giugno 2007 ne ha previsto l'assegnazione ai Consiglieri di amministrazione.

(2) Di cui 2.000.000 assegnate ad ex amministratore.

2. Descrizione dei piani di *stock option*

I piani di *stock option* (ex art. 2441, ottavo e quinto comma, del codice civile) prevedono una durata massima decennale e un vesting di trentasei mesi.

I piani sono stati avviati con un duplice scopo, da un lato favorire la fidelizzazione dei dipendenti con ruoli essenziali e/o critici del Gruppo incentivandone la permanenza nell'azienda e dall'altro rendere maggiormente variabile e flessibile il pacchetto remunerativo.

La scelta dei destinatari e del quantitativo di opzioni assegnate avviene considerando il ruolo ricoperto nella struttura organizzativa e la rilevanza sotto il profilo della creazione di valore.

Nel semestre non sono state assegnate *stock option*.

Si segnala inoltre che Mediobanca, unitamente a Mediolanum, partecipa al piano di *stock option* promosso da Banca Esperia a favore dei suoi collaboratori, vincolando una quota della partecipazione al servizio del piano stesso.

3. Descrizione del piano di *performance share*

Nell'ambito degli strumenti *equity* da utilizzare per la remunerazione delle risorse, Mediobanca ha individuato l'opportunità di adottare anche un piano di *performance share*, approvato dall'Assemblea degli azionisti del 28 ottobre 2010. Il piano prevede, sotto certe condizioni, l'assegnazione gratuita di azioni Mediobanca da attribuire al termine di un periodo di *vesting*. Il piano si prefigge di:

- allinearsi a quanto richiesto dagli enti regolatori per l'erogazione di quote significative della remunerazione variabile annualmente assegnata in strumenti *equity*, correlandola pertanto alla sostenibilità dei risultati nel tempo;
- favorire il coinvolgimento delle risorse chiave in un meccanismo di "coinvestimento" nel capitale di Mediobanca;
- introdurre uno strumento che si affianchi al piano di *stock option*, con un contenuto numero di azioni di nuova emissione e attraverso l'utilizzo di azioni proprie in portafoglio, limitando l'impatto diluitivo per gli azionisti.

Al servizio di tale proposta è stato deliberato nella medesima Assemblea sopra citata, un aumento gratuito di capitale per l'emissione di 20 milioni di nuove azioni Mediobanca e l'utilizzo delle azioni proprie in portafoglio.

Lo scorso 27 settembre, nell'ambito della retribuzione variabile per l'esercizio 2012, sono state assegnate n. 5.861.494 *performance shares*; le azioni, condizionate a obiettivi di *performance* su orizzonte temporale triennale, saranno rese disponibili in *tranche* nel novembre 2014 (massime n. 1.941.206), novembre 2015 (massime n. 3.347.604) e novembre 2016 (massime n. 572.684) tenuto conto dell'ulteriore periodo di *holding* annuale. Il costo figurativo complessivo è pari a Euro 19,5 milioni.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1.1. Variazioni annue piani di stock option

Voci / Numero opzioni e prezzi di esercizio	30 giugno 2012			31 dicembre 2012		
	Numero opzioni	Prezzi medi	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzi medi	Scadenza media
A. Esistenze iniziali	40.355.750	9,90	Settembre 2016	40.642.000	9,86	Ottobre 2016
B. Aumenti						
B.1 Nuove emissioni	650.000	6,43	Agosto 2019	—	—	—
B.2 Altre variazioni	—	—	X	—	—	—
C. Diminuzioni						
C.1 Annullate	103.750	12,16	X	1.135.000	10,36	X
C.2 Esercitate	—	—	X	—	—	X
C.3 Scadute	—	—	X	—	—	X
C.4 Altre variazioni	260.000	6,56	X	395.000	6,54	X
D. Rimanenze finali	40.642.000	9,86	Ottobre 2016	39.112.000	9,88	Ottobre 2016
E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio	23.642.000	12,24	X	22.687.000	12,30	X

2. Variazioni annue piani di performance shares

Voci / Performance shares	31 dicembre 2012		30 giugno 2012	
	Numero performance shares	Prezzi medi	Numero performance shares	Prezzi medi
A. Esistenze iniziali	2.494.424	6,23	—	—
B. Aumenti				
B.1 Nuove emissioni	5.861.494	3,32	2.521.697	6,23
B.2 Altre variazioni	—	—	—	—
C. Diminuzioni				
C.1 Annullate	—	—	—	—
C.2 Esercitate	—	—	—	—
C.3 Scadute	—	—	—	—
C.4 Altre variazioni	42.424	6,23	27.273	6,21
D. Rimanenze finali	8.313.494	4,18	2.494.424	6,23
E. Performance shares esercitabili alla fine dell'esercizio	—	—	—	—

Parte L - Informativa di settore

A. SCHEMA PRIMARIO

A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici

(€ milioni)

Dati economici	Corporate & Investment Banking	Principal Investing	Retail & Private Banking	Altre Società	Rettifiche ⁽¹⁾	Gruppo
Margine di interesse	157,4	(3,9)	364,2	(0,1)	0,1	517,7
Proventi da negoziazione	100,3	—	6,6	—	(0,4)	106,5
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	101,2	—	121,1	11,3	(32,6)	201,-
Valorizzazione <i>equity method</i>	30,7	54,4	—	—	0,7	85,8
Margine di Intermediazione	389,6	50,5	491,9	11,2	(32,2)	911,-
Costi del personale	(98,2)	(2,4)	(102,8)	(3,2)	12,2	(194,4)
Spese amministrative	(52,3)	(1,7)	(143,6)	(7,4)	23,8	(181,2)
Costi di struttura	(150,5)	(4,1)	(246,4)	(10,6)	36,0	(375,6)
Utili/(perdite) da AFS, HTM & LR	(6,4)	—	8,7	—	(6,9)	(4,6)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(58,2)	—	(174,6)	—	—	(232,8)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	9,1	(98,1)	(3,6)	—	3,1	(89,5)
Altri utili/(perdite)	—	—	(1,1)	—	1,1	—
Risultato lordo	183,6	(51,7)	74,9	0,6	1,1	208,5
Imposte sul reddito	(60,4)	(0,3)	(25,5)	(0,1)	0,6	(85,7)
Risultato di pertinenza di terzi	1,-	—	—	—	—	1,-
Utile Netto	124,2	(52,0)	49,4	0,5	1,7	123,8
<i>Cost/Income (%)</i>	<i>38,6</i>	<i>8,1</i>	<i>50,1</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	<i>41,2</i>

Le aree di business includono:

- *CIB (Corporate e Investment Banking)*: comprende le attività *corporate ed investment banking* incluso il leasing nonché il portafoglio delle partecipazioni d'affari. Le società del raggruppamento sono Mediobanca, Mediobanca International, MI Immobilière, MB Securities Usa, Consortium, Prominvestment, SelmaBipiemme Leasing, Palladio Leasing e Teleleasing;
- *Principal Investing*: gli investimenti partecipativi del Gruppo in Assicurazioni Generali, in RCS MediaGroup e in Telco nonché quelli assunti nell'ambito delle attività di *merchant banking* e di intervento in fondi di *private equity*;
- *Retail e Private Banking*: si tratta delle attività che si rivolgono alla clientela *retail* attraverso i prodotti di credito al consumo, mutui immobiliari, conti deposito, *private banking* e attività fiduciaria. Le società che ne fanno parte sono Compass, CheBanca!, Cofactor, Futuro, Creditech e Compass RE (credito alle famiglie) Compagnie Monégasque de Banque, Spafid e Prudentia Fiduciaria e pro-forma il 50% di Banca Esperia (*private banking*).

⁽¹⁾ La colonna "rettifiche" ricomprende l'apporto di Banca Esperia che, ai fini gestionali, viene consolidato proporzionalmente oltre ad eventuali scritture di consolidamento (incluse le elisioni *intercompany*) tra segmenti di *business* differenti.

A.2 Distribuzione per settore di attività: dati patrimoniali

(€ milioni)

Dati patrimoniali	Corporate & Investment Banking	Principal Investing	Retail & Private Banking	Altre Società	Rettifiche ⁽¹⁾	Gruppo
Impieghi netti di tesoreria	10.593,3	—	9.885,2	0,3	(11.373,6)	9.105,2
Titoli disponibili per la vendita	10.384,1	144,8	1.598,1	—	(391,4)	11.735,6
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	4.050,4	—	2.096,4	—	(3.780,5)	2.366,3
Partecipazioni	414,2	2.779,5	—	—	90,3	3.284,—
Impieghi a clientela	27.955,9	—	14.703,5	—	(8.517,4)	34.142,—
Raccolta	(50.780,9)	(259,8)	(26.616,8)	(34,6)	23.721,6	(53.970,5)

⁽¹⁾ La colonna “rettifiche” ricomprende l’apporto di Banca Esperia che, ai fini gestionali, viene consolidato proporzionalmente oltre ad eventuali scritture di consolidamento (incluse le elisioni *intercompany*) tra segmenti di *business* differenti.

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE





RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
Mediobanca SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito da stato patrimoniale, conto economico semestrale, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e relative note illustrative della Mediobanca SpA e controllate (Gruppo Mediobanca) al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Mediobanca SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, sono stati rispettivamente esaminati e assoggettati a revisione contabile limitata da altri revisori e, pertanto, rimandiamo alle loro relazioni emesse in data 28 settembre 2012 e in data 23 febbraio 2012.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521224848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciamo ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mediobanca al 31 dicembre 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 27 febbraio 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M Palumbo', written over a horizontal line.

Marco Palumbo
(Revisore legale)

ALLEGATI



Stato Patrimoniale IAS/IFRS - consolidato (*)

Voci dell'attivo	Saldi IAS al 31/12/2012	Saldi IAS al 30/06/2012	Saldi IAS al 31/12/2011
10. Cassa e disponibilità liquide	35,5	29,7	1.154,7
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	14.697,9	13.838,2	14.157,2
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	11.735,6	10.552,1	6.859,6
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.722,6	1.723,3	1.747,9
60. Crediti verso banche	5.203,9	3.962,9	5.599,4
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i>	3.980,5	2.742,5	3.621,3
<i>titoli immobilizzati</i>	30,-	—	—
<i>altre partite</i>	11,8	16,2	1,-
70. Crediti verso clientela	39.477,2	41.871,1	40.644,7
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i>	5.769,2	5.998,9	3.943,4
<i>titoli immobilizzati</i>	613,8	604,9	664,7
<i>altre partite</i>	70,5	100,6	81,4
80. Derivati di copertura	1.688,4	1.571,8	1.402,1
<i>di cui:</i>			
<i>derivati di copertura – raccolta</i>	1.688,4	1.571,8	1.402,1
<i>derivati di copertura – impieghi</i>	—	—	—
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	—	—	—
100. Partecipazioni	3.284,-	3.165,5	2.976,9
120. Attività materiali	298,5	293,7	297,4
130. Attività immateriali	416,5	424,4	431,1
<i>di cui:</i>			
<i>avviamento</i>	365,9	365,9	365,9
140. Attività fiscali	869,3	1.037,1	1.003,1
<i>a) correnti</i>	223,5	299,6	243,1
<i>b) anticipate</i>	645,8	737,5	760,-
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	—	—	—
160. Altre attività	207,2	209,3	194,-
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i>	16,4	7,5	9,-
Totale attivo	79.636,6	78.679,1	76.468,1

(*) Dati in milioni di Euro

Lo schema riportato alla pagina 13 presenta le seguenti riclassificazioni:

- la voce impieghi netti di tesoreria include la voce 10, 20 dell'attivo e la voce 40 del passivo nonché gli importi evidenziati ai di cui "altre poste di trading" delle voci 60, 70, 160 dell'attivo e 10 e 20 del passivo che riguardano principalmente le operazioni in pronti termine, l'interbancario e i margini sui contratti derivati;
- la voce provvista include i saldi delle voci 10, 20 e 30 (al netto degli importi riclassificati negli impieghi netti di *trading* relativi ai pronti termine e all'interbancario) nonché i pertinenti importi dei derivati di copertura;
- la voce impieghi a clientela include le voci 60 e 70 dell'attivo (escluso gli importi riclassificati negli impieghi netti di *trading*), i relativi derivati di copertura delle voci 80 dell'attivo e 60 del passivo e le rettifiche agli impieghi per *impairment* inserite nella voce 100 del passivo;
- la voce titoli immobilizzati (HTM & LR) include la voce 50 dell'Attivo e i titoli in portafoglio classificati nella categoria *Loans & Receivables* e inseriti nelle voci 60 e 70.

(€ milioni)

Voci del passivo e del patrimonio netto	Saldi IAS al 31/12/2012	Saldi IAS al 30/06/2012	Saldi IAS al 31/12/2011
10. Debiti verso banche	13.168,6	12.000,-	9.365,4
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i>	2.761,8	1.183,3	1.210,8
<i>altre passività</i>	17,5	0,4	7,1
20. Debiti verso clientela	17.505,2	17.149,-	15.431,5
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i>	1.985,-	2.168,-	1.460,6
<i>altre passività</i>	9,8	13,4	9,9
30. Titoli in circolazione	29.513,3	31.300,3	33.516,6
40. Passività finanziarie di negoziazione	10.647,5	9.935,-	10.320,2
50. Passività finanziarie valutate al fair value	—	—	—
60. Derivati di copertura	345,7	365,-	426,6
<i>di cui:</i>			
<i>derivati di copertura – raccolta</i>	246,-	275,7	308,3
<i>derivati di copertura – impieghi</i>	48,8	44,5	72,3
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	—	—	—
80. Passività fiscali	538,5	494,1	430,7
<i>a) correnti</i>	188,6	198,-	133,3
<i>b) differite</i>	349,9	296,1	297,4
90. Passività associate a gruppo attività in via di dismissione	—	—	—
100. Altre passività	464,6	542,3	491,3
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i>	—	0,2	0,1
<i>rettifiche impieghi</i>	14,5	17,-	26,6
110. Trattamento di fine rapporto del personale	26,8	24,6	24,2
120. Fondi per rischi ed oneri	160,8	160,5	157,8
<i>a) quiescenza ed obblighi simili</i>	—	—	—
<i>b) altri fondi</i>	160,8	160,5	157,8
130. Riserve tecniche	111,1	99,3	78,-
140. Riserve da valutazione	118,8	(337,1)	(711,6)
150. Azioni con diritto di recesso	—	—	—
160. Strumenti di capitale	—	—	—
170. Riserve	4.466,6	4.418,9	4.424,6
180. Sovrapprezzi di emissione	2.120,1	2.120,1	2.120,1
190. Capitale	430,6	430,6	430,6
200. Azioni proprie (-)	(213,8)	(213,8)	(213,8)
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	108,4	109,4	112,5
220. Utile (Perdita) d'esercizio	123,8	80,9	63,4
Totale passivo e patrimonio netto	79.636,6	78.679,1	76.468,1

Conto Economico IAS/IFRS - consolidato (*)

(€ milioni)

Voci del Conto Economico	31 dicembre 2012	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.455,-	3.037,2	1.552,3
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(922,5)	(1.949,1)	(993,8)
30. Margine di interesse	532,5	1.088,1	558,5
40. Commissioni attive	179,1	438,6	207,-
50. Commissioni passive	(24,3)	(47,3)	(18,-)
60. Commissioni nette	154,8	391,3	189,-
70. Dividendi e proventi simili	8,2	90,8	35,9
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	66,8	116,8	43,6
90. Risultato netto dell'attività di copertura	4,3	4,1	4,4
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	8,7	70,-	(13,2)
<i>a) crediti</i>	6,3	—	—
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(11,4)	34,4	(38,-)
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0,5	(1,9)	0,2
<i>d) passività finanziarie</i>	13,3	37,5	24,6
120. Margine di intermediazione	775,3	1.761,1	818,2
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	(227,2)	(881,3)	(388,2)
<i>a) crediti</i>	(217,3)	(429,1)	(189,5)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	5,5	(411,5)	(174,4)
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0,2	(1,3)	(1,5)
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(15,6)	(39,4)	(22,8)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	548,1	879,8	430,-
150. Premi netti	15,2	22,1	9,4
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(7,5)	(9,7)	(3,6)
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	555,8	892,2	435,8
180. Spese amministrative:	(375,-)	(784,3)	(399,1)
<i>a) spese per il personale</i>	(194,4)	(393,3)	(201,3)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(180,6)	(391,-)	(197,8)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1,2)	(4,-)	(1,4)
200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(9,7)	(18,9)	(8,5)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(11,1)	(25,8)	(13,1)
<i>di cui: avviamento</i>	—	—	—
220. Altri oneri/proventi di gestione	58,9	123,-	62,5
230. Costi operativi	(338,1)	(710,-)	(359,6)
240. Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	(9,2)	(21,5)	16,6
270. Utili (perdite) da cessione di investimenti	—	45,2	43,8
280. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	208,5	205,9	136,6
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(85,7)	(125,5)	(71,4)
300. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	122,8	80,4	65,2
310. Utile (perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	—	—	—
320. Utile (perdita) d'esercizio	122,8	80,4	65,2
330. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	1,-	0,5	(1,8)
340. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	123,8	80,9	63,4

(*) Dati in milioni di Euro

Lo schema riportato a pagina 12 presenta le seguenti riclassifiche:

- al margine di interesse confluiscono il risultato dell'attività di copertura raccolta e impieghi (rispettivamente per +4,3, +4,5 e +4,4 milioni) e i differenziali *swaps* negativi della voce 80 (rispettivamente pari a 19,2, 22,6 e 8,1 milioni), al netto degli interessi su prestito titoli per +0,3 milioni al 30 giugno 2012 e al 31 dicembre 2011 che confluiscono nei proventi da negoziazione;
- la voce 220 confluisce nelle commissioni ed altri proventi netti, con la sola eccezione dei rimborsi e dei recuperi rispettivamente pari a 21,5 42,5 e 22,9 milioni che nettano i costi di struttura; confluiscono nelle commissioni ed altri proventi netti le voci 150 e 160, l'accantonamento per fatture emesse della voce 190 (1,5 milioni al 30 giugno 2012) al netto delle *fee* su prestito titoli (rispettivamente pari a -1 milione e -0,7 milioni) che confluiscono nella voce 80;
- nei proventi da negoziazione confluiscono le voci 70 ed 80, gli utili/perdite di cessione delle passività finanziarie della voce 100 al netto o in aggiunta alle altre poste già citate;
- le rettifiche di valore nette su altre attività finanziarie riguardano le attività disponibili per la vendita e quelle detenute sino alla scadenza della voce 130 unitamente alle rettifiche nette di Telco per 95 milioni (al 30 giugno 2012 includevano RCS per 77,7 milioni e Telco per 113,3 milioni; mentre al 31 dicembre 2011 includevano 55,2 milioni per la rettifica di RCS) della voce 240.

Stato Patrimoniale IAS/IFRS - Mediobanca SpA (*)

(€ milioni)

Voci dell'attivo	Saldi IAS al 31/12/2012	Saldi IAS al 30/06/2012	Saldi IAS al 31/12/2011
10. Cassa e disponibilità liquide	6,5	2,1	1.118,1
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	14.332,-	13.311,6	13.677,6
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.528,9	9.356,7	5.795,7
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.715,-	1.716,1	1.742,6
60. Crediti verso banche	10.277,4	10.601,2	8.857,9
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di tesoreria</i>	4.926,1	3.870,8	4.675,9
<i>titoli immobilizzati</i>	30,-	—	—
<i>altre partite</i>	23,7	26,9	10,3
70. Crediti verso clientela	28.807,2	30.026,4	28.552,7
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di tesoreria</i>	6.928,-	6.990,1	4.896,1
<i>titoli immobilizzati</i>	2.305,4	2.297,3	2.358,5
<i>altre partite</i>	44,4	84,-	33,4
80. Derivati di copertura	1.801,2	1.683,8	1.485,4
<i>di cui:</i>			
<i>derivati di copertura – raccolta</i>	1.783,2	1.670,5	1.470,5
<i>derivati di copertura – impieghi</i>	18,-	13,4	14,9
100. Partecipazioni	3.283,7	3.214,4	2.637,3
120. Attività materiali	125,7	126,9	120,-
130. Attività immateriali	8,-	11,2	12,7
140. Attività fiscali	242,4	405,2	400,-
<i>a) correnti</i>	102,9	182,3	133,-
<i>b) anticipate</i>	139,5	222,9	267,1
150. Altre attività	21,8	22,1	27,-
Totale attivo	71.149,8	70.477,7	64.427,-

(*) Dati in milioni di Euro

Lo schema riportato alla pagina 39 presenta le seguenti riclassificazioni:

- la voce impieghi netti di tesoreria include la voce 10, 20 dell'attivo e la voce 40 del passivo nonché gli importi evidenziati ai di cui "altre poste di tesoreria" delle voci 60, 70 dell'attivo e 10 e 20 del passivo che riguardano principalmente le operazioni in pronti termine, l'interbancario e i margini sui contratti derivati;
- la voce provvista include i saldi delle voci 10, 20 e 30 (al netto degli importi riclassificati negli impieghi netti di trading relativi ai pronti termine e all'interbancario) nonché i pertinenti importi dei derivati di copertura;
- la voce impieghi a clientela include le voci 60 e 70 dell'attivo (escluso gli importi riclassificati negli impieghi netti di trading), i relativi derivati di copertura delle voci 80 dell'attivo e 60 del passivo e la quota della voce 100 del passivo;
- la voce titoli immobilizzati (HTM & LR) include la voce 50 dell'Attivo e i titoli in portafoglio classificati nella categoria *Loans & Receivables* e inseriti nelle voci 60 e 70.

(€ milioni)

Voci del passivo e del patrimonio netto	Saldi IAS al 31/12/2012	Saldi IAS al 30/06/2012	Saldi IAS al 31/12/2011
10. Debiti verso banche	21.536,6	19.649,5	11.479,-
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di tesoreria</i>	3.166,9	1.525,7	2.057,5
<i>altre passività</i>	17,9	5,8	11,4
20. Debiti verso clientela	2.404,5	2.390,3	1.118,5
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di tesoreria</i>	1.955,9	1.956,5	915,5
<i>altre passività</i>	27,9	57,2	71,8
30. Titoli in circolazione	30.524,3	32.731,-	35.841,4
40. Passività finanziarie di negoziazione	10.660,8	9.931,8	10.367,2
60. Derivati di copertura	559,3	572,7	611,-
<i>di cui:</i>			
<i>derivati di copertura – raccolta</i>	477,5	501,3	509,1
<i>derivati di copertura – impieghi</i>	48,8	44,5	72,3
80. Passività fiscali	430,8	389,1	341,3
<i>a) correnti</i>	130,5	136,-	82,8
<i>b) differite</i>	300,3	253,1	258,5
100. Altre passività	218,1	231,7	180,7
<i>di cui:</i>			
<i>rettifiche impieghi</i>	123,4	107,9	91,3
<i>altre poste di tesoreria</i>	0,7	0,1	0,1
110. Trattamento di fine rapporto del personale	9,1	8,1	8,5
120. Fondi per rischi ed oneri	152,-	152,-	150,8
<i>a) quiescenza ed obblighi simili</i>	—	—	—
<i>b) altri fondi</i>	152,-	152,-	150,8
130. Riserve da valutazione	91,6	(196,8)	(359,8)
160. Riserve	2.246,6	2.481,2	2.475,4
170. Sovrapprezzi di emissione	2.120,1	2.120,1	2.120,1
180. Capitale	430,6	430,6	430,6
190. Azioni proprie (-)	(213,4)	(213,4)	(213,4)
200. Utile (Perdita) d'esercizio	(21,2)	(200,2)	(124,3)
Totale passivo e patrimonio netto	71.149,8	70.477,7	64.427,-

Conto Economico IAS/IFRS - Mediobanca SpA (*)

(€ milioni)

Voci del Conto Economico	31 dicembre 2012	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
10. Interessi attivi e proventi assimilati	980,-	1.999,5	1.023,8
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(889,5)	(1.736,7)	(874,7)
30. Margine di interesse	90,5	262,8	149,1
40. Commissioni attive	101,4	265,4	117,3
50. Commissioni passive	(10,1)	(18,5)	(5,1)
60. Commissioni nette	91,3	246,9	112,2
70. Dividendi e proventi simili	8,2	138,2	35,9
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	109,-	135,4	41,6
90. Risultato netto dell'attività di copertura	2,3	3,9	3,6
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	6,5	70,2	(13,2)
<i>a) crediti</i>	6,3	—	—
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(13,2)	34,5	(37,9)
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0,5	(1,9)	—
<i>d) passività finanziarie</i>	12,9	37,6	24,7
120. Margine di intermediazione	307,8	857,4	329,2
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	(40,5)	(519,1)	(215,1)
<i>a) crediti</i>	(31,-)	(67,5)	(16,9)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	6,-	(410,7)	(173,9)
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	—	(1,6)	(1,6)
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(15,5)	(39,3)	(22,7)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	267,3	338,3	114,1
180. Spese amministrative:	(135,6)	(275,7)	(144,4)
<i>a) spese per il personale</i>	(92,6)	(188,7)	(101,5)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(43,-)	(87,-)	(42,9)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	—	(1,5)	—
200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1,8)	(3,4)	(1,7)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(4,6)	(11,3)	(6,-)
<i>di cui: avviamento</i>	—	—	—
220. Altri oneri/proventi di gestione	8,-	19,6	8,9
230. Costi operativi	(134,-)	(272,3)	(143,2)
240. Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	(99,5)	(198,7)	(57,2)
270. Utili (perdite) da cessione di investimenti	—	—	—
280. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	33,8	(132,7)	(86,3)
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(55,-)	(67,5)	(38,-)
300. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(21,2)	(200,2)	(124,3)
330. Utile (perdita) d'esercizio	(21,2)	(200,2)	(124,3)

(*) Dati in milioni di Euro

Lo schema riportato a pagina 38 presenta le seguenti riclassifiche:

- al margine di interesse confluiscono il risultato dell'attività di copertura raccolta e impieghi (rispettivamente per +2,3, +3,9 e +3,6 milioni) e i differenziali *swaps* della voce 80 (rispettivamente pari a +26,4, +9,2 e -1,8 milioni), al netto degli interessi su prestito titoli per -0,3 milioni al 30 giugno 2012 che confluiscono nei proventi da negoziazione; la voce 220 confluisce nelle commissioni ed altri proventi netti, con la sola eccezione dei rimborsi e dei recuperi rispettivamente pari a 1,9, 1,4 e 1,1 milioni che nettano i costi di struttura; confluiscono nelle commissioni ed altri proventi netti le voci 150 e 160, l'accantonamento per fatture emesse della voce 190 (1,5 milioni al 30 giugno 2012) al netto delle *fee* su prestito titoli (-1 milione e 1,2 milioni al 30 giugno 2012) che confluiscono nella voce 80;
- nell'utile da negoziazione confluiscono le voci 70 (al netto dei dividendi da partecipazioni) ed 80, gli utili/perdite di cessione delle passività finanziarie della voce 100 al netto o in aggiunta alle altre poste già citate.

**Attestazione della relazione finanziaria semestrale
ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971
del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Alberto Nagel e Massimo Bertolini, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Mediobanca attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione della relazione finanziaria semestrale, nel corso del periodo 1° luglio – 31 dicembre 2012.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione della relazione finanziaria semestrale al 31 dicembre 2012 si è basata su un modello definito da Mediobanca secondo *standard* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale (*CoSO* e *CobiT framework*).

3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 la relazione finanziaria semestrale:
 - è redatta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento.
 - 3.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sulla relazione finanziaria semestrale, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 26 febbraio 2013

L'Amministratore Delegato

Alberto Nagel

*Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*

Massimo Bertolini

Mercurio GP - Milano